BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2025 - N.26 - ANNO XXVI - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 nº 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

Domenica 5 ottobre la VII edizione della camminata dal carcere a Cascina Pensolato - A PAGINA7

Fossano, torna «Passi di Riscatto»

Recuperare la dignità attraverso il lavoro - Evento dedicato al Giubileo

IL FONDO di Claudio Bo

Attenti all'arbitro

Quando ero giovane e le barzellette si usavano ancora (credo che sia stato Berlusconi a rendercele fastidiose) ne circolava una simpatica: un pugile viene sistematicamente picchiato dall'avversario, ma i suoi secondi lo rincuorano dicendogli con insistenza, "Vai benissimo non ti ha nemmeno toccato". Dopo qualche round l'atleta, frastornato dai pugni, sospira, rivolto ai suoi secondi ottimisti: "Allora date un'occhiata all'arbitro".
In fondo mi sento un po' come quel pugile, leggendo le notizie che continuano a circolare sulla salute economica e la stabilità dell'Italia.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

ALLA FESTA DI MADDALENE IL TORO ALLO SPIEDO

A PAGINA 5

STRAFOSSAN: VA A RUBA LA NUOVA MAGLIETTA

A PAGINA 9

Sabato 4 ottobre la I edizione della kermesse urbana ideata dai giovani di «Fusandafè» - A PAGINA 6

«Fusan Express» alla scoperta della città

Riscoprire divertendosi il centro storico di Fossano e le sue attività commerciali, attraverso simpatiche prove e giochi e cercare di vincere un ricco montepremi.
E' questo lo spirito della I edizione di «Fusan Express», la curiosa e intrigante competizione urbana inventata dai giovani del gruppo <Fusandafè>, nato negli ultimissimi anni proprio per animare la nostra città tramite nuovi eventi ed iniziative rivolte a tutti.

PAG 6 — Claudio Baglioni canterà a Cervere

PAG 22 - 25 — Oktoberfest, fra bionde e rosse

PAG 33 — Donne e motori, mostra a Fossano

PAG 36 — Fossano in rimonta pareggia ad Alba

Global Flotilla per Gaza, attacco con droni e bombe sonore al largo di Creta

Attivista racconta l'attacco alla Flottilla

Paura nella notte del 24 settembre per l'attacco contro la Global Sumud Flotilla, la missione umanitaria diretta a Gaza. Alcune delle imbarcazioni, che navigavano in acque internazionali a sud di Creta, sono state colpite da droni, bombe sonore, spray urticanti e altro materiale non identificato. A bordo si trovano anche cittadini italiani, tra cui il giovane braidese Abderrahmane Amajou, presidente di ActionAid Italia, che per tutta la notte ha diffuso aggiornamenti sui social: «Israele ci ha appena attaccati con bombe sganciate da droni. In acque internazionali. Siamo nei pressi di Creta e il loro obiettivo è distruggere alcune barche così siamo costretti tutti ad andare in acque greche per cercare protezione. Se andiamo in Grecia, la missione salta ed è quello che vogliono. Sanno che le autorità greche colluse non ci farebbero più partire. La notte è ancora lunga. Una barca è distrutta e ha chiamato i soccorsi». La Flotilla è composta da 51 imbarcazioni con l'obiettivo di raggiungere Gaza per consegnare aiuti e rompere il blocco imposto da Israele. A giugno e luglio due tentativi erano già stati fermati, così come un nuovo attacco era avvenuto il 9 settembre al largo di Tunisi. I volontari avevano respinto la proposta di consegnare i carichi al porto israeliano di Ashkelon, mettendo in guardia sul rischio di nuove ritorsioni. Dal 7 ottobre 2023 sono morte più di 65mila persone palestinesi, tra cui oltre 20mila bambini innocenti. INNOCENTI.

Silvia Gullino

In foto l'attacco ripreso dai volontari e Abderrahmane Amajou

La vignetta di Danilo Paparelli

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ
MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2025 - N.26 - ANNO XXVI - EURO 1 / L. 1936,27
Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 nº 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

BANCA DI ASTI
www.bancadiasti.it

SNODO STRATEGICO DAL MONREGALESE ALLE VALLI: L'INCROCIO È STATO SPESSO TEATRO DI INCIDENTI - **A PAG. 14**

Rotonda alle Olle: finalmente!

La Provincia avvia il cantiere: un lavoro atteso da vent'anni

IL FONDO di Claudio Bo

Attenti all'arbitro

Quando ero giovane e le barzellette si usavano ancora (credo che sia stato Berlusconi a rendercele fastidiose) ne circolava una simpatica: un pugile viene sistematicamente picchiato dall'avversario, ma i suoi secondi lo rincuorano dicendogli con insistenza, "Vai benissimo non ti ha nemmeno toccato". Dopo qualche round l'atleta, frastornato dai pugni, sospira, rivolto ai suoi secondi ottimisti: "Allora date un'occhiata all'arbitro".
In fondo mi sento un po' come quel pugile, leggendo le notizie che continuano a circolare sulla salute economica e la stabilità dell'Italia.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

La vignetta di Danilo Paparelli

PAG. 16

Piazza Ellero: un cantiere-evento

PAG. 20

Castagna d'oro: i premiati

PAG. 19

Arriva il Mondiale per i caldarrostai!

PAG. 36

Calcio: il derby è del Cuneo

Global Flotilla per Gaza, assalto con droni e bombe sonore al largo di Creta

Attivista racconta l'attacco alla Flottilla

Paura nella notte del 24 settembre per l'attacco contro la Global Sumud Flotilla, la missione umanitaria diretta a Gaza. Alcune delle imbarcazioni, che navigavano in acque internazionali a sud di Creta, sono state colpite da droni, bombe sonore, spray urticanti e altro materiale non identificato. A bordo si trovano anche cittadini italiani, tra cui il giovane braidese Abderrahmane Amajou, presidente di ActionAid Italia, che per tutta la notte ha diffuso aggiornamenti sui social: «Israele ci ha appena attaccati con bombe sganciate da droni. In acque internazionali. Siamo nei pressi di Creta e il loro obiettivo è distruggere alcune barche così siamo costretti tutti ad andare in acque greche per cercare protezione. Se andiamo in Grecia, la missione salta ed è quello che vogliono. Sanno che le autorità greche colluse non ci farebbero più partire. La notte è ancora lunga. Una barca è distrutta e ha chiamato i soccorsi». La Flotilla è composta da 51 imbarcazioni con l'obiettivo di raggiungere Gaza per consegnare aiuti e rompere il blocco imposto da Israele. A giugno e luglio due tentativi erano già stati fermati, così come un nuovo attacco era avvenuto il 9 settembre al largo di Tunisi. I volontari avevano respinto la proposta di consegnare i carichi al porto israeliano di Ashkelon, mettendo in guardia sul rischio di nuove ritorsioni. Dal 7 ottobre 2023 sono morte più di 65mila persone palestinesi, tra cui oltre 20mila bambini innocenti. INNOCENTI.

Silvia Gullino

In foto l'attacco ripreso dai volontari e Abderrahmane Amajou

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La mia pensione è sempre la stessa, ma io mi accorgo di essere più povero e come me si trovano altri salariati. In pochi anni l'inflazione ha eroso il nostro potere d'acquisto anche perché i prezzi salgono molto. L'auto, l'affitto, l'eventuale seconda casa (per chi ha la disgrazia di averla) erodono i guadagni con costi e tasse. Una spesa imprevista può mettere la famiglia di fronte al baratro di dover ricorrere a prestiti bancari.
La Meloni spesso snocciola cifre che, sicuramente, sono vere e segnalano una tenuta economica e sociale superiore al passato. Ma quando si rileva l'aumento dell'occupazione non si sottolinea abbastanza il dramma dei salari troppo bassi in tutti i campi. I salari italiani in termini assoluti sono quelli scesi di più in Occidente. Le famiglie in cui entrano due stipendi talvolta hanno difficoltà a quadrare il bilancio. Non parliamo delle famiglie monoreddito.
Questo Governo si era proposto come tutore della famiglia, ma la natalità è sempre drammaticamente fra le più basse d'Europa. Nonostante una controversa legge ad hoc, la percezione della sicurezza resta quella di prima. Anche se l'attesa legge contro l'abusivismo raccoglie numerosi consensi. Il nuovo Codice della Strada ha sicuramente ingrassato gli enti pubblici, ma ha creato enormi problemi agli automobilisti, persino sociali. Pensate ad un paesino di "spatentati" nelle nostre valli dove i mezzi pubblici sono ovviamente limitati. Come andranno al lavoro? O a sbrigare le incombenze più urgenti?
E per vedersi sfilare la patente dalla tasca non è necessario essere ubriachi.
Eppure leggendo l'agenzia AdnKronos scopriamo che a tre anni dal suo insediamento a Palazzo Chigi, il *Telegraph* ha dedicato un articolo alla premier Giorgia Meloni, descrivendola come l'artefice del «miracolo italiano», capace di trasformare il Paese da «malato d'Europa» a «oasi pacifica in un mondo scosso dalle crisi».
Secondo il quotidiano britannico Meloni è ormai la «leader più stabile dell'Europa occidentale», grazie alla capacità di garantire tre anni consecutivi di governo solido in un Paese abituato a crisi ricorrenti. Il quotidiano evidenzia anche il profilo internazionale della premier e racconta come Meloni abbia saputo guadagnarsi la fiducia dei mercati.
Già in precedenza la stampa estera (sovente critica e persino irridente nei confronti del nostro Paese) aveva elogiato il lavoro che Giorgia Meloni sta svolgendo. *The Economist,* noto settimanale britannico, e *Le Monde*, quotidiano francese, avevano esaltato il lavoro svolto in Italia ed in Europa.
Giorgia Meloni è stata definita dal settimanale *The Economist* "Maestra del gioco politico". Nell'articolo viene elogiato il suo lavoro sulle politiche migratorie a livello non soltanto nazionale ma anche europeo. Il nostro è, infatti, diventato un modello da cui ormai tutti in Europa vogliono prendere esempio. Inoltre, *The Economist* ha anche parlato del consenso di cui Meloni gode: "Il primo ministro italiano è molto più popolare di Emmanuel Macron e Olaf Scholz", scriveva il settimanale, oggi diremmo che non ci vuole molto. Il quotidiano francese *Le Monde* ha elogiato la postura di Meloni a livello internazionale e di come questo governo possa essere duraturo a confronto dei precedenti: "Ha conquistato il suo posto in Europa e oltre. Giorgia Meloni può quindi concentrarsi sul suo obiettivo fondamentale: durare. Intende rompere per sempre il ciclo dei colpi di scena politici, dei colpi di scena, delle dislocazioni e delle ricomposizioni di maggioranza di cui la democrazia italiana è stata a lungo consueta".
L'ex premier Mario Monti ha dichiarato al Corriere della sera.
"Sia la premier Meloni di Fratelli d'Italia sia il ministro dell'Economia Giorgetti della Lega hanno condotto una politica di bilancio molto prudente, che ha dato i suoi frutti nei mercati finanziari"
A corroborare questi giudizi i dati positivi delle agenzie di rating hanno assegnato valutazioni positive all'Italia, ad esempio un upgrade a BBB+ con outlook stabile da parte di Fitch nel settembre 2025, riflettendo una percezione positiva della solidità del debito italiano. Infine i sondaggi destinano alla maggioranza una percentuale uguale o maggiore a quella delle elezioni di 3 anni fa.
Eppure il cittadino non vive meglio, agli affanni quotidiani si aggiungono quelli per la spaventosa situazione internazionale e la percezione del "benessere" non esiste proprio. Neppure i promessi sgravi fiscali non sono quelli attesi anche se oggi la pressione fiscale italiana è inferiore a quella francese.
Alla fine vien da pensare che il vero aspetto positivo del Governo Meloni, oltre all'indubbio carisma acquisito dalla leader, stia nella stabilità e io aggiungerei anche nella prudente staticità, persino sulla vicenda Palestina. Non so come saremmo oggi se talune riforme avessero davvero visto la luce. E se il segreto fosse quello di disturbare il meno possibile i cittadini? Insomma, lasciate fare agli italiani, loro si arrangiano sempre.

Claudio Bo

Una donna da copertina

Perchè i giornali esteri elogiano Giorgia Meloni?

In foto una delle tante copertine, quella dell'Express

FOTONOTIZIACCIA

Laura Boldrini, oltre al bell'aspetto ha avuto finora una vita fortunata. Dopo una carriera all'ONU, nel 2013 si é data alla politica e si é trovata subito alla Presidenza della Camera continuando poi come deputata.
Non solo ha l'aspetto di radical chic ma anche le idee e proposte «strane» ne ha fatte a iosa in questi anni, soprattutto in tema di immigrazione. A cominciare con il dire che 'i migranti sono l'avanguardia di questa globalizzazione e ci offrono uno stile di vita che presto sarà molto diffuso per tutti noi'. E continuando a insistere che «sono risorse perché il loro contributo non é solo economico»; ci permettiamo di segnalare il loro contributo per l'ordine pubblico. Di recente ha cambiato tema passando ai rapporti tra i sessi e ha proposto «il consenso libero, consapevole e inequivocabile» prima e durante il sesso. Il che suggerisce uno scenario grottesco in cui emozione, attrazione e seduzione vanno a farsi benedire.
Con quali modalità? Esclusi gli accordi orali, in forma di scrittura privata o atto notarile? Da registrare all'Agenzia delle entrate (nomen non est omen, in tale eventualità). E per le varianti, che ci sono facendo sesso, quanti lo dovrebbero sottoscrivere?

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Cresce il nuovo malessere

Il carrello della spesa cresce, il costo dei trasporti anche, gli stipendi sono paralizzati, le materie prime no, come le rette di nidi, asili, babysitter, badanti, case di riposo, pizze e divertimenti. E il malessere cresce, anche perché si mescola ad un latente clima di odio ed intolleranza generale e, magari, si sfoga con i leoni da tastiera al computer e sui siti incredibili che la cronaca offre.
Il male "dentro" si manifesta in tanti piccolissimi, a volte insignificanti, segni: aumenta il numero di facciate di palazzi pubblici e privati inquinati da scritte che sono spesso l'alfabeto del disagio; tutto ciò che ha il marchio di pubblico vienGDPL 26-09-25e maltrattato (dai treni agli autobus, dalle scuole di periferia ai licei e le università del centro); nei parchi poi c'è di tutto (scritte, insulti, strumenti per pesare la droga abbandonati); addirittura si sta arrivando a distruggere o rendere inutilizzabili defibrillatori e pompe antincendio che salvano le vita.
Non è solo vandalismo quello che dilaga con panchine rotte, pensiline rovinate, tornelli dell'acqua sporcati. Questi atti non sono sempre il risultato di pochi teppisti. Esiste, infatti, una crisi di valori che permea la società, un'assenza di educazione civica che si riflette in comportamenti distruttivi, alimentati da interconnessioni tra motivi personali e quelli politici. Dietro questo vandalismo, si cela una vera e propria mancanza di consapevolezza, soprattutto da parte dei più giovani. Non si stanno soltanto perdendo dei beni, ma anche la capacità di comprendere il valore della vita. E lo si vede nei movimenti delinquenziali delle baby gang soprattutto in città, nelle barriere, ma anche nei piccoli comuni dove la noia fa il paio con il disagio. Non basta riparare i danni, ma è necessario affrontare il problema alla radice. È fondamentale non permettere che la società si riduca a questo.
Anche il rapporto Istat certifica una condizione diffusa di fragilità. In Italia, quasi un quarto della popolazione, il 23,1%, è a rischio esclusione sociale. Qualsiasi oggetto vandalizzato è solo l'ultimo di una lunga serie di episodi che evidenziano una mancanza di rispetto per strumenti che servono alla società. Il teppismo è sintomo di un "qualcosa" di più profondo. Ignorare questo problema significa rimanere sordi a un grido d'allerta. È tempo di iniziare a discutere seriamente di come educare le future generazioni. Non si può continuare a vivere in un mondo dove gli strumenti di tutti vengono trattati come oggetti di scarto. Lo si vede soprattutto, nelle strade, nelle stazioni, nei luoghi di comune aggregazione. In definitiva, è fondamentale che ognuno assuma responsabilità. La consapevolezza può fare la differenza, e ciascuno può contribuire a costruire una società più rispettosa e consapevole.
Sono escluso, connesso sempre ma solo e allora se capita rompo, sfascio, picchio, insulto e… sparo. Lo prova l'aumento delle aggressioni in strada. Si commette una violenza e la si mette in rete. Siamo alla follia. Non è un caso che i repartini psichiatrici degli ospedali siano sold out; non è il caso che le richieste del bonus psicologi siano ben superiori ai soldi stanziati dal governo.
La coreografia è drammatica: gruppi di ragazzi che girano a vuoto, bande di centro e di periferia, spaccio, drink, coma etilici nei Pronto soccorso sempre più frequenti, ricatti e violenze via web con suicidi. C'è pure l'invidia (tanta!), ma hanno distrutto l'ascensore sociale. Certo, c'è un esercito di gente che fa sport, danza, ginnastica, animazione. Sono seguiti e si sentono realizzati. Ma molti altri, invece, si ritrovano sui marciapiedi, organizzano feste senza limiti, urlano nella notte, spaccano, sfasciano auto e moto. Il disagio va cercato là. Per fortuna, ci sono gli oratori che con lo sforzo incredibile, generoso, gigantesco di grandi preti e volontari portano avanti, ma non basta. Lo Stato, nella futura finanziaria, deve, se vuole fermare o ridurre il malessere, investire nelle biblioteche, nella scuola, nella cultura e nei centri che favoriscono l'incontro tra tutti e la crescita comune. Perché anche lo stop alla violenza passa di lì: dall'incontro.

ARGOMENTANDO

Senatore

Pierpaolo Faccio

Vista la mattinata libera e bella, con tanto di solare ironia inclusa, eccovi una provocazione: ho deciso di diventare un parlamentare della Repubblica, fondando una mia lista nazionale (ne ho parlato anche con un carissimo amico) in cui appariremo soltanto io e lui. Perché ho deciso questo? Per via di tantissimi nonché illustri precedenti. Se molti ci sono riusciti, perché non potrei farcela anch'io? "E chissenefrega!" direte Voi, già riflettendo sul fatto che voglia andare ad ingrassare le fila dei politici per ingrassare il me stesso sociale, così bisognoso, per altro. No, nulla di tutto ciò. Una volta eletto non andrò a Roma per rubare, intrallazzare, corrompere e farmi corrompere. Semplicemente farò un'esperienza eccezionale con uno stipendio sensazionale. Credetemi, non m'interessa diventare potente o squalo o, peggio, concusso e concussore; sarò diligente, giuro! Sarò un indefesso lavoratore, degno della fiducia accordatami. Certo, non potrò diventare ministro o quant'altro (manca l'esperienza e la raccomandazione) ma vi assicuro lealtà, partecipazione, serietà ed onestà. Quanti voti ci vogliono per raggiungere l'obiettivo? Non lo so. Sarò votato? Dato il tenore dei miei ultimi scritti, non è che appaia un modello di decisionismo ed efficienza… E allora? Votatemi lo stesso, ed io sarò il vostro **Senatore** di fiducia, pronto per tutti i misteri del Palazzo!

L'ORDINE DELLE PROFESSIONI SANITARIE CONSEGNA 8.750 EURO A 5 NEOLAUREATI

Tesi di laurea su temi sanitari: premiata anche una monregalese

Sono cinque i giovani neolaureati premiati dall'Ordine delle Professioni Sanitarie della provincia di Cuneo sabato scorso – 20 settembre 2025, ndr – presso la Sede di Cuneo dell'Università degli Studi di Torino, per la seconda edizione del Premio Miglior Tesi di Laurea "Michele Zuccarofino e Valter Giancarlo Menardo". A ricevere il premio di 1.750 euro sono stati: La monregalese Giada Mellano abitante a Torino, laurea in Ortottista assistente di oftalmologia; Federico Cataldo di Cuneo, laurea in Tecnico sanitario di radiologia medica; Paolo Monte di Canale d'Alba, laurea in Tecnico sanitario di laboratorio biomedico; Pietro Vallauri di Roccasparvera, laurea in Tecnico sanitario di laboratorio biomedico; Miriam Fiori di Cuneo, laurea in Tecnico sanitario di radiologia medica.

La parte corposa del contributo economico è stata finanziata dalla Fondazione Ospedale Cuneo Ets con lo scopo di incentivare la prosecuzione degli studi accademici con la laurea magistrale.

Numerose le autorità intervenute alla cerimonia di premiazione organizzata dall'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Cuneo, tra cui: Fabrizio Priano, Segreteria assessorato alla Sanità della Regione Piemonte; Livio Tranchida, Commissario dell' A.S.O. Santa Croce e Carle di Cuneo e Direttore Generale della Città della salute e della scienza di Torino; Giuseppe Guerra, Direttore generale Asl Cn1, Anna Maddalena Basso, Sabrina Contini, Simonetta Polanski, dirigenti delle professioni sanitarie della provincia di Cuneo; Silvia Merlo e Massimo Silumbra, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione Ospedale Cuneo Ets.

«L'evento di oggi non è solo una cerimonia, ma un riconoscimento dell'impegno, del sacrificio e della passione che avete messo nel vostro percorso di studi – ha detto nel suo intervento il presidente dell'Ordine Tsrm-Pstrp di Cuneo, Paolo Dutto. Quello delle professioni sanitarie è un mondo complesso e affascinante, fatto di scienza e tecnologia, ma soprattutto di persone fragili, spesso in una condizione di vulnerabilità fisica o emotiva. La vostra competenza tecnica sarà fondamentale, ma non basterà. Dovrete costruire con ognuno di loro un ponte immaginario che si chiama empatia. La Regione sta portando avanti progetti di umanizzazione degli ambienti ospedalieri, creando la cornice di un quadro su cui tutti voi dovrete dipingere la tela con professionalità e sensibilità. In questo percorso, l'Ordine professionale sarà il vostro punto di riferimento: un compagno di viaggio, un intermediario tra il mondo delle istituzioni e quello degli ospedali, tra la dirigenza e i lavoratori, tra la politica, le associazioni scientifiche e quelle dei pazienti. Un anello di congiunzione che lavora per dare voce alla professione e per garantire che le vostre competenze siano valorizzate. Oggi premiamo il vostro impegno accademico, ma in realtà celebriamo anche il vostro futuro: quello che saprete dare alla sanità e alle persone che incontrerete».

In foto la premiazione di Giada Mellano e il gruppo dei premiati

GHISOLFI MODERA CONVEGNO INTERNAZIONALE

Lurisia «roccaforte» del termalismo europeo

La provincia Granda si conferma polo globale dell'industria del benessere attraverso l'evento THICO 2025, Thermalism International Conference, promosso da FIRSThermae e Lurisia con il patrocinio del Comune di Roccaforte Mondovì e con il coinvolgimento di una pluralità di istituzioni pubbliche, associative e imprenditoriali di area vasta

Il banchiere scrittore, pioniere dell'educazione finanziaria applicata all'economia reale, sarà il moderatore e coordinatore della strategica tavola rotonda introduttiva che si svolgerà il 3 ottobre prossimo nelle auliche ambientazioni della Sala del Ministero presso la Chiesa ex Confraternita Santa Croce in piazza Monsignor Eula nel comune di Roccaforte Mondovì.

La relazione introduttiva sarà a cura del professor Horst Kunhardt dell'università di Deddendorf in Germania, il quale si soffermerà sulle sfide imposte e connesse ai cambiamenti demografici, e che inevitabilmente incidono sulle prospettive di sviluppo dell'industria termale e del benessere.

Seguirà la tavola rotonda, autentica piattaforma di politica macro economica e aziendale, per orientare la provincia Granda e il Piemonte «Verso un ecosistema termale sostenibile e integrato: il ruolo delle istituzioni, della ricerca e delle imprese». Il professor Ghisolfi introdurrà e coordinerà gli interventi di Paolo Bongiovanni (Sindaco di Roccaforte Mondovì), Dario Colossi (Sindaco di Darfo Boario terme in provincia di Brescia), Alberto Bruno (Vicesindaco di Roccaforte Mondovì), Giuseppe Dadà (assessore al turismo e termalismo della città di Darfo Boario), Silvia Invernizzi (architetto e consulente strutturale di strategia integrata), Sergio De Giacomi (Direttore sanitario delle terme di Boario), Maria Costantino (luminare accademica e presidente di FIRSThermae), Alberto Sugliano (fisioterapista e già allenatore della federazione, Sara Tomatis (assessore al turismo del comune capoluogo di Cuneo).

In foto Beppe Ghisolfi

GLI EVENTI NELL'AMBITO DELLA PREMIAZIONE DI SABATO 11 OTTOBRE

I finalisti del Premio Lattes Grinzane

Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla cerimonia conclusiva della XV edizione del Premio Lattes Grinzane: l'appuntamento è per sabato 11 ottobre 2025 alle ore 17 al Teatro Sociale «G. Busca» di Alba (Cn), con la conduzione di Alessandro Mari.

Nel corso della cerimonia verrà annunciato il nome del vincitore o della vincitrice di quest'anno. A comporre la cinquina finalista sono Mathieu Belezi con Attaccare la terra e il sole (Gramma Feltrinelli, traduzione di Maria Baiocchi), Jenny Erpenbeck con Kairos (Sellerio, traduzione di Ada Vigliani), Paul Lynch con Il canto del profeta (66thand2nd, traduzione di Riccardo Duranti), Alia Trabucco Zerán con Pulita (Sur, traduzione di Gina Maneri) e Sandro Veronesi con Settembre nero (La nave di Teseo).

Maaza Mengiste, Premio Speciale Lattes Grinzane 2025, terrà come da tradizione una lectio magistralis su un argomento a sua scelta e sarà insignita del riconoscimento.

Per il nono anno, l'evento è inserito all'interno del programma culturale della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. L'appuntamento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito e sui canali social della Fondazione Bottari Lattes.

Il bookshop al Teatro Sociale Busca è curato dalla Libreria Milton di Alba.

L'ingresso alla cerimonia è libero fino a esaurimento posti, è consigliata la prenotazione attraverso il sito.

Il mattino di sabato 11 ottobre, inoltre, i finalisti incontreranno gli studenti delle scuole del territorio cuneese al Castello di Grinzane Cavour; mentre domenica 12 ottobre, proprio all'indomani della cerimonia di premiazione, il finalista Mathieu Belezi sarà ospite della rassegna Cervo in Blu d'Inchiostro, in dialogo con Walter Scavello, docente di Inglese del Liceo Cassini di Sanremo, e con Francesca Rotta Gentile, curatrice della rassegna. Gli intermezzi musicali saranno a cura della cantante e pianista Ines Aliprandi. L'incontro si terrà alle 17 all'Oratorio di Santa Caterina di Cervo. Dettagli su cervofestival.com

Le copertine dei libri finalisti e Maaza Mengiste

Presentazione del libro "Storie" di Pierluigi Mina, illustrato dal pittore fossanese Piero Roccia

Quella Fossano che non c'è più

Luciano Casasole

Affluenza di pubblico superiore ad ogni aspettativa alla presentazione del libro "Storie" di Pierluigi Mina, illustrato dal pittore fossanese Piero Roccia, tenutasi nella ex chiesa di S. Giovanni, nel cuore del Borgo Vecchio tra le cui vie entrambi hanno trascorso l'infanzia. Il motivo del pubblico così numeroso è probabilmente dovuto all'empatia nei confronti di un medico ultranovantenne che ha lasciato in molti suoi pazienti un segno indelebile. Tra questi un novantacinquenne in ottima salute, non interessato alla letteratura, il quale mi ha confidato di essere venuto per incontrare e stringere la mano al dottore che, molti anni fa, con un intervento d'urgenza gli salvò la vita. Profondi e chiari i commenti al libro della scrittrice Elena Forni e del filosofo Emanuele Costamagna; un pochino più specialistico il critico Carlo Morra che ha commentato il percorso artistico di Piero Roccia, precedentemente illustrato da un videodocumentario che ha riscosso l'apprezzamento generale. Coinvolgenti, come sempre, le letture di Pierluigi Mina, il quale in uno dei racconti confida che dopo la maturità, di fronte alla scelta per la vita, mise da parte la sua grande passione per il teatro e scelse di fare il medico a Fossano, senza ovviamente citare le possibilità concrete di carriera universitaria che lo avrebbero portato lontano, sulle quali fece prevalere il suo l'amore per Fossano. Disinvolto, essenziale e molto discreto il coordinatore Walter Lamberti. Oltre che dalle letture di Pier Luigi Mina, l'incontro è stato scandito da alcuni brani musicali cantati dalla bravissima Pieranna Mana, nata e sempre vissuta nel cuore più antico del Borgo Vecchio. Ben lungi dal volermi cimentare nella critica letteraria, mi limito ad esprimere apprezzamento per la copertina, esempio riuscitissimo di immagine che rispecchia il contenuto, che rappresenta l'edificio del peso pubblico di Borgo Sant'Antonio che, come la Torre di Chicco, il parco di Palazzo Burgos e molto altro ancora, ricorda una Fossano che non esiste più come non esistono più molti aspetti e valori della società descritta nel libro. Per fare un esempio. non esistono più lo spirito di coesione e la fantasia dei ragazzini della Parrocchia del Salice degli anni quaranta e cinquanta, talmente ben descritti da Pier Luigi Mina che pare di vederli: dotati solo di due palloni, uno rigido e privo di rimbalzi per le partite di tutti i giorni e l'altro, che rimbalzava bene, custodito personalmente dal parroco don Berardo, che lo teneva in serbo per le occasioni importanti. Oggi la fantasia e la creatività di quei ragazzini, che delimitavano le porte con due maglie, definivano mentalmente i limiti del campo e scoprivano giorno dopo giorno da soli le strategie di gioco, sono state cancellate dal campo professionale in erba sintetica del costo di centinaia di migliaia di euro, dai percorsi pedonali di servizio completamente pavimentati per evitare contaminazioni da fango, dagli allenatori, dall'arrivo al campo sull'auto auto dei genitori e tanto altro ancora, con la differenza che dal gruppo di ragazzini che in tempo di guerra giocavano per il piacere di giocare insieme e sognavano sapendo di sognare, emerse il fuoriclasse Angelo Pochissimo, presto finito in serie A e purtroppo deceduto in seguito ad una ferita degenerata procuratasi proprio sul campo da gioco. Tutto questo è stato distrutto e i ragazzini di oggi vengono trasformati in caricature dei giocatori di fama, non scoprono e non costruiscono più nulla da soli perché i trainer suggeriscono loro ogni movimento uccidendo la creatività e la progettualità, valori che caratterizzavano la crescita dei figli della società povera di un tempo. Altro spunto di riflessione, toccato dalla scrittrice Elena Forni durante il commento ad una lettura, è la scomparsa della figura del medico di famiglia, il medico curante che in casi estremi veniva chiamato anche di notte, e la sua sostituzione con la Guardia Medica, che, nel caso del parroco di S. Antonio Baligio protagonista di una storia di Pier Luigi Mina, invece che con un tentativo estremo e fortunatamente riuscito a base di un mix di farmaci somministrato in piena notte dal medico, al giorno d'oggi si sarebbe probabilmente concluso con un invio in ambulanza all'ospedale di riferimento e la perdita forse irrimediabile di tempo prezioso. Concludendo, come l'immagine di copertina si presta ad una riflessione su un insieme di distruzioni fisiche avvenute in città, «Storie» di Pier Luigi Mina, versione integrata di un libro precedente, può prestarsi ad una riflessione sui valori che, giorno dopo giorno, senza che quasi ce ne siamo accorti, sia Fossano che l'intera società hanno smantellato e, almeno in parte, andrebbero recuperati.

In pagina una delle illustrazioni del libro e il tavolo dei relatori

Giovedì 2 ottobre a I portici per i 50 anni dell'Atletica Fossano 75

Fossano incontra i campioni dell'Atletica

In occasione del 50° anniversario dell'Atletica Fossano '75 è stata annunciata una serata imperdibile: un incontro on gli atleti piemontesi protagonisti ai Mondiali di Tokio e alle Olimpiadi 2024.
Giovedì 2 ottobre saranno ospiti a Fossano Pietro Arese, 8° nei 1500m alle Olimpiadi, bronzo agli Europei di Roma e primatista italiano della distanza; Daisy Osakue, 8ª nel lancio del disco a Parigi, primatista italiana della specialità e Stefano Sottile, 4° nel salto in alto a Parigi, tra i migliori al mondo nella sua disciplina.
A condurre la serata saranno due noti oratori d'eccezione: Nicola Roggero, telecronista di Sky, e Luca Burdisso, psicologo specializzato in Psicoterapia dell'adolescenza e giovani adulti e in Psicologia dello sport.
L'appuntamento è fissato per le 21 di giovedì 2 ottobre, al teatro I Portici di Fossano in Via Roma 74. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria e i posti sono limitati.
Prenota il tuo posto via mail a atleticafossano@gmail.com. Per informazioni 328.6659260 (Paolo Braccini) o atleticafossano75 su Instagram.

mg

Quasi tutto esaurito per il «Pranzo del Toro allo Spiedo» che ha dato il via alla sagra

Maddalene chiude le feste delle frazioni fossanesi

Massimo Giaccardo

Come da parecchi anni è anche stavolta Maddalene a concludere la lunghissima kermesse delle feste patronali d'estate delle frazioni fossanesi (con piccola coda a metà ottobre per la borgata di Bastita di Murazzo) proponendo la sua sagra rurale dedicata alla Madonna del Rosario.
La Festa Patronale è organizzata, come sempre, dalla Pro Loco Maddalene, che proprio a inizio anno aveva rinnovato il suo direttivo, ora guidato dal giovane nuovo presidente Alessandro Gerbaudo e composto da numerosi giovani e parecchie donne e ragazze.
Forte del successo e del gradimento delle edizioni precedenti la Festa Patronale 2025 di Maddalene presenta un programma sostanzialmente invariato, con la conferma di tutti i suoi eventi <forti> che negli ultimi anni hanno coinvolto centinia di partecipanti e anche di più.
Riconfermati, quindi, il <Pranzo del Toro allo spiedo>, la commedia dialettale del giovedì con la compagnia locale <Face 'd tola>, le due Serate Giovani <Mad For Music>, accompagnate dalla Cena a base di hamburger (venerdì) e dalla tradizionale <Raviolata> (sabato), giunta alla XV edizione, mentre domenica ritornano la S.Messa all'aperto (meteo permettendo) con il parroco don Mario Dompè e animata dalla Filarmonica Arrigo Boito di Fossano, l'esposizione di mezzi d'epoca e l'< Aperipork> in musica. Infine, lunedì confermati i giochi per i bambini al pomeriggio e la sera l'attesissimo concerto di canti corali con <J' Amis d'la Madlana>, celebre coro nato proprio a Maddalene, mentre martedì sera a chiudere i festeggiamenti sarà anche stavolta la Cena del Bollito Piemontese, seguita dalla serata danzante sempre con l'orchestra <Maurizio e la band>.
Infine, confermate le tre gare a bocce e la gara a carte promosse in collaborazione con la Bocciofila Sporting 2000.
Le principali novità sono domenica 5 ottobre la <Grande Fiesta Latina>, serata di balli Latino-Americani in collaborazione con la scuola Happy Dance For You dei maestri Cinzia e Marcello . Sempre domenica al pomeriggio, l'Esposizione di Mezzi d'Epoca, al suo secondo anno, verrà potenziata con la partecipazione di trattori e mezzi agricoli, di auto e moto d'epoca.
Ultima novità i DJ che animeranno le due Serate Giovani: <Tuttafuffa> al venerdì e DJ Costa e Gasta, con lo special guest Gigi L'Altro al sabato.
I festeggiamenti si tengono nel centro della frazione presso la tendostruttura allestita di fianco alla bocciofila e vicino al campo sportivo e, alcuni eventi, all'interno della bocciofila.
A dare il via alla sagra questa domenica il tradizionale <Pranzo del Toro allo Spiedo> che ha fatto quasi il tutto esaurito con commensali giunti apposta persino a Milano e dalla Liguria per gustar il prelibato menù a base di carne di toro piemontese allo spiedo, cucinato e servito da volontari/e della Pro Loco Maddalene. Sono intervenuti il sindaco Tallone e l'assessore pellegrino. Curiosità della giornata la sagoma di toro, quasi a grandezza naturale, esposta all'ingresso del tendone.
Da sottolineare che, cene e gare a parte, tutti gli spettacoli e gli altri eventi sono con ingresso libero, grazie all'impegno dei volontari/e della Pro Loco e al sostegno di circa 200 sponsor privati, non solo aziende frazionali e fossanesi, ma anche di tutto il circondario a dimostrazione della popolarità della Festa di Maddalene.
Inoltre, i festeggiamenti si svolgono con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, del Comune di Fossano, del Borgo Romanisio e dell'Unpli.

IL PROGRAMMA

La festa patronale di Maddalene

Sino a mercoledì 8 ottobre, nella Bocciofila Sporting 2000, ore 20.45: Gara a Bocce a terne CDD o DDD. Iscrizione 45 euro a terna ai tel. 335/6091357 – 335/8412381. Si gioca il 30 settembre, l'1, 2, 3 ottobre e finali mercoledì 8 ottobre.

Giovedì 2 ottobre
Ore 20.30, bocciofila: Gara a Scala 40 – Individuale ai 151 punti. Gironi da 8 giocatori. Iscrizione 10 euro.
20.45: la compagnia teatrale Face 'd Tola di Maddalene presenta la commedia brillante <Et saraj pà mat>, opera in 2 atti e in piemontese scritta da Stefano Bruno. Ingresso libero.

Venerdì 3 ottobre
Ore 19.30: Serata Giovani – Cena a 15 euro con doppio menù:
1) Hamburger, patatine, tomino alla piastra, dolce.
2) Durango, patatine, tomino alla piastra, dolce.
Bevande escluse.
A seguire <Mad For Music> - serata dance e ballo con animazione by <Tuttafuffa>.
Ingresso libero.
Sponsor serata: Olivero Automazioni Industriali – Carrozzeria Magicar.

Sabato 4 ottobre
Ore 14: Gara Bocce a coppie sorteggiate libera a tutti. Gironi da 16 giocatori. Iscrizioni 10 euro.
19: <La Raviolata>: cena self-service con specialità raviole.
Menù completo 17 euro (bevande escluse): Salame crudo, Raviole al ragù, Raviole panna e noci, Raviole al plin burro e salvia, Formaggio, Dolce.
22: Serata Giovani <Mad For Music 2.0>.
In consolle animano DJ Costa e DJ Gasta.
Special guest DJ Gigi L' Altro.
Servizio food con panini e patatine. Ingresso libero.
Sponsor della serata Costruzioni Ballario.

Domenica 5 ottobre
Ore 10.15: Esibizione Filarmonica Arrigo Boito di Fossano
10.45: S.Messa per la comunità animata dalla Filarmonica Arrigo Boito.
12.30: Aperitivo per tutti offerto dalla Pro Loco.
Pomeriggio, area festa: Esposizione di Mezzi d'Epoca come trattori, mezzi agricoli, auto, moto. Ingresso libero.
18: <Aperipork>: aperitivo in musica a base di porchetta.
Piatto con porchetta, patatine e consumazione a 8 euro.
Durante e in serata: <Grande Fiesta Latina> in collaborazione con la scuola di ballo Happy Dance For You e animazione by Patrick Scelba. Ingresso libero.

Lunedì 6 ottobre
Ore 11: S.Messa in memoria dei defunti della parrocchia e Benedizione automezzi.
14: Gara Bocce a coppie sorteggiate – riservata a frazionisti, ex e soci Bocciofila. Iscrizione 12 euro.
14.30: Giochi e Animazione per i più piccoli. (al chiuso in caso di meteo avverso)
21: Serata di canti corali con il concerto de <J' Amis d'la Madlana> - canti della tradizione popolare. Ingresso libero.

Martedì 7 ottobre
Ore 20: Cena del Bollito Piemontese
Menù 18 euro (bevande escluse) – Gratis per bimbi sotto i 5 anni (nati dal 2020 compreso).
Iscrizioni presso Bar bocciofila o Alimentari Da Giò entro il 5 ottobre o sino esaurimento posti. Affrettarsi.
21.30: Serata danzante con l'orchestra <Maurizio e la Band>. La serata è offerta da Carrozzeria Incar Fossano.

Mercoledì 8 ottobre
Ore 20.45, bocciofila: Finale Grande Gara Bocce a terne fisse iniziata il 30 settembre.
Per informazioni sul pro
Sostegno alle famigliegramma WhatsApp o tel. 371/5735308 Pro Loco Maddalene.

PRESENTATO IL PROGETTO IN REGIONE

Sostegno alle famiglie fragili

La Regione Piemonte con Azienda Zero e la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta potenzia il Progetto Protezione famiglie fragili.
Oggi la presentazione al Grattacielo, alla presenza degli assessori alla Sanità Federico Riboldi e alle Politiche Sociali Maurizio Marrone, del direttore di Azienda Zero Adriano Leli. dei coordinatori della Rete, Massimo Aglietta e Alessandro Comandone (referente del progetto) e del responsabile del Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio – sanitari della Regione Piemonte, Franco Ripa.
Dopo il video saluto del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, si è spiegato come il progetto Protezione famiglie fragili sia nato a Torino nel 2001 all'interno della Rete oncologica, coordinata da Massimo Aglietta, Mario Airoldi e Alessandro Comandone, per offrire una tutela ulteriore ai malati oncologici durante il loro percorso di malattia: tuttora è un unicum in Italia.
La finalità è sostenere il malato e la sua famiglia intercettando precocemente i bisogni durante il percorso di cura, offrendo un supporto psico-sociale e spirituale, facilitando l'accesso e la continuità delle cure e offrendo in casi specifici un aiuto pratico con l'assistente tutelare famigliare.
L'attore principale non è solo il malato, ma il suo nucleo famigliare, colpito dalla malattia insieme ad altre fragilità preesistenti o affiorate durante il decorso delle cure oncologiche.
Sono ritenute fragili le famiglie con:
Figli minori
Figli disabili
Storia di separazione o rottura del legame
Disagio psichico
Soggetti con dipendenze
Assenza di caregiver in nuclei famigliari ristretti
Recente esperienza gravemente traumatica (lutto, violenza, perdita del lavoro,stato di povertà)
Nuclei famigliari costituiti da anziani o grandi anziani con altre malattie (oltre al tumore)
Barriere all'integrazione sociale, linguistica e culturale.
«La Regione sostiene concretamente il progetto con il finanziamento destinato alla Rete oncologica e favorendo la diffusione capillare su tutto il territorio per mezzo delle mini-équipe che lavorano in tutte le aziende sanitarie. In questo progetto è fondamentale la presenza delle organizzazioni di volontariato. La finalità è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati al sostegno delle famiglie "fragili" che affrontano l'esperienza della malattia tumorale, famiglie in cui l'evento malattia rende il rischio di destabilizzazione più elevato. Il progetto allarga quindi lo sguardo dal paziente a tutta la sua famiglia», dichiara l'assessore alla Sanità Federico Riboldi.
«Questo importante progetto rispecchia il percorso che come Regione Piemonte abbiamo inserito nel nuovo piano socio - sanitario, l'integrazione tra l'aspetto sanitario e quello sociale. Un primo contatto che anticipi la presa in carico, anche grazie all'apporto del volontariato, è fondamentale e con il PPFF andiamo proprio in questa direzione», spiega l'assessore alle Politiche Sociali Maurizio Marrone.

Prima Serata Danzante sabato 4 ottobre

Al via la nuova stagione degli Amici della Seconda Giovinezza

Terminata l'estate, ripartono questa settimana le Serate Danzanti organizzate dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza che da alcuni decenni raduna gli amanti del ballo di Fossano e dintorni e anche da più lontano.
Come sempre, gli eventi si terranno con cadenza settimanale al sabato sera, con inizio alle 20.30, ospitati presso il salone del Cap di via Germanetto 3 (ingresso dal cortile) da inizio ottobre 2025 a fine maggio 2026.
Le serate da ballo saranno animate la maggior parte delle volte da orchestre dal vivo, tra cui i più noti complessi della Granda. Una o due volte al mese, invece, si ballerà sui brani proposti da DJ locali.
L'ingresso è dedicato in primis ai soci del club, già in possesso della tessera da inizio anno e valida sino al 31 dicembre. Inoltre, sono ammessi anche gli esterni cui di volta in volta è richiesta una quota d'ingresso.
Comunque il tesseramento è ancora aperto e la tessera da diritto a prendere parte a tutte le attività dell'associazione, in primis al pomeriggio danzante mensile, confermatissimo dopo il successo dell'esperimento nelle ultime stagioni.
Per partecipare è comunque consigliata, specie ai non soci, la prenotazione contattando la presidentessa Flavia Giubergia al tel. 340/2251341.
La serata d'esordio, il 4 ottobre, sarà animata dalla musica dal vivo eseguita dal noto complesso fossanese <Duo X Due>.
Invece, sabato 11 ottobre sarà la volta dell'orchestra <Liscio 2000>, mentre il pomeriggio danzante di ottobre sarà domenica 12, sempre alle 15.30 al Cap.
L'intero programma di ottobre si può leggere sulla bacheca del club affissa in via Roma sul muro del municipio (vicino al Caffè Roma).
Per ulteriori info tel. 340/2251341.

Massimo Giaccardo

Sabato 4 ottobre la I edizione della kermesse urbana ideata dai giovani di «Fusandafè»

Parte il «Fusan Express»!

Alla scoperta della città

Riscoprire divertendosi il centro storico di Fossano e le sue attività commerciali, attraverso simpatiche prove e giochi e cercare di vincere un ricco montepremi.
E' questo lo spirito della I edizione di <Fusan Express>, la curiosa e intrigante competizione urbana inventata dai giovani del gruppo <Fusandafè>, nato negli ultimissimi anni proprio per animare la nostra città tramite nuovi eventi ed iniziative rivolte a tutti.
<Fusandafè> si è già fatta notare con attività, concorsi, tornei in proprio o in collaborazione con altre realtà cittadine come la Pro Loco Fossano, di cui i giovani di Fusandafè sono entrati a far parte da quest'anno.
Tra le iniziative di maggior successo il <Fanta-Palio> che sia nel 2024 che nel 2025 ha coinvolto moltissimi partecipanti, non solo giovani.
Sull'onda di questi successi sabato 4 ottobre i giovani di Fusandafè propongono quindi <Fusan Express>, un gioco ispirato alla trasmissione Tv <Pechino Express>, in cui delle coppie di concorrenti si sfideranno in una serie di giochi e prove divertenti che faranno vivere ai partecipanti un'avventura urbana attraverso il centro storico di Fossano ed, in particolare, andando alla scoperta di una ventina di attività commerciali che hanno aderito all'evento.
<Fusan Express> prenderà il via alle ore 14 con il ritrovo in Piazza Castello, di fronte all'ingresso, per l'incontro con gli organizzatori e arbitri del gioco che illustreranno le regole della kermesse. Ad ogni coppia sarà consegnata la lista dei negozi di via Roma, del centro storico e di viale Regina Elena, coinvolti nell'evento che ogni squadra potrà visitare nell'ordine che vuole: lo scopo è di passare in più negozi possibile per fare punti entro le 18.30 quando le squadre dovranno ripresentarsi in Piazza Castello per i conteggi finali e le premiazioni.
In ogni attività commerciale le coppie potranno totalizzare punti sia scoprendo ed inquadrando lo speciale QR Code di <Fusan Express> installato in ogni negozio sia, sopratutto, affrontando e superando giochi, prove e quiz a cui saranno sottoposte dagli stessi titolari e collaboratori dei negozi coinvolti, che al termine certificheranno le prove superate e i punti fatti.
In questo modo i concorrenti non solo totalizzeranno punti per la classifica finale, ma scopriranno anche notizie e curiosità sul commercio locale di prossimità, su alcune attività commerciali storiche e su offerte e qualità che il commercio fossanese offre alla clientela.
Come detto, ogni squadra sarà libera di effettuare un proprio percorso e visitare più attività commerciali possibili, tenendo conto dei tempi di gara (conclusione alle 18.30) e del fatto che in alcuni momenti i negozi saranno visitati da più squadre e quindi i partecipanti dovranno studiare le tattiche giuste per non perdere tempo facendo <coda> nei negozi più affollati.
Per partecipare bisogna essere dotati di smartphone che legga i QR Code.
Alle 18.30 le squadre dovranno ritornare in piazza Castello, presso l'ingresso e la sede della Pro Loco Fossano per i conteggi finali da parte degli organizzatori di Fusandafè e le premiazioni, che si terranno intorno alle 18.45/19 per le prime 3 squadre classificate.

Dalle 14 alle 19 in centro-storico gioco a coppie con ricco montepremi in collaborazione con i commercianti - Iscrizioni ancora aperte

Davvero ricco il montepremi di <Fusan Express>: ben 1.500 euro in buoni-acquisto così suddivisi: 1° Premio Buono-Viaggio da 1000 euro – 2° Premio Buono-acquisto da 300 euro – 3° Premio Buono-acquisto da 200 euro.
I buoni-premio saranno spendibili in una delle attività commerciali aderenti all'inizitiva.
La I edizione di <Fusan Express> è aperta ad un massimo di 100 coppie (200 giocatori/trici) di cui almeno un partecipante maggiorenne per coppia.
L'iscrizione è aperta a tutti: ragazzi/e, giovani, adulti.
Quota di adesione 15 euro a coppia.
Compreso nell'iscrizione 1 pacco-gara con gadget, sacchetta, acqua, caramelle.
Le iscrizioni stanno andando molto bene e hanno già aderito ben 75 coppie, ma ci sono ancora almeno 25 posti disponibili, però è necessario affrettarsi.
Le adesioni si possono fare in 3 modi:
-Inquadrando il QR Code sulla locandina dell'evento pubblicata sul profilo Instagram di <Fusandafè>
- Tramite il link in Bio sul profilo Instagram di <Fusandafè>;
- Di person martedì 30 settembre ore 21-23 presso la sede della Pro Loco Fossano al piano terra esterno del Castello (ufficio ai piedi della torre a dx guardando il portone principale).
L'iniziativa si svolge grazie al sostegno dei main sponsor VDL Olocco, Albalanga e Omec, con la collaborazione della Pro Loco Fossano e di Fondazione Cassa di Risparmio di Fosssno e con il patrocinio del Comune di Fossano.

Massimo Giaccardo

In foto il direttivo di «Fusan dafè»

NOTIZIE IN BREVE

La persecuzione dei cristiani nel mondo: incontro a Fossano

La Fondazione Porte Aperte e la Chiesa Cristiana Evangelica di Fossano organizzano sabato 4 ottobre a Fossano una conferenza pubblica sul tema <La persecuzione dei Cristiani nel mondo – Dove la fede costa di più>.
L'evento è in programma alle ore 17.30 presso la sala polivalente del Castello degli Acaja con ingresso libero. L'iniziativa si svolge con la compartecipazione del Comune di Fossano.

Mensa Francescana chiusa la domenica

A partire da domenica scorsa la Mensa Francescana per le persone in difficoltà economiche, gestita presso il Convento del Frati Cappuccini di Fossano in collaborazione con la Caritas Diocesana, è chiusa la domenica.
Questo provvedimento è stato preso per motivi organizzativi e resterà in vigore sino a nuove disposizioni.
Invece, la Mensa resta sempre in funzione tutti gli altri giorni della settimana da lunedì a sabato dalle ore 17.45/18 alle 18.30 con ingresso dal portone secondario del convento in via S.Francesco.

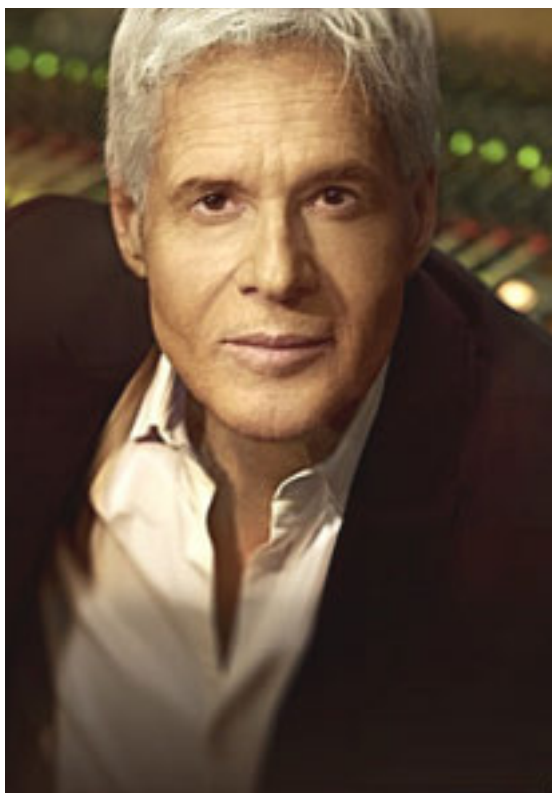
Don Scotta a S. Sebastiano

Don Giuseppe Scotta domenica 5 ottobre farà il suo ingresso come nuovo parroco della parrocchia di frazione San Sebastiano a Fossano nella Messa elle ore 10: Don Scotta collaborerà anche con Don Mario Dompe, il parroco delle cinque parrocchie dell'Unità pastorale Romanisio. Don Scotta ha fatto la professione di fede e il giuramento prescritti per i nuovi parroci davanti al Vescovo martedì 16 settembre nella Cappella del Vescovado nuovo di Cuneo.

A SETTEMBRE CLAUDIO BAGLIONI ALL'ANFITEATRO DELL'ANIMA IL GRAN TOUR DE "LA VITA È ADESSO"

Claudio Baglioni a Cervere: ora c'è l'annuncio ufficiale

C'è anche l'Anfiteatro dell'Anima di Cervere tra le quaranta più prestigiose location d'Italia selezionate da Claudio Baglioni per il suo "GrandTour La vita è adesso", il progetto musicale dal vivo che rappresenta il culmine delle celebrazioni del quarantesimo anniversario dell'album "La vita è adesso, il sogno è sempre".
L'annuncio ufficiale è stato comunicato dallo stesso cantautore romano sabato scorso, 27 settembre, durante l'anteprima nazionale del suo spettacolo allo stadio comunale di Lampedusa.
«È per noi un grande onore – dichiara entusiasta Ivan Chiarlo, patron della location cerverese insieme alla sorella Natascia - ospitare nella sede storica dell'Anima Festival lo straordinario evento di Claudio Baglioni. Una sorpresa che corona con estremo prestigio il decennale della nostra rassegna e che offriamo come un omaggio al pubblico e agli sponsor che ci hanno accompagnati sempre più numerosi in questi anni, permettendoci di portare all'attenzione nazionale un luogo di eccezionale suggestione, attraverso la crescente partecipazione di artisti di primo piano a livello nazionale e internazionale».
L'appuntamento da segnare in agenda è per sabato 5 settembre 2026, a Cervere (prevendita su TicketOne.it da giovedì 2 ottobre 2025).
L'Anfiteatro dell'Anima compare nel calendario delle esibizioni all'aperto di Baglioni accanto a scenari di incommensurabile bellezza, come piazza San Marco a Venezia, il Teatro Greco di Siracusa, il Teatro Antico a Taormina, l'Arena dei Templi a Paestum, piazza Castello di Marostica, l'Anfiteatro degli Scavi di Pompei, il Castello Carrarese di Este, Villa Erba a Cernobbio, Le Cascine di Firenze, il Castello Sforzesco di Vigevano e la Reggia di Caserta.



In tutto, quaranta concerti, da giugno a settembre 2026, in altrettante località, per celebrare il quarantesimo anniversario del disco più venduto nella storia della musica italiana. Un'esperienza unica, la cui visione richiama lo spirito dei Grand Tour, i lunghi viaggi d'istruzione e formazione che, a partire dal XVIII secolo, artisti, intellettuali e giovani aristocratici europei intraprendevano per accrescere la propria conoscenza dell'arte, della cultura e della Bellezza del continente, con l'Italia come meta privilegiata o, spesso, conclusiva.
Così come il Grand Tour trasformava profondamente chi lo intraprendeva, anche questi concerti intenderanno scrivere pagine indelebili sia per l'artista, che si racconterà con la sua musica sui palchi immersi nella meraviglia di questi luoghi, sia per chi vi parteciperà, condividendo quei momenti unici, capaci di unire le persone e di creare ricordi incancellabili.

A fianco un particolare della locandina

Domenica 5 ottobre la VII edizione della camminata dal carcere a Cascina Pensolato

Fossano, torna «Passi di Riscatto»

Recuperare la dignità attraverso il lavoro - Evento dedicato al Giubileo

Massimo Giaccardo

Sarà dedicata all'Anno Giubilare l'edizione 2025 di <Passi di Riscatto>, l'iniziativa che da 8 anni contribuisce ad aprire alla nostra città la realtà del carcere <S.Caterina> di Fossano e a far conoscere i percorsi di reinserimento sociale dei detenuti attraverso il lavoro.

L'evento è organizzato come sempre dalla Cooperativa Cascina Pensolato e dalla Caritas Fossano-Cuneo, ideatori dell'iniziativa, insieme alla Fondazione NoiAltri e al Carcere di Fossano (on l'Amministrazione penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia) e con il sostegno della Diocesi di Fossano, della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della Cassa di Risparmio di Fossano Spa ed il patrocinio del Comune di Fossano.

A quest'edizione danno una mano la Pro Loco Fossano, la Pro Loco Baligio, il Gruppo Comunale Protezione Civile (per il servizio d'ordine sul percorso) e le associazioni Banca del Tempo Fossano e Revolution Fossano.

L'appuntamento è anche stavolta per la prima domenica di ottobre, quest'anno il 5 ottobre, per un'edizione speciale inserita negli eventi dedicati dalla Diocesi di Cuneo e Fossano nelle celebrazioni dell'Anno Giubilare: infatti, Cascina Pensolato in frazione S. Antonio Baligio è uno dei <Luoghi Giubilari> scelti dalla Diocesi per il 2025 e uno dei 2 (insieme alla mensa Caritas di Cuneo) che non sia una chiesa o un santuario.

Infatti, Cascina Pensolato è un'azienda agricola vera e propria, situata nel territorio di frazione Baligio di Fossano, accanto alla medioevale cappella di S.Maria del Pensolato, una delle chiesette rurali più antiche del nostro territorio (al confine con l' Aeroporto di Levaldigi): qui da una decina di anni è in atto un progetto di lavoro agricolo e coltivazione di ortaggi e frutta, che coinvolge detenuti del Carcere di Fossano ammessi al lavoro esterno ed anche persone disabili e soggetti fragili che vengono inseriti in un percorso di lavoro protetto e di reinserimento sociale attraverso il lavoro dei campi e sotto le serre.

<Passi di Riscatto> è nata proprio per far conoscere ai cittadini questa realtà unica nella Granda e una delle rare in Italia, che in poco tempo si è ampliata prima con l'apertura 5 anni fa in via Sacco a Borgo Nuovo di un negozio per la vendita diretta dei prodotti agricoli e dei prodotti trasformati e poi con la creazione all'interno della Casa di reclusione di Fossano di un laboratorio di trasformazione dei prodotti coltivati a Cascina Pensolato. Infine, l'anno scorso è stata aperta sempre nel lato esterno del carcere, in via Ancina, la bottega La Perla, che vende al pubblico sia questi prodotti sia quelli realizzati nelle altre carceri piemontesi.

<Passi di Riscatto 2025> propone uno svolgimento analogo a quello delle edizioni precedenti, articolato sempre in 4 momenti: il ritrovo e l' inizio in carcere (nella parte accessibile al pubblico), la camminata da Fossano centro sino a Cascina Pensolato in frazione S.Antonio Baligio, la S.Messa all'aperto e il pranzo insieme seguito da un pomeriggio di visita all'azienda agricola e alle serre.

IL PROGRAMMA

Il programma della giornata di domenica 5 ottobre si aprirà in mattinata alle ore 8.45 con il ritrovo nel cortile esterno del Carcere di Fossano, con ingresso dal portone di viale Alpi. Qui si terrà un momento di accoglienza e di saluto da parte degli organizzatori che presenteranno lo spirito dell'inizitiva e le sue motivazioni. Sono previsti interventi da parte di Nino Mana, responsabile della Caritas Fossano, condirettore della Caritas Diocesana e presidente della Cooperativa Cascina Pensolato, e di Dario Armando, imprenditore agricolo ideatore del progetto e responsabile tecnico di Cascin Pensolato.
Inoltre, sono previsti interventi degli educatori del carcere, della direzione e dei responsabili della Polizia Penitenziaria e delle autorità locali.
Al temine un momento conviviale con l'offerta della colazione ai partecipanti, confezionata con i prodotti di Cascina Pensolato.
Poi alle 9.15 la partenza della camminata-pellegrinaggio dal portone del carcere verso il centro città.
La passeggiata si farà in gruppo e percorrerà un facile tragitto lungo circa 9 km in direzione di S. Antonio Baligio: la camminata scenderà dal centro storico a Borgo S.Bernardo per poi attraversare la ferrovia sulla passerella dietro la chiesa e raggiungere via Oreglia.
Da qui, attraversata la Circonvallazione, si imboccherà via S.Chiara sino a frazione S.Martino per poi proseguire lungo strade vicinali asfaltate e sterrate sino frazione Baligio per raggiungere Cascina Pensolato. La passeggiata si terrà ad un ritmo adatto a tutte le età: consigliati abbigliamento sportivo o comunque comodo e scarpe da ginnastica (no tacchi, ciabatte o simili).
All'arrivo ci si potrà rinfrescare e abbeverare.
Poi alle ore 12 verrà celebrata la S.Messa all'aperto, presieduta da don Flavio Luciano, vicario diocesano per la pastorale e responsabile della Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Cuneo-Fossano.
A seconda delle condizioni meteo la S.Messa si svolgerà o nel prato antistante la cappella del Pensolato o dentro la cascina sotto la grande serra dell'<Orto Super-abile>. La funzione sarà dedicata ai temi giubilari, e concluderà il ciclo degli incontri mensili del <Giubileo in Cascina> che si sono svolti al Pensolato da aprile a settembre al mattino della prima domenica del mese, con una buona partecipazione.
Terminata la funzione, alle 13.30 l'evento proseguirà con il pranzo insieme nel cortile di Cascina Pensolato: quest'anno il pranzo verrà preparato dalla Pro Loco Fossano e servito in collaborazione con la Pro Loco Balisa presso le tavolate allestite sull'aia.
Il pranzo propone piatti realizzati con i prodotti di Cascina Pensolato; questo il menù: Antipasti a base di verdure trasformate dal laboratorio attivo nel carcere – Pasta – Hamburger – Salciccia alla piastra con contorno di verdure – Dolce – Frutta – Caffè – Vino – Acqua.
Iscrizioni al pranzo
Quota di partecipazione al pranzo: Adulti 20 euro – Ragazzi/e sotto i 14 anni 10 euro – Bambini sotto 10 anni: 5 euro.
Per partecipare è obbligatorio iscriversi entro giovedì 2 ottobre o sino esaurimento posti presso: Punto Vendita Pensolato in via Sacco 7 – Caritas Fossano al tel. 0172/ 636264 – tramite Whats App al tel.334/7115998 (Dario).
Come lo scorso anno <Passi di Riscatto> è convenzionata con la Strafossan con un'offerta speciale: Pranzo a Cascina Pensolato (del 5 ottobre) + Pettorale della Strafossan (del 12 ottobre) a 23 euro (compreso anche il Pasta Party dopo la Strafossan).
Dopo la prenotazione, il pranzo a Cascina Pensolato potrà essere saldato direttamente sul posto il 5 ottobre prima di mangiare.
Da rimarcare che, a parte il pranzo, la partecipazione a tutti gli altri eventi della giornata è assolutamente libera e gratuita e si può scegliere liberamente a quali momenti intervenire: infatti, si può decidere di unirsi all'evento solo nel momento iniziale in carcere (non serve segnalarsi, l'ingresso è libero) oppure a questo e alla camminata, ma anche intervenire solo dopo alla S.Messa e/o al pranzo raggiungendo Cascina Pensolato a S.Antonio Baligio con mezzi propri (per chi arriva dopo Cascina Pensolato si trova in Strada casalito 28, al fondo della via, al confine con l'area esterna dell'aeroporto di Levaldigi; Strada Casalito si imbocca, arrivando da Fossano, sulla Provinciale Fossano-Levaldigi girando a sx circa mezzo km dopo il centro di Baligio e seguire le indicazioni all'incrocio con la stradina di campagna che termina a Cascina Pensolato.
Per informazioni: tel.0172/636264 Caritas Fossano – 334/7115998 Dario Armando.

Frati Cappuccini in festa per san Francesco d'Assisi

Quattro giorni di celebrazioni dal 1 al 4 ottobre nel convento di via Battisti. Sabato 4 ottobre ore 17 S. Messa Solenne con il Vescovo emerito di Pinerolo

Come da lunga tradizione anche quest'anno il Convento dei Frati Cappuccini di Fossano organizza una serie di celebrazioni speciali in occasione della Festa di San Francesco d'Assisi, fondatore degli Ordini Francescani e Patrono d'Italia.
Le funzioni si svolgeranno da mercoledì 1 a sabato 4 ottobre presso la chiesa del convento di via Battisti e sono aperte a tutti.
I due momenti più importanti saranno venerdì sera la Veglia di preghiera che ricorda il <Transito> di San Francesco, cioè il suo passaggio dalla vita terrena alla vita eterna, avvenuto nella notte tra il 3 e il 4 ottobre 1226, e poi sabato 4 ottobre, giorno della Festa del Santo, la S.Messa Solenne che concluderà il Triduo di celebrazioni.
La Festa di S.Francesco d'Assisi prenderà il via mercoledì 1 ottobre in chiesa alle 16.30 con la recita del rosario seguita alle 17 dalla S.Messa e poi dai Vespri di S.Francesco.
Giovedì 2 ottobre alle 16.30 recita del Rosario, alle 17 S.Messa seguita dai Vespri per la festa degli Angeli Custodi.
Venerdì 3 ottobre alle 16.30 il rosario, seguito alle 17 dalla S.Messa e dai Primi Vespri di S.Francesco.
In serata alle 20.30 la Veglia di Preghiera del Transito di S. Francesco con lettura delle Fonti Francescane, benedizione e distribuzione dei <biscotti di S.Franceso>.
Infine, sabato 4 ottobre alle 7.30 la S.Messa di S. Francesco, poi alle 16.30 recita del Rosario e alle 17 la Solenne Celebrazione che, quest'anno sarà presieduta da Mons. Debernardi, vescovo emerito della diocesi di Pinerolo e Missionario in Burkina Faso.
I Frati Cappuccini invitano tutti a partecipare e unirsi nella preghiera e nella gioia, in particolare chi desidera vivere e conoscere la speciale spiritualità francescana.

Massimo Giaccardo

Costruire e' il nostro lavoro,

da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza; Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.

S.C.C.
COSTRUZIONI GENERALI

+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Lascia la parrocchia dopo 4 anni come collaboratore e tempo fa, 8 anni come curato

Commosso saluto di S. Antonio Abate a don Beppe Uberto

Domenica scorsa la comunità parrocchiale di S.Antonio Abate si è stretta in un forte abbraccio a don Beppe Uberto che dopo 4 anni come collaboratore parrocchiale, lascia la comunità biancoverde e tutta l'unità pastorale di Fossano sud-ovest (comprendente anche le parrocchie di S.Bernardo e S.Martino) perchè nominato nuovo parroco nell'OltreStura a Salmour, S.Antonino e frazione Loreto di Fossano. Inoltre, sempre in quest'occasione don Beppe Uberto è stato festeggiato per aver raggiunto i 50 anni di ordinazione sacerdotale

Il saluto è avvenuto durante la principale S.Messa del mattino, presieduta dallo stesso don Uberto, affiancato dal parroco don Sergio Daniele, e animata dal coro parrocchiale <Si può fare>, diretto dalla maestra Elide Dalmasso, e accompagnato da alcuni giovani musici, tra cui per l'occasione, un nipote di don Beppe alla tromba.

Infatti, erano presenti numerosi famigliari del sacerdote.

A inizio funzione don Sergio ha ricordato l'impegno pastorale di don Beppe Uberto, originario di Villafalletto, nato nel 1950, ordinato prete nel 1975: prima vice-curato a Savigliano e a Centallo, poi per un biennio missionario in Argentina a Comodoro Rivadavia. Rientrato in Italia, dal 1986 al 2004 fu inviato per la prima volta come curato proprio a S. Antonio Abate dove rimase sino al 1994.

Domenica 5 ottobre farà il suo ingresso a Salmour, Loreto e S. Antonino

In seguito fu nominato parroco a Roata Chiusani di Centallo per poi essere trasferito come parroco a Cervere, Grinzano e Montarossa sino a 4 anni fa. Infine, dal 2021 il ritorno a Fossano come collaboratore nelle parrocchie di S. Antonio Abate, S.Bernardo e S.Martino.

Inoltre, a livello diocesano è stato direttore dell'Ufficio Famiglia per molti anni.

Durante la funzione don Beppe Uberto ha ricordato come questo fosse il suo secondo saluto alla comunità di Borgo S.Antonio, dopo l'intenso periodo di 8 anni dal 1986 al 1994 e ringraziato per l'affetto ricevuto e la grande collaborzione da parte di tanti volontari/e, alcuni dei quali presenti alla funzione, mentre molti oggi sono scomparsi.

Don Uberto li ha ricordati insieme ai defunti della sua famiglia, a partire dai genitori e dal fratello.

Al termine, in segno di ringraziamento per quanto fatto per S.Antonio Abate, la comunità gli ha fatto omaggio di un quadro e ha ripercorso i suoi contributi principali come il rilancio dei Gruppi Giovanili, i campi estivi ed invernali alla Casa Alpina di Villar, in Valle Varaita, la fondazione della Caritas Parrocchile e altri ancora ed, infine, il contributo offerto negli ultimi anni affiancando don Sergio Daniele. Inoltre, sottolineata la sua disponibilità ad assumere, a 75 anni, il suo nuovo servizio come parroco delle comunità dell'OltreStura, rimaste senza un pastore.

Don Beppe Uberto ha ringraziato di cuore tutta la comunità e don Sergio e rimarcato come il suo trasferimento da parte del Vescovo è giunto inatteso, ma lo ha accolto con spirito di servizio.

La funzione si è conclusa con l'invito ai borgatini ad accompagnare domenica 5 ottobre don Beppe Uberto nel suo ingresso a Salmour, che si terrà con un S.Messa Solenne alle ore 16 in chiesa.

Il momento di saluto è terminato sul sagrato con un rifresco per i presenti preparato e distribuito dal Comitato di Quartiere di Borgo S. Antonio.

Massimo Giaccardo

ECCO LE PRINCIPALI NOVITA' E LE INFORMAZIONI UTILI PER LA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA 12 OTTOBRE

La Strafossan compie 40 anni con un programma ricco di novità

Torna anche quest'anno uno degli eventi sportivi, comunitari e solidali più attesi del territorio: la Strafossan, in programma domenica 12 ottobre 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole, associazioni, sportivi e cittadini che vogliono vivere Fossano in modo attivo, inclusivo e coinvolgente.

Un'edizione storica: 40 anni di cammino insieme

Giunta alla sua 40ª edizione, la Strafossan è una camminata ludico-motoria non competitiva di 5 km, aperta a tutte le età e a tutti i livelli di preparazione. È una giornata di festa, incontro e condivisione che fa della città il palcoscenico di un grande evento per tutte e tutti.

Il percorso, accessibile e panoramico, con partenza e arrivo al Villaggio Sportivo di Fossano, si sviluppa su un circuito ad anello. Solo per il 2025, è prevista una variazione temporanea: la camminata, giunta in Piazza Castello, svolterà in via Cavour, percorrerà un tratto di via Roma, raggiungerà il Bastione e proseguirà sul tracciato tradizionale.

La variazione non riguarda la gara agonistica, che seguirà il percorso omologato FIDAL

Nei giorni dal 9 all'11 ottobre, il percorso sarà a disposizione delle scuole cittadine, che potranno percorrerlo insieme agli insegnanti e ai compagni di classe.

Patrocini e collaborazioni

La manifestazione è organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Fossano, e ATL Cuneese, con la collaborazione di oltre 250 sponsor e partner, un traguardo record per questa edizione.

Un'edizione internazionale: la Strafossan incontra il mondo

Quest'anno la Strafossan si arricchisce della preziosa collaborazione con l'Associazione Melograno, attiva nella promozione dei gemellaggi tra Fossano e il mondo. Grazie alla loro efficienza, capacità organizzativa e spirito di accoglienza, molte persone provenienti dalle città gemellate parteciperanno a questa 40ª edizione.

Un segno concreto di amicizia internazionale, di legami autentici e di amore verso Fossano, che dimostra quanto la Strafossan sappia unire le persone oltre ogni confine.

Ospiti speciali

Due grandi ospiti arricchiranno la giornata: Marco Berry, noto conduttore televisivo, che porterà la sua magia e il suo entusiasmo. Rita Marchisio, ex maratoneta di fama internazionale e allenatrice, simbolo di impegno sportivo e determinazione.

Musica e atmosfera: la Filarmonica suona per la città

Al Villaggio Sportivo, prima della partenza della camminata delle 11:00, si esibirà la Filarmonica Arrigo Boito, regalando alla città e ai partecipanti un momento di musica e comunità, simbolo di festa e accoglienza.

Iscrizioni e casetta pettorali

Le iscrizioni per la camminata ludico-motoria sono disponibili presso: scuole, associazioni, la casetta davanti al Bastione.

Sono disponibili 6000 pettorali, con possibilità di ampliamento in caso di alta richiesta.

Orari casetta iscrizioni:

Dal lunedì al venerdì: 10:00–13:00 e 16:30–19:00

Sabato: 10:00–12:00 e 16:00–19:00

Domenica: 10:00–12:00

Il 12 ottobre i pettorali saranno disponibili fino a mezz'ora prima della partenza.

Strafossan Dog

Anche quest'anno è confermata la camminata con i nostri amici a quattro zampe, organizzata in collaborazione con il Canile Pinco Pallino Club Fossano e ANPA Bene Vagienna. Il costo del pettorale è di 2 euro. Sponsor ufficiale dell'iniziativa è Monge, che offrirà omaggi ai partecipanti e donerà anche una scorta di prodotti alle due associazioni per gli animali in attesa di adozione.

Pasta Party

Il Pasta Party, gratuito e riservato ai partecipanti muniti di pettorale, è organizzato da Pro Loco Genola in collaborazione con Pro Loco Borgo Romanisio. Incluso nel pettorale: pasta, acqua e dolce gratis. È possibile aggiungere un secondo piatto (polpette di pollo della Granda e patatine fritte) al costo di 6 euro (facoltativo). Bevande a pagamento fornite dal Birrificio Trunasse. Prenotazione non è obbligatoria, ma consigliata per garantire il posto, telefonando al numero 3534540107.

Iniziative e sociali

La Strafossan promuove da sempre valori di condivisione e inclusione. Anche quest'anno è attivo il "pettorale sospeso" per chi ha difficoltà economiche, una proposta che vuole rendere accessibile la partecipazione a tutti. La fotografa Stefania Dobrin seguirà il percorso scattando foto pubblicate sui social; alcune immagini saranno personalizzate con i loghi de La Vigna del Maestro di Bene Vagienna e Pastificio Dutto di Centallo, che omaggeranno le persone ritratte con il logo sovrapposto.

Viaggi di istruzione e solidarietà nelle scuole

Anche quest'anno prosegue l'iniziativa dedicata ai viaggi di istruzione delle scuole:

Cascina Pensolato donerà una visita alla propria sede a tutti i bambini di 4 anni frequentanti le scuole dell'infanzia cittadine;

La Cooperativa Tesori Bio donerà una visita presso la propria sede ai ragazzi che frequentano

il quarto anno della primaria delle due scuole che avranno ricevuto più donazioni.

Presso la casetta, ad ogni pettorale si potrà indicare a quale scuola devolvere la propria donazione.

Destinazione fondi e progetti sostenuti

La Strafossan rappresenta per Fossano un momento importante di raccolta fondi destinati al sostegno di servizi utili alla comunità.

Ogni anno, grazie al supporto degli sponsor, contribuiamo a progetti concreti che migliorano la città e il territorio. Nel 2024 sono stati donati 35.000 euro.

La Strafossan è molto più di una semplice manifestazione sportiva: è un simbolo di condivisione, socialità, rete e cultura.

Parte del ricavato sarà suddiviso equamente tra tre progetti principali:

Progetto Liberi di Andare": favorire il trasporto e l'inclusione sociale dei disabili fossanesi, garantendo la mobilità di chi non può utilizzare i mezzi pubblici.

"SOS IPO-IPER" & "MISSIONE SOCCORSO": educazione sanitaria dedicata a bambini, insegnanti e collaboratori delle scuole primarie di Fossano, per formare il personale e sensibilizzare i bambini sulle emergenze di ipoglicemia, iperglicemia e primo soccorso, grazie alla collaborazione di associazioni locali.

"Granda in Rivolta 2025-2026": promozione di autori letterari emergenti, premiati ma poco noti al grande pubblico, valorizzando tesori culturali nascosti.

Inoltre, verranno piantumati nuovi alberi in via Santa Lucia, a prosecuzione del progetto di riforestazione iniziato durante il periodo Covid.

Il ricavato rimanente sarà destinato a istituti scolastici e associazioni sportive e sociali del territorio, rafforzando il legame della Strafossan con la città e promuovendo istruzione e sport come beni fondamentali.

UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del **management** e della **finanza aziendale**, che vantano eccellenti **opportunità professionali**, collaborazioni con **aziende partner** e il supporto di **esperti** e **docenti** altamente qualificati.

mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it

https://www.saamanagement.it

MBA CF&B

SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino

SAA School of Management

Adesioni sino al 10 ottobre in sede o in banca

Unitre Fossano: al via il 44° Anno Accademico

Proposti 27 Corsi, 39 Laboratori, visite ai musei, teatro, progetti finanziati dall'Unione Europea e 5 concerti – 8 eventi aperti alla cittadinanza

Massimo Giaccardo

Questa settimana parte l'avventura dell'Anno Accademico 2025-26 dell'Unitre Fossano, che raggiunge il suo 44° anno di attività dalla fondazione nel 1982 ad opera del maestro Beppe Maiolino: infatti, quella di Fossano fu la prima Unitre nella Granda e la seconda in Piemonte dopo quella di Torino.

A dare inizio al nuovo Anno Accademico sono, come sempre, le iscrizioni che si tengono da lunedì 29 settembre sino a venerdì 10 ottobre o presso la sede di via Salita al Castello 4 o in banca agli sportelli della CRF a seconda che chi aderisce sia un nuovo socio o desideri iscriversi sia ai corsi sia a qualche laboratorio (adesioni in sede) oppure sia un socio che rinnova l'adesione e si iscrive solo ai corsi (iscrizioni in banca).

Le modalità (illustrate il numero sorso) sono sono state messe a punto dal direttivo per diminuire i disagi per chi è già iscritto e per limitare le lunghe code che ogni anno si formano nei primi giorni di iscrizione fuori dall'ingresso della sede Unitre di via Salita al Castello. Anzi, quest'anno per sveltire l'attesa il primo giorno di apertura delle adesioni sono stati distribuiti numeri per assegnare a ciascuno il suo turno di entrata, ma nonostante ciò, iri la fila in strada era lunga con oltre 130 biglietti distribuiti.

Il costo della tessera è aumentato a 70 euro annui (era 60 da alcuni anni) causa l'aumento dei costi di risaldamento, luce, affitti esterni e altri costi di gestione della sede (messa a disposizione gratis dalla Fondazione RF).

Inoltre, per partecipare ai laboratori è chiesta una quota integrativa che varia da 10 a 60 euro a seconda del numero di incontri dl laboratorio prescelto (più alta per quelli che si svolgono fuori sede causa affitto locali e assicurazione infortuni per i laboratori sportivi).

Di contro, l'Unitre Fossano ha rinnovato una serie di convenzioni e sconti per i soci presso negozi, attività e professionisti di Fossano utilizzando le quali il costo della tessera viene del tutto ripagato, anzi ci si può guadagnare.

Per quanto riguarda l'offerta formativa messa a punto dalla presidente Silvia Ghidinelli e dalla direttrice dei corsi Maria Lucia Brusa, con la collaborazione dei membri del direttivo, è anche quest'anno molto ampia e variegata.

Infatti, il nuovo Anno Accademico propone ben 66 (+18) tra Corsi (che sono 27) e Laboratori (39) spaziando in molti settori della cultura, dalla letteratura, all'arte, alla storia, la musica, la medicina, e altri ancora.

In particolare, i laboratori sono suddivisi in 25 laboratori manuali creativi, 9 di lingue straniere, 3 informatici e 2 sportivi.

I corsi nuovi sono ben 11.

Invece, i nuovi laboratori sono 6.

Riconfermato il corso <Capire il nostro tempo> con 11 importanti relatori che in 15 incontri aiuteranno i partecipanti a capire meglio il mondo in cui stiamo vivendo.

I corsi ed i laboratori si tengono il lunedì, martedì, giovedì, venerdì presso l'aula magna e le altre 2 aule della sede di via Salita al Castello 4, messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano che sostiene da anni l'Unitre Fossano, dopo aver preso il posto della famiglia Bongioanni, al cui figlio Giampiero Bongioanni, è intitolata l'Unitre Fossano.

Fanno eccezione i laboratori di Yoga, di Ginnastica Posturale e di

Camminata Salutare che si tengono fuori sede presso le società sportive che li curano.

Invece, il mercoledì è lasciato come giorno libero.

In aumento i corsi al mattino, per venire incontro alla richiesta emersa dall'indagine svolta tra i soci un paio di anni fa.

Di media le lezioni dei corsi durano 1 ora e mezza, quelle dei laboratori 2 ore.

Come detto i corsi sono aperti a tutti i soci, mentre i laboratori sono a numero chiuso variabile e prevedono un'iscrizione obbligatoria.

Al sabato pomeriggio si svolgeranno gli eventi culturali della rassegna Tuttinsieme aperti a tutta la cittadinanza, che quest'anno sono ben 8 da ottobre 2025 a maggio 2026.

Inoltre, l'Unitre Fossano ha rinnovato il connubio con l'Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana diretta dal maestro Paolo Fiamingo, che offrirà ben 5 concerti di cui 3 presso la sede Unitre (alcuni dei quali in esclusiva per i soci) e 2 ai Battuti Rossi, tra cui quello che sabato 25 ottobre alle 21 aprirà l'Anno Accademico 2024/25.

Infine, i soci potranno partecipare alle iniziative del progetto <Vivere la cultura dal virtuale al reale> sostenuto dal contributo della Regione Piemonte, e al progetto <Erasmus Plus> sostenuto dall'Unione Europea che comprendono visite ai musei, viaggi d'istruzione in Italia e all'estero.

Questo ampio sforzo organizzativo, tutto fatto su base volontaria, è reso possibile dall'impegno del direttivo Unitre e dalla disponibilità dei docenti che sono tutti volontari, ma sono spesso ottimi esperti della loro materia che hanno insegnato per anni a scuola o anche all'università.

I docenti quest'anno sono oltre una cinquantina, tra corsi e laboratori (alcuni tengono più di un corso o laboratorio) senza contare i relatori esperti del corso <Capire il nostro tempo>.

Lo scorso anno gli associati sono stati poco meno di 4700, di cui oltre un centinaio di fuori Fossano: per oltre 2/3 sono donne, ma gli uomini sono in crescita ed il direttivo punta ad aumentare il loro numero per ritornare intorno a quota 500 iscritti toccata alcuni anni fa, prima della pandemia.

Tra gli eventi aperti alla città confermati quelli in occasione della Giornata della Memoria, della Giornata della Donna e la mostra dei laboratori creativi in programma a fine Anno Accademico, probabilmente a maggio 2026.

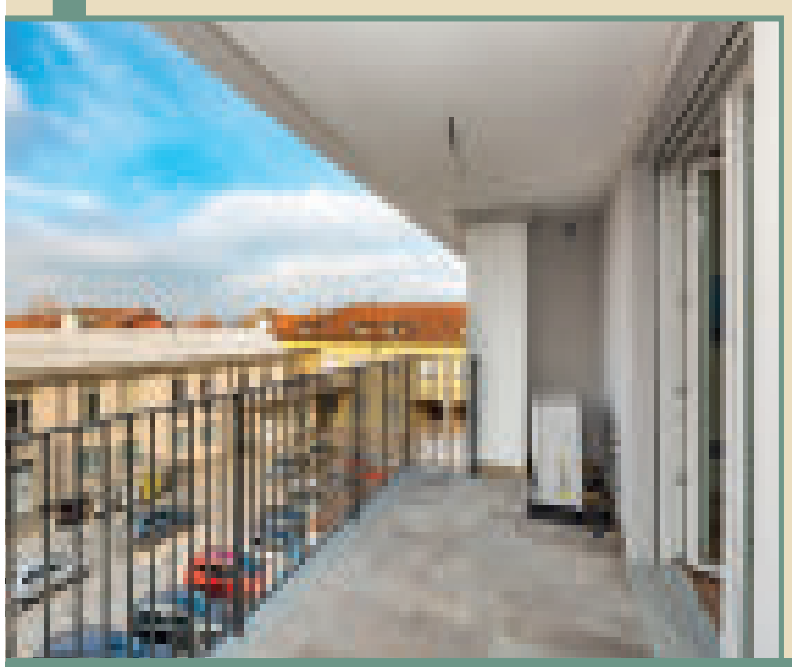
Tutte queste novità e le molte altre offerte culturali dell'Unitre Fossano si possono conoscere nei dettagli visitando il sito Internet www.unitrefossano.it oppure leggendo il numero di settembre della rivista Unitre Informa che si può trovare passando di persona presso la sede Unitre, aperta mattino e pomeriggio da lunedì, martedì, giovedì e venerdì (e questa e la prossima settimana anche mercoledì per le iscrizioni). La rivista si può leggere o scaricare anche dal sito. Alcune informazioni si trovano anche sul profilo Facebook Unitre Fossano.

Per informazioni contattare il tel. 0172/636464 in ore ufficio (no sabato e domenica).

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficentamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.
Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e cantina.
Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.



Da 290.000€ a 310.000€

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero 333.8167700

UN'OPERA ATTESA DA TEMPO: I PRIMI RILIEVI DELLA PROVINCIA VENT'ANNI FA

ROTONDA DELLE OLLE

Finalmente partono i lavori

Roberto Formento

L'attesa è finita. Giovedì (con tanto di inaugurazione) partono ufficialmente i lavori di costruzione della rotonda all'incrocio delle Olle, in uscita da Vicoforte verso San Michele, con diramazioni dalla Statale 28, strada provinciale 221 "alle Valli" e strada comunale del Groglio. Un noto strategico divenuto anche piuttosto pericoloso, se si conteggiano gli incidenti in estate (quattro) e nei mesi precedenti: l'attuale tracciatura dell'area spesso rischia infatti di mandare in confusione gli automobilisti che già la considerano una rotonda per la conformazione che ha assunto il sito dopo i primi lavori, e chi è in uscita dalle valli monregalesi verso la statale spesso non rispetta il segnale di stop. Una zona molto frequentata, sia dal punto di vista turistico (si accede a Torre, Monasterolo Casotto, Pamparato e Valcasotto, Montaldo e Roburent) che dal punto di vista lavorativo, essendo presenti in zona numerosi stabilimenti industriali.

Un'opera attesa da tempo: i primi rilievi nel 2005, la prima progettualità nel 2020 che ancora non prevedeva la realizzazione della rotatoria, poi nel 2021 il progetto esecutivo del Settore viabilità della Provincia, per un importo di 300 mila euro, poi superato nel 2022 da una nuova progettualità – di concerto tra gli attori del territorio, compreso un comitato di residenti – che invece inserisce la rotonda come soluzione più idonea, per un importo totale di 650 mila euro. L'iter con l'ANAS (competente per la Statale 28) è ancora da completare, manca la firma della convenzione, e pertanto il secondo lotto (quello che prevede la sistemazione di via Groglio) sarà avviato in un secondo momento. L'iter estremamente complesso è ben evidenziato dal consigliere provinciale con deleghe alla Viabilità del Reparto di Mondovì, Pietro Danna: "Con l'avvio del cantiere delle Olle, previsto per giovedì 2 ottobre, si conclude un capitolo lungo quasi vent'anni: uno dei primi rilievi svolti dalla Provincia su questa intersezione risale, infatti, al 2005. Sono stati anni caratterizzati da lunghe interlocuzioni con il territorio e con ANAS, che ci hanno consentito ora di essere pronti con l'inizio dei lavori. In sostanza vi saranno due lotti: il primo, tutto a spese della Provincia, prevede la realizzazione di una rotatoria tra la SS 28 e SP221, mentre il secondo prevede l'adeguamento di via del Groglio rispetto alla nuova rotatoria, e sarà finanziato da ANAS con circa 300 mila euro. In vista dell'inizio dell'intervento, quindi, sento di dover ringraziare il presidente Robaldo per aver creduto nell'importanza di questa opera sin dal primo giorno dopo la sua elezione, ai tecnici della Provincia per il proficuo lavoro messo in campo, ed in particolare il dirigente ing. Bruna ed il geom. Beltrando, il Comune di Vicoforte per il lavoro sinergico posto in essere ed infine il Comitato di residenti formatosi proprio avendo riguardo a questo intervento di viabilità: con loro c'è stato un confronto periodico molto importante e che ci ha consentito di tenere alta l'attenzione sul tema con ANAS, alla quale va ovviamente anche un sentito ringraziamento per la disponibilità dimostrata nei confronti della Provincia".

LUNEDÌ SERA IL CONSIGLIO COMUNALE

Corsi al Poli: dalla CRT 100 mila euro

15mila euro per l'adeguamento del campo da baseball dei Passionisti

Consiglio comunale dedicato principalmente ai "numeri", quello di lunedì 29 settembre (con Piazza Grande già in stampa). Punto principale della discussione nel consesso civico, l'approvazione del bilancio consolidato, di cui daremo notizia sul prossimo numero. Sempre in materia finanziaria, il Consiglio sarà chiamato inoltre a ratificare alcune delibere di Giunta, e una variazione di bilancio: 31 mila euro in capitoli di uscita nel capitolo Acquisto di beni e servizi, 21 mila euro destinati a spese per assistenza mense scolastiche; un prelievo dal Fondo di riserva ordinario per complessivi 30.380 euro nell'esercizio 2026, destinati a spese per assistenza mense scolastiche. Nella variazione, per la parte corrente, sono state inserite le voci di entrata ed uscita relative alle componenti perequative TARI previste dalle deliberazioni ARERA, da riversare a CSEA, per l'importo di 127mila euro all'anno. Tra le nuove entrate iscritte, da segnalare un contributo di 100mila euro da parte della Fondazione CRT per la prosecuzione dei corsi di laurea del Politecnico di Torino presso la sede di Mondovì nell'anno accademico 2025/2026, con la conseguente possibilità di diminuire di pari importo l'accantonamento istituito nell'avanzo di amministrazione. Inseriti inoltre lo stanziamento relativo all'assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo di un contributo per interventi di adeguamento igienico sanitario e miglioramento dell'impianto sportivo in capo al JFK Baseball Mondovì per la disputa del campionato di B, per 15mila euro; l'iscrizione di alcuni stanziamenti relativi alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, con particolare riferimento ai settori dell'istruzione (72mila euro) e del verde pubblico (22mila euro), finanziati mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione; il rifinanziamento di alcuni interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle strade comunali, in relazione alle risorse disponibili.

Altro punto affrontato dal Consiglio, la modifica al regolamento sulle sponsorizzazioni agli eventi ed iniziative comunali, che incide particolarmente sulle dinamiche che coinvolgono i soggetti privati privi di scopo di lucro e non titolari di partita IVA.

Infine, le interrogazioni del Centro-sinistra di cui abbiamo dato conto sullo scorso numero, ossia dell'incuria presso l'area verde di via San Bernardo e presso l'accorciatoia pedonale verso via Morozzo della Rocca. Alle quali si è aggiunto un ordine del giorno promosso dalla Lega sulla riforma delle politiche agricole comunitarie.

r.f.

DODICI PERSONE COINVOLTE, 123 MILA EURO DI FINANZIAMENTI

Sette nuovi cantieri di lavoro per la città

Dodici nuovi cantieristi per sette Cantieri di lavoro, per un investimento complessivo che supera i 123 mila euro. Quattro, in particolare, i progetti di cantiere rivolti a persone disoccupate over 58 (con due lavoratori destinati al progetto "Di pagina in pagina" presso la Biblioteca Civica, due per "A piccoli passi" presso il Nido Comunale, quattro per la progettualità "Verde speranza" presso il servizio Verde Urbano e uno per "Archivio" presso il dipartimento Urbanistica), un posto destinato a persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale over 45 ("Più verde con voi"), una posizione riservata a soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale per il progetto "Giardini in Comune" e un posto per la progettualità "Con noi al Nido" riservato a persone con disabilità.

Questi, in breve, i numeri dei Cantieri di lavoro che verranno attivati a breve dalla Città di Mondovì, inseriti nel quadro unitario delle politiche attive del lavoro finanziate con risorse del bilancio regionale, del Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte e in sinergia con gli altri strumenti regionali e nazionali disponibili per le politiche di coesione sociale. Sul portale istituzionale del Comune di Mondovì (sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso -Procedure in corso) è possibile consultare i singoli avvisi con le relative scadenze e i moduli da compilare.

«Continua il nostro impegno nell'attivazione dei Cantieri di lavoro - il commento del sindaco Luca Robaldo e dell'assessore alle Politiche sociali Francesca Botto – che supportano non solo il personale comunale nello svolgimento delle attività quotidiane, ma che offrono soprattutto una grande opportunità di riscatto morale alle persone fragili e in difficoltà. Siamo fieri, inoltre, di aver preso parte a tutti i bandi di settore messi a disposizione in questa tornata e di aver ottenuto, da ciascuno, un apposito finanziamento».

SEGNALAZIONE DALL'ASL

Attenzione alle truffe telefoniche!

Da qualche giorno l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASL Cuneo1 riceve numerose chiamate da cittadini che affermano di essere stati contattati da presunti operatori della fisioterapia dell'azienda sanitaria locale per rispondere a un sondaggio.

"Tali chiamate, provenienti da numeri di rete mobile – evidenziano dagli Uffici ASL -, non sono assolutamente effettuate da nostri operatori ma da impostori che fingendo di chiamare per conto della nostra Azienda Sanitaria. Invitiamo pertanto i cittadini a diffidare e a non fornire dati personali".

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

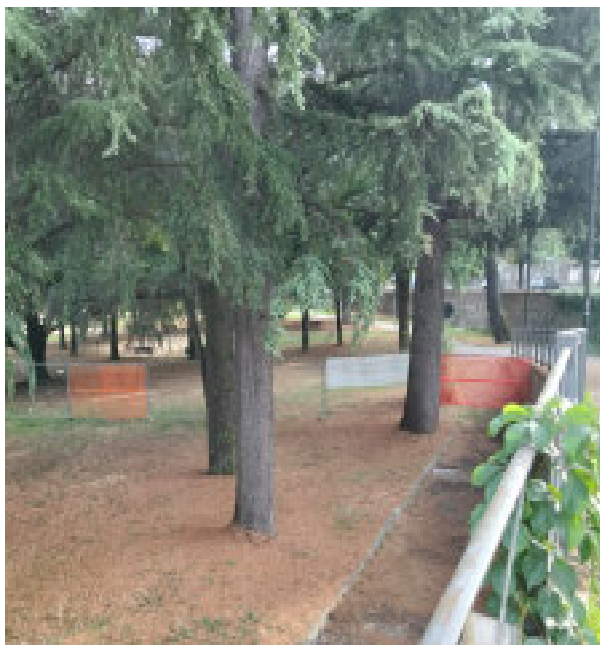
Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it agrimontana

Per saperne di più

PROGETTO DAL BILANCIO PARTECIPATO

Via Cornice: l'Area cani prende forma



Nei giorni scorsi è stato avviato a Mondovì, nella zona verde dei giardinetti di via Cornice, il cantiere per la realizzazione della nuova area cittadina dedicata ai cani. Si tratta di un investimento di 20 mila euro, sulla base di una progettualità "Detto fatto", legata al Bilancio partecipato, iniziativa lanciata dall'amministrazione comunale monregalese per premiare l'intraprendenza di gruppi di cittadini. Approvata e scelta dai cittadini stessi: risale infatti allo scorso anno (in ottobre) la votazione sulle progettualità proposte, alla quale parteciparono 1.323 monregalesi; tra le cinque proposte ritenute ammissibili, vinsero appunto l'Area cani parco di via Cornice (434 preferenze), assieme a "Gratteria con un nuovo decoro urbano" (321).
"Accogliamo la proposta sostenuta dai cittadini – ha evidenziato il sindaco Luca Robaldo sui social – e siamo davvero felici di farlo perché questa sarà la prima opera nella storia della nostra comunità ad essere finanziata dal Bilancio partecipato, una forma di democrazia partecipativa alla quale abbiamo lavorato come Patto Civico fin dalla scorsa legislatura e che, grazie al lavoro dell'assessore Alberto Rabbia e edel presidente del Consiglio comunale Elio Tomatis, ha trovato finalmente compimento".
Dei lavori si sta occupando l'impresa Borghese Costruzioni.

r.f.

RELATORI I DOTT. BOTTO E CONTERNO

Incontro sui farmaci con i Lions

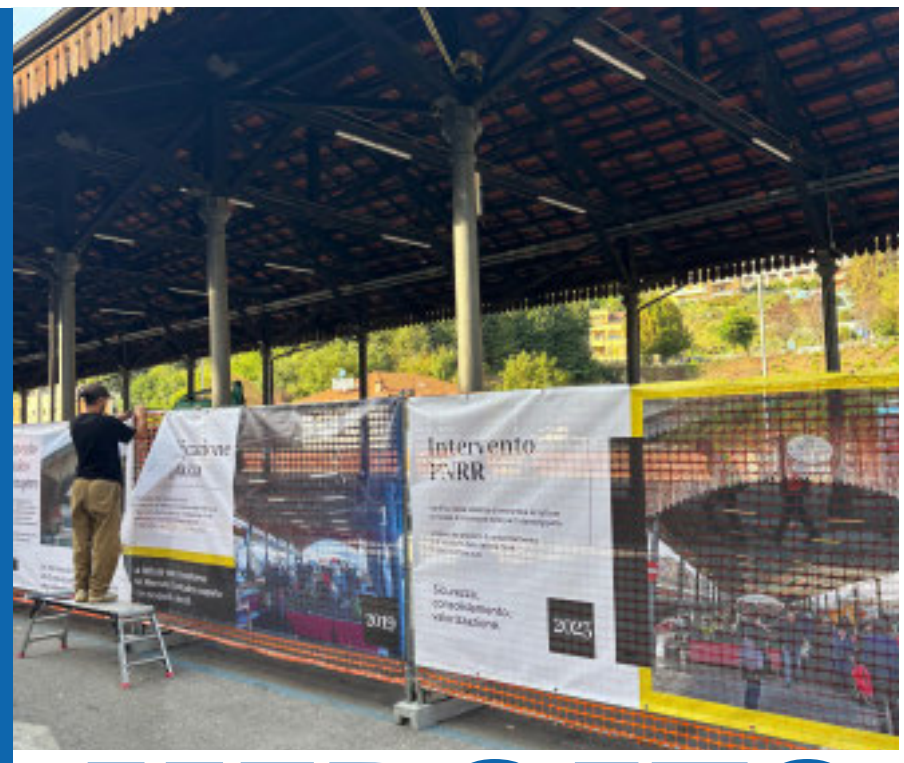
Si è tenuto a Mondovì presso il CFP, un incontro con il pubblico relativamente ad un argomento importante: uso corretto della terapia farmacologica. Relatori la dottoressa Maria Botto, della farmacia ospedaliera di Mondovì, e il dottor Giancarlo Conterno, medico di medicina generale.
Hanno introdotto la serata i promotori dell'evento: Paolo Gastaldi, presidente del Lions Club Mondovì Monregalese e Marco Lombardi, direttore del CFP (Centro di Formazione Professionale).
Moderatore Enrico Ferreri, che ha introdotto i relatori evidenziando come sia importante conoscere le indicazioni per il quale un farmaco va impiegato, quando e soprattutto la durata della terapia, evidenziando come anche i rimedi naturali possono avere effetti collaterali.
La dottoressa Botto ha centrato il suo intervento soprattutto sul corretto uso della terapia antibiotica e sugli importanti effetti che l'abuso di queste terapie comportano sulla comparsa di batteri ormai resistenti e gli importanti rischi che si cominciano a profilare per la salute globale, per cui importanza e valore sociale delle terapie farmacologiche adeguate.
Il dottor Conterno ha presentato tre casi clinici molto comuni evidenziando che da studi recenti risulta che il 50% della terapia antibiotica è inappropriato e, quando necessaria, devono sempre essere valutate le indicazioni precise e la durata. È fondamentale che il paziente sia sempre correttamente informato sulle eventuali alternative e la presenza di eventuali effetti collaterali.

INIZIATIVA A MOROZZO CON IL CONSORZIO SOCIOASSISTENZIALE DEL CUNEESE

"Senectute": come invecchiare bene

Lunedì 6 ottobre dalle 13.45 alle 18.00 si terrà a Morozzo l'iniziativa "Senectute", promossa dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese in collaborazione con diversi partner grazie al finanziamento della Fondazione CRC.
"Senectute" rappresenta un'occasione unica per respirare, scoprire e conoscere le iniziative che in questi ultimi anni sono state rivolte alla popolazione anziana soprattutto nei territori montani ma anche in quelli di pianura per favorire il benessere, contrastare la solitudine, prevenire fattori di rischio per la salute ed essere supportati nell'accesso ai servizi.
Quale valore ha per un anziano che vive in una piccola borgata di montagna poter restare a vivere a casa propria? Come possono i servizi contribuire a far sì che quell'anziano mantenga una buona qualità di vita?
Negli ultimi anni tanti progetti sull'invecchiamento attivo hanno favorito il lavoro di rete tra servizi sociali, amministrazioni comunali, sanità, cooperative, associazioni e altri attori territoriali proprio per costruire risposte restando costantemente in ascolto dei bisogni che emergono. Stare sul territorio, costruire relazioni di fiducia, far sentire la vicinanza funziona!
Senectute è pensato per far conoscere tutto questo anche attraverso la voce diretta degli anziani protagonisti ma anche per rispondere ad una sfida: come trasformare questi progetti in una strategia continuativa? Questo sarà l'interrogativo su cui si confronteranno amministratori e rappresentanti dei servizi sociali, della sanità e del terzo settore in una tavola rotonda che vedrà come moderatore Roberto Colombero, presidente UNCEM. Tutto questo in un luogo che richiama al tema della storia e della memoria, il castello di Morozzo, una cornice perfetta per celebrare la bellezza di tutte le età. L'evento è per tutti, iscrizione libera fino ad esaurimento posti attraverso il QR code sulla locandina oppure tramite il link https://forms.office.com/e/Gz26Nc6HuK entro venerdì 3 ottobre 2025. Per maggiori informazioni: progetti@csac-cn.it 331 1360075

NARRAZIONE, SPIEGAZIONI, SPAZIO AI 'CURIOSI' E... SPAZI PUBBLICITARI IN VENDITA



ALA DEL MERCATO

Quando il cantiere diventa... spettacolo

Roberto Formento

Per popolare e banale associazione di idee la parola "cantiere" viene spesso associata al concetto di "disagio". Qualcosa, insomma, che rompe le scatole, qualcosa di fastidioso che scombussola il proprio orticello e che non si vede l'ora che venga portato a compimento. Anche perché in pochi hanno la lungimiranza di guardare oltre, ossia al prodotto finito, nella (quantomeno) speranza che il lavoro abbia portato un miglioramento.

Il cantiere all'ala del mercato di piazza Ellero a Mondovì sconvolge un po' questo canone. Al di là del fatto che il disagio legato a questo cantiere va per lo più ad incidere su determinate sacche di popolazione e non è nemmeno da paragonarsi a un, che so, "lavori al Borgheletto", l'Amministrazione comunale lo ha trasformato in una opportunità e in una risorsa, nell'immediato, per la popolazione. In piazza Ellero attorno all'ala non c'è infatti una tradizionale rete da cantiere, una comune delimitazione, ma una segnaletica arricchita "da una pannellistica informativo-narrativa pensata per accrescere il senso di conoscenza e consapevolezza dell'intervento", spiegano dal Comune. Insomma, il cantiere diventa una "storia" che il pubblico – sempre abbondante su piazza Ellero, che è uno dei polmoni di parcheggio cittadino più gettonati, e nel week-end ha visto una realizzazione molto partecipata del mercatino dell'antiquariato – può leggere e vivere.

«Per la prima volta abbiamo voluto "vestire" un cantiere con pannelli illustrativi alla luce della centralità socio-urbanistica che il nuovo spazio multifunzionale andrà a ricoprire – spiegano il sindaco, Luca Robaldo, e l'assessore ai Lavori Pubblici, Gabriele Campora -. Una narrazione storica che riprende l'evoluzione e le modifiche subite dalle tettoie, ma anche una sintesi del nuovo intervento comprensiva di rendering, affinché tutti prendano consapevolezza del ruolo socio-aggregativo che l'Ala Nord dovrà rappresentare per piazza Ellero e per l'intera città. Nell'ottica della massima chiarezza con la cittadinanza, inoltre, ci siamo immaginati alcuni pannelli più ironici e interattivi dove chiunque potrà esprimere desideri, critiche e suggestioni. Un modo nuovo di intendere un cantiere, insomma, a testimonianza di un intervento innovativo che fin da subito vuole costruire un rapporto di confidenza con gli abitanti e i cittadini. Come sempre, in definitiva, trasparenza e condivisione guidano l'operato del sindaco e della nostra Amministrazione».

E ci sono anche i buchi, nelle delimitazioni del cantiere, per sbirciare che succede all'interno, infilando la testa, dando libero sfogo a tutti gli "umarell" (pensionato che passa il tempo ad osservare e commentare i cantieri, secondo precisa definizione Treccani di un neologismo ormai accettato dalla lingua italiana) più o meno giovani. Cose mai viste? Non proprio. Mondovì ha preso spunto da "Torino cambia", il cantiere di via Roma a Torino. Ma riteniamo che in questo caso copiare non sia assolutamente "reato", anzi, "copiare bene" può rappresentare un valore aggiunto. Con un costo contenuto: circa 8.500 euro tra realizzazione e posa dei pannelli.

Anche perché poi l'idea Mondovì l'ha migliorata: nei giorni scorsi il Comune ha dato via libera all'assegnazione di eventuali spazi pubblicitari presso la recinzione del cantiere. Spazi per fare pubblicità (esclusivamente messaggi commerciali) in vendita, dunque. Dodici, in particolare, i moduli disponibili, con dimensioni 3,30 metri di larghezza e 1,70 metri di altezza, su cui sarà possibile affiggere banner in rete microforata in poliestere spalmato in pvc. Non sarà consentito un messaggio variabile e il telo pittorico monofacciale non potrà essere luminoso, nemmeno per luce indiretta. Per ciascun modulo è stata fissata una tariffa mensile pari a 100 euro con la possibilità di rinnovare l'impegno per i mesi successivi alle medesime condizioni. Dettagli e modulistica disponibili sul sito istituzionale del Comune di Mondovì.

L'ultima fase dei lavori che trasformeranno l'ala nord in uno spazio multifunzionale hanno preso il via lo scorso 10 settembre, con l'allargamento del cantiere fino al bastione che costeggia il torrente Ellero (e per qualche metro sui lati corti dell'ala stessa) con la conseguente modifica nella disposizione di alcuni ambulanti mercatali.

SERVIZIO AFFIDATO ALLA COOPERATIVA "IL MELOGRANO" DI CUNEO

Mense: si parte con la nuova assistenza

Lo scorso luglio la ditta bolognese CAMST (che già si occupava del servizio) ha vinto la gara per la concessione del servizio di refezione scolastica presso le Scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, fornitura di derrate alimentari per la preparazione dei pasti presso l'asilo nido comunale, pasti a domicilio per assistenza domiciliare nel comune di Mondovì per il quinquennio 2025/2030.

Oltre al servizio di refezione è necessario anche garantire quello dell'assistenza mensa, che fino allo scorso anno era garantito direttamente dalle scuole, che però hanno comunicato di non potersi più assumere in carico il servizio. L'Amministrazione comunale ha indetto due procedure negoziate per l'affidamento (con un costo stimato di poco superiore a 52 mila euro), ad inizio e fine luglio scorso, ma entrambe sono andate deserte: si è quindi passati alla procedura dell'affidamento diretto per l'assistenza mensa per i plessi delle "Trigari", "Lidia Rolfi", "Calleri", Ferrone S. Anna per l'anno scolastico 2025/2026: se ne occuperà la Cooperativa sociale "Il Melograno" di Cuneo.

Immagine generata con IA

Il Comune di Mondovì ha intanto diramato una comunicazione - che riportiamo integralmente - con l'obiettivo di informare i genitori in merito alle modalità di iscrizione al servizio di refezione scolastica, per l'anno scolastico 2025/26, rivolta agli utenti che non hanno mai usufruito del servizio mensa nei plessi del Comune di Mondovì gestiti da CAMST. I nuovi utenti che non hanno mai utilizzato il servizio mensa, ma che hanno già un fratello/sorella frequentante, potranno effettuare l'iscrizione accedendo direttamente al portale genitori con il codice utente del fratello/sorella e cliccare nella sezione "Anagrafica" su "Nuova iscrizione".

Gli utenti che non hanno mai utilizzato il servizio mensa, dovranno collegarsi al portale genitori e cliccare su "Nuova iscrizione"; nella pagina seguente verrà richiesto di inserire il codice fiscale dell'alunno e poi occorrerà cliccare su "Sono un nuovo iscritto" e, dopo aver verificato la validità della propria email, sarà possibile accedere al modulo di iscrizione da compilare con i dati anagrafici richiesti.

Al termine dell'iscrizione saranno disponibili tre file *.pdf, uno con i dati anagrafici inseriti, uno con le credenziali per l'accesso al portale dei genitori e ultimo con la lettera informativa sulle modalità.

La nuova iscrizione può essere effettuate anche tramite l'app COMUNICAPP selezionando dal menù a tendina il Comune di Mondovì.

r.f.

ANCORA NESSUNA CONCRETA IPOTESI DI RECUPERO

Volontari ripuliscono il giardino della ex-Scuola di Rifreddo

Nei giorni scorsi un gruppo di volontari, guidati dalla capo cantone Daniela Prette, ha ripulito i giardini dell'ex scuola di Rifreddo. Un'azione intensiva che ha consentito di riportare a nuova vita, in termini estetici e di sicurezza, l'intera area verde.

«Non posso che ringraziare, a nome dell'intera Amministrazione comunale e di tutta la comunità monregalese, coloro che si sono prodigati nelle attività di pulizia e di manutenzione. Un bellissimo esempio di senso civico e solidale, che testimonia altresì l'effettivo ruolo di presidio territoriale esercitato dai Consigli frazionali: a loro e alla capo cantone Daniela Prette la riconoscenza da parte di tutti noi» il commento del sindaco, con delega alle Frazioni, Luca Robaldo.

Dopo un lungo periodo di incertezza la Scuola dell'infanzia di Rifreddo (sotto l'egida dell'Istituto comprensivo Mondovì 2) cessò le sue funzioni a partire dall'anno scolastico 2023-2024. Da allora si sono susseguite le ipotesi di un recupero dell'immobile (di proprietà della parrocchia) per riattivare un servizio a beneficio della frazione. Si è riscontrato l'interesse da parte di alcuni soggetti primati (si era anche ipotizzato di realizzare un nido o comunque una struttura per la prima infanzia) ma finora non si è concretizzato nulla.

NEL MONREGALESE

Circoli ACLI monregalesi in festa

Domenica 21 settembre si è svolta la festa dei Circoli ACLI della Zona di Mondovì, un appuntamento dal forte valore simbolico per ricordare assieme gli 80 anni dell'istituzione sul territorio diocesano.
La giornata si è aperta alle 10 con la visita guidata alla Chiesa di San Fiorenzo a Bastia Mondovì, curata da Aldo Clerico, presidente dell'"Associazione culturale San Fiorenzo". Con un racconto ricco di dettagli e aneddoti, Clerico ha fatto riscoprire ai presenti i preziosi cicli di affreschi, illustrandone i significati simbolici e il messaggio di fede semplice ed essenziale che custodiscono. Alla visita ha preso parte anche il presidente delle ACLI provinciali cuneesi, Elio Lingua, che ha portato il suo saluto e ringraziamento ai partecipanti e a tutti i collaboratori e volontari che si adoperano per il bene altrui e del territorio, e le tante attività acliste di questo periodo, dalla Marcia per la Pace diocesana, a cui seguiranno quella da Assisi a Perugia e la Marcia delle Acli che, partita da Palermo, arriverà a Cuneo il prossimo 18 novembre.
Inoltre Elio Lingua ha ricordato l'invito esteso a tutti i sindaci di istituire un Assessorato alla Pace, al quale hanno già aderito alcuni Comuni.

Alle 11.30 la comunità si è raccolta per la Santa Messa presieduta dal vescovo, mons. Egidio Miragoli, momento centrale della celebrazione. Particolarmente toccante, durante la preghiera dei fedeli, è stata l'invocazione per la pace e la giustizia nei Paesi colpiti dalla guerra, insieme alla richiesta che le ACLI possano continuare la loro missione cristiana a servizio del bene comune, della democrazia e delle iniziative sociali.
La festa è poi proseguita al Circolo ACLI di Rifreddo Mondovì, dove il presidente zonale delle ACLI monregalesi, Piermario Longo, insieme a Paolo Giordano (vicepresidente ACLI cuneesi), Piergiorgio Previotto (presidente ACLI zona Alba e Bra), Ferruccio Dallarovere (presidente AvoCa), Caterina Tomatis (segretaria del Circolo di Rifreddo) e Melchiorre Veglia (presidente onorario zonale delle ACLI monregalesi), ha dato il benvenuto ai presenti, sottolineando l'importanza di portare avanti le iniziative associative soprattutto nelle realtà più piccole, cuore pulsante dell'associazione.

Luisa Brignone, consigliera provinciale e membro del Coordinamento donne ACLI cuneesi, ha presentato la piccola mostra dedicata a dieci donne della Granda impegnate nel sociale, resa possibile grazie alla collaborazione con il Museo Mallé di Dronero. Accanto a questa esposizione erano visibili anche alcuni ritagli di giornale che documentano la nascita delle ACLI a Mondovì nel 1945, a ridosso della fine della guerra.
Sotto il tendone del circolo, la giornata è proseguita in un clima di festa e amicizia con il pranzo comunitario, allietato dall'intrattenimento musicale del giovanissimo Ricky Mercenati e il nonno Attilio Ferrua.
Un grazie a chi ha deciso di prendere parte a questo momento di festa e soprattutto a coloro che si sono spesi per la riuscita della giornata, in particolare ai Circoli Acli di Rifreddo e di San Fiorenzo. Un sentito ringraziamento va agli sponsor: la BCC di Pianfei e Rocca de' Baldi e la Chiappello Legnami di Villanova, che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento-anniversario.
È stata, in definitiva, una giornata che ha unito memoria storica, spiritualità e convivialità, con la partecipazione di soci, volontari, dipendenti del Caf e del Patronato della sede zonale di Mondovì e amici delle ACLI: la testimonianza concreta di un legame che, da ottant'anni, continua a vivere e rinnovarsi nel tempo.

GLI APPUNTAMENTI TRA MONDOVÌ E VILLANOVA

"DIVERSIMILI"

La Festa dei Popoli diventa rassegna

Sta per tornare la Festa dei Popoli, il tradizionale appuntamento che da anni promuove incontro, dialogo e amicizia tra persone diverse, a Mondovì. Quest'anno, però, l'iniziativa fa un passo in più: grazie al contributo della Fondazione CRC, la giornata di Festa (che si terrà domenica 19 ottobre sotto un'ala del mercato di Breo) sarà soltanto una tappa di un percorso più ampio, una rassegna che porta un nome che dice molto: "Diversimili". Che cosa significa? L'identità non definisce chi siamo: siamo fatti di somiglianze e differenze, nessuno è identico a nessuno, ma neppure completamente diverso. E imparare a vivere in questo intreccio rende la convivenza una ricchezza. In tempi segnati da conflitti e divisioni (non si può dimenticare cosa accade a Gaza), la pretesa di un'unica identità contrapposta alle altre porta a muri, guerre e genocidi. La parola Diversimili è il codice per "craccare" questo sistema basato sull'odio, ripensare il nostro modo di vedere gli altri e noi stessi, e aprire la strada a un futuro di pace. Ma in pratica, cosa succederà dal 27 settembre al 12 dicembre a Mondovì e Villanova? Il programma intreccia laboratori per bambini, lezioni gratuite di danza e teatro, momenti di riflessione e impegno civile, convivialità e feste in piazza.

Si comincia sabato 27 settembre all'oratorio dell'Altipiano con "Una tavola di tutti i colori - ricette per stare bene insieme" dalle 15 alle 17: un laboratorio ludico e creativo gratuito aperto ai bambini dai 6 ai 10 anni insieme ai loro genitori. Uno spazio per giocare scoprire e conoscere cose nuove. Martedì 30 settembre, nello stesso oratorio, spazio alla musica e al movimento con "Balliamo?", lezione gratuita di danze occitane alle 20,30, con gli "Artusìn".
Venerdì 3 ottobre alle 18 a Breo, organizzata da "Migrantes" si terrà la commemorazione delle vittime della migrazione in occasione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, mentre il giorno successivo, sabato 4 ottobre, il laboratorio "Una tavola di tutti i colori" all'oratorio di Mondovì Piazza. Domenica 5 ottobre la rassegna si sposterà in piazza San Lorenzo a Villanova Mondovì per la "Festa dell'Incontro", organizzata da "Migrantes" in occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, dalle 16 alle 19. Venerdì 10 ottobre alle 20,30 in Sala «Scimè» lezione gratuita di teatro espressione corporea dal titolo "Giochiamo?". Sabato 11 ottobre sarà particolarmente ricco: al pomeriggio, alle 14.30 al Caffè Sociale, si terrà il laboratorio per adulti "Più piatti volanti!" dedicato alla creazione di detersivi sostenibili, mentre dalle 15 alle 17 i bambini saranno protagonisti all'oratorio di Carassone con "Una tavola di tutti i colori". Venerdì 17 ottobre, alle 18 al Caffè Sociale, canto e espressione vocale con il laboratorio "Cantiamo?", a cura di Nitza Rizo e Cattleya.
Domenica 19 ottobre piazza Ellero accoglierà l'evento clou: la "Festa dei Popoli" vera e propria, con pranzo etnico a partire dalle ore 12. Al pomeriggio musica e "restituzione" dei laboratori di danza, teatro, ecc. Gli appuntamenti proseguiranno poi al Caffè Sociale con un ciclo "Philosophy for Community": il 24 ottobre alle 18, il 28 novembre alle 17 con presentazione di libri, e poi ancora il 12 dicembre alle 18. Ad ogni incontro seguirà aperitivo.
La rassegna Diversimili e la Festa dei Popoli sono organizzate da MondoQui, con il patrocinio del Comune di Mondovì e il contributo di Fondazione CRC in collaborazione con: Coop. Caracol, Caffè Sociale – Coop. Franco Centro, CPIA "Gino Strada", Migrantes, Sgasà - Piatti Volanti, Coro Cattleya, Coop. Valdocco, Animazione e Territorio, Coop. Proteo, Sistema Accoglienza e Integrazione, No-Signal, con il supporto di Caritas Mondovì.

A DOGLIANI

Serata di apertura per il Lions Club Carrù-Dogliani

Giovedì 25 settembre, presso il ristorante Cucina Decanto di Dogliani, si è svolta la serata di apertura dell'anno sociale 2025-2026 per il Lions Club Carrù-Dogliani che sarà presieduto da Giulio Marini.
Ad aprire l'incontro è stato il presidente del Club che ha voluto ricordare i soci fondatori scomparsi Raffaele Sasso e Luciano Tealdi, alla presenza delle rispettive mogli: Gisella Curti e Marisa Ghiglia.
"Due persone speciali che hanno contribuito alla nascita e alla crescita del Club Carrù-Dogliani", è stato il ricordo di Marini.
Ospite della serata anche il presidente del Lions Club Mondovì Monregalese, Paolo Gastaldi che insieme a Giulio Marini hanno evidenziato la proficua collaborazione in corso fra le due realtà e che ha già permesso di fissare ad ottobre l'inter-meeting sulla Fondazione Crc che punta a far conoscere ai soci questa realtà così importante per il territorio Cuneese.

A VIAREGGIO - PREMIATA IN PROVINCIA

Studentessa cuneese campionessa italiana tra i barman

Lunedì 22 settembre il consigliere provinciale con delega all'istruzione Roberto Baldi, insieme ai colleghi consiglieri Ivana Margherita Casale e Simone Manzone, ha incontrato la dirigente dell'IIS Giolitti Bellisario Paire di Barge Donatella Garello, i docenti Andrea Unia e Aldo Petrasso e la studentessa Agnese Sangalli, che ha conquistato il titolo di campionessa italiana alla XXV Edizione del Campionato Italiano Barman per Scuole Alberghiere.
La competizione si è svolta a Viareggio il 2 e il 3 aprile e ha visto sfidarsi 32 talentuosi studenti provenienti da 16 scuole alberghiere di tutta Italia; a prevalere è stata l'allieva pinerolese che frequenta la classe 3C dell'Alberghiero di Barge con un cocktail elegante e fruttato, ottenuto dalla combinazione di gin, succo di pompelmo, cordiale e pink soda.
Durante la premiazione, il consigliere Baldi ha ricordato che «l'Alberghiero di Barge è il secondo istituto che viene premiato, dopo l'IIS Vallauri di Fossano premiato lo scorso anno per aver vinto la Gara Nazionale di Mobilità Sostenibile. Attraverso la consegna di queste pergamene di benemerenza la Provincia ha intrapreso un percorso che intende portare avanti, per esplicitare la giusta riconoscenza versi i nostri istituti superiori, che con la loro capacità di ottenere riconoscimenti a livello nazionale danno visibilità al territorio e alle nostre eccellenze scolastiche».
Nel ricevere la pergamena, la studentessa Sangalli ha confermato che «questi concorsi sono molto formativi dal punto di vista umano, oltreché professionale, e andrebbero incentivati ulteriormente: per questo ringrazio il professor Petrasso per avermi accompagnato in questa splendida esperienza».

NOTIZIE IN BREVE

As.Com.: riunione per il Distretto diffuso del commercio

Viene organizzato un incontro per le imprese del Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese mercoledì 1 ottobre 2025 alle ore 20,30 presso la sede di Confcommercio-As.Com Monregalese in Mondovì, Piazza Roma n. 2, al fine di illustrare i contenuti del progetto strategico che il suddetto Distretto candiderà al Bando Regionale per il sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio.

Carrù: riparte l'Università della Terza età

L'università della Terza Età di Carrù riprenderà il via il 4 novembre prossimo. Si tratta di un'occasione e luogo per stare insieme, per discutere temi interessanti, per soddisfare curiosità, per divertirsi. Le lezioni si svolgono tutti i martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Carrù - Piazza Municipio n. 6. Per informazioni e pre-iscrizioni: Arci Bra Uni Tre tel. 0172 245 901

L'EVENTO IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL RE MARRONE

MUNDAI MUNDIAL!

A Chiusa Pesio va in scena ila Campionato Mondiale dei caldarrostai

Roberto Formento

Per noi nati e cresciuti in queste terre, le caldarroste sono qualcosa di speciale e di unico. Quei sapori e profumi che da bambino ti regalano gioia e che, da adulto, ti riportano alla mente ricordi fatti di fiamme, piccoli scoppi, mani nere, montagne di bucce, calore che arrivava non solo dal fuoco ma dallo stare insieme, in famiglia. Le castagne arrostite, o meglio "i mundai", fanno parte del nostro essere, del nostro legame con la terra, la sua semplicità e soprattutto la sua autenticità, collegata in particolare con il principe dell'autunno e dei boschi, il castagno.
E sulla base di questa tradizione, c'è chi ha avuto una bella pensata, un'idea gustosa che valorizza storia e conoscenza: un vero e proprio campionato mondiale dei mundajé, ossia dei caldarrostai. L'evento viene organizzato dal Comune di Chiusa Pesio in collaborazione con le Associazioni locali, nel contesto della Festa del Re Marrone, che quest'anno si terrà dal 23 al 26 ottobre prossimi per la sua 27a edizione: non solo una semplice gara, ma "un omaggio alle tradizioni montane e un'occasione per valorizzare un antico mestiere, fortemente legato all'identità culturale delle comunità alpine, con l'ambizione di diventare un simbolo di rinascita per le vallate. Un'occasione per fare comunità, raccontare il passato e guardare con fiducia al futuro, attraverso il sapore e il calore di una tradizione senza tempo".
Una gara aperta a tutti gli appassionati non professionisti maggiorenni, che dovranno ovviamente preparare le caldarroste secondo l'antico metodo tradizionale: padella con fondo bucato appesa a un treppiede, con fuoco a legna alimentato manualmente.
Alla base di tutto c'è un regolamento serio ed autorevole, che determina le modalità di svolgimento della gara. Ci saranno dei veri e propri gironi eliminatori, secondo uno schema predefinito, i cui concorrenti verranno estratti a sorte tra gli iscritti. Ogni girone sarà composto da sei postazioni dotate di un treppiede, a cui sarà fissata una catena che sorreggerà la padella, una base per il fuoco. Da ogni girone verranno qualificate tre squadre alla fase successiva, fino a giungere alla finale con le ultime sei squadre rimaste. Ogni squadra verrà dotata della stessa quantità di castagne di peso e pezzatura identica, e allo stesso modo verrà messa a disposizione la legna per tutti i partecipanti. Tempo di cottura massimo 45 minuti, senza l'aggiunta di altre sostanze (sale o zucchero, ecc.).
Come funziona la valutazione? Sarà presente una giuria di cinque persone scelte tra gli esperti del mondo della castagna, che attribuiranno dei punteggi a seconda di determinati parametri, valutati con un punteggio da 1 a 5 punti: cottura perfetta, sbucciatura migliore, assenza o minor quantità di caldarroste abbrustolite, folklore e cioè abbigliamento consono ed adeguato alla competizione, alla montagna, alla tradizione, e stile nel farle.
Capitolo premi: verranno assegnati riconoscimenti alla squadra che avrà preparato le migliori caldarroste (podio da tre); allo stile ed abbigliamento più folkloristico; alla mundajera, cioè la donna caldarrostaia, miglior classificata; premio simpatia a sorpresa.
Per incentivare la partecipazione anche da più lontano, il soggiorno sarà offerto da uno sponsor per i concorrenti provenienti da fuori provincia: n modo concreto per accogliere e coinvolgere appassionati da tutto il territorio nazionale e non solo.
Le iscrizioni sono aperte presso: Ufficio Turistico di Chiusa di Pesio: 0171 734990: iatchiusapesio@visitcuneese.it.

SI INAUGURA L'OPERA DELL'ARTISTA ROMANO ANTONIO CAPACCIO

Landandart alla Confraternita dei Battuti di Vicoforte

Sabato 4 ottobre 2025 prende il via il terzo atto del progetto Landandart – andar per arte, creato e curato dall'Associazione culturale VIA, con l'obiettivo di valorizzare il territorio del Monregalese in Piemonte attraverso i diversi linguaggi artistici contemporanei, con il coinvolgimento di attori locali, nazionali e internazionali.
Dopo gli artisti Emilio Ferro e Giovanni Ozzola, è la volta di Antonio Capaccio, che interviene nella maestosa nicchia ornata di stucchi che sovrasta l'altare della ex-Confraternita dei Battuti a Vicoforte.
Il Monregalese, Mondovì e Vicoforte, sono i territori dove l'Associazione culturale VIA ha voluto dare vita a Landandart, mettendo al centro l'Arte, declinata nelle sue molteplici espressioni, e il Paesaggio, inteso sia come insieme di luoghi in cui scoprire beni architettonici da valorizzare e da promuovere, sia come elemento naturale da esplorare attraverso sport all'aria aperta. Grazie ad un progetto pluriennale di interventi artistici programmati e creati per le architetture rurali, il linguaggio della contemporaneità dialoga con il linguaggio antico, quasi arcaico di tradizioni contadine, pellegrinaggi e leggende.
Il focus dell'intervento di quest'anno è la ex Confraternita dei Battuti a Vicoforte, in particolare la grande nicchia settecentesca che sovrasta l'altare della Ex Confraternita. Un tempo ospitava quella che per molti decenni si era ritenuta una "classica" pala d'altare. Poi, a seguito di un restauro, si scoprì che risultavano dipinti entrambi i lati e che quindi si trattava di uno stendardo processionale di notevole interesse adattato per quello spazio. Da molto tempo questo stendardo è stato rimosso, restaurato, e ora è conservato nella Sala Consiliare del Comune di Vicoforte. Su questo manufatto il Comune di Vicoforte offre una descrizione dettagliata dell'opera e del restauro.
Grazie all'Associazione Via, il vuoto della nicchia sarà ora colmato dall'opera site-specific Senza Titolo dell'artista Antonio Capaccio, che trae ispirazione proprio dallo stendardo. Questa opera d'arte sarà svelata il 4 ottobre.

Non solo. Durante l'inaugurazione, Via vi accompagnerà alla visita di altre due opere site-specific installate nel 2024. Miracle, dell'artista Emilio Ferro, un intervento permanente ideato per la Cappella di San Rocco situata lungo la via che porta al celebre Santuario di Vicoforte. L'opera si compone di una struttura metallica di luce di oltre 18 metri che attraversa lo spazio della cappella, indicando la via verso il Santuario, e di una registrazione sonora, creata dall'artista grazie al mescolamento delle vibrazioni dei campi magnetici della cappella e del Santuario, insieme con campioni di suoni provenienti dal paesaggio circostante.
E ancora Atto unico – campane di Giovanni Ozzola, composto da cinque campane in ceramica, che inizialmente interagivano con lo spazio pubblico immerso nel verde lungo la passeggiata del Bosco della Nova a Mondovì e che, in occasione del terzo atto, verranno ricollocate nei pressi della Chiesa di San Rocco. L'artista ha scelto di lavorare con l'argilla, che grazie alla sua origine e alla sua fragilità si carica di un concetto di ciclicità e di rinascita, connesso con i ritmi della natura e quindi con l'essere umano. Ogni campana testimonia col proprio suono una presenza individuale e, unendosi ai rintocchi delle altre, crea un insieme, invitando a riflettere su concetti come esistenza, origine e destino.

TORRE M.VÌ

Successo per la mostra di Avico

Grande successo di pubblico per l'inaugurazione della mostra fotografica di Lorenzo Avico «I volti di un paese», organizzata a Torre Mondovì presso la Confraternita dei disciplinati di frazione Piazza. Numerose le autorità presenti, tantissime persone hanno visitato la mostra, organizzata dal Comune di Torre con il sostegno della Fondazione CRC e la collaborazione della Pro loco. La mostra presenta trenta scatti, ritratti in bianco e nero che raccontano una comunità tra passato, presente e futuro attraverso i volti dei suoi abitanti. Le immagini sono accompagnate dai testi di Emiliana Briatore e Tiziana Maria Avico: un tutt'uno che restituisce frammenti di vita quotidiana e di storie personali che si intrecciano con la storia collettiva del paese, tenuto vivo dal senso di appartenenza delle persone che lo hanno abitato e che tuttora ci vivono.

LE CASTAGNE D'ORO A LUCA CROSETTO, GIULIANA CIRIO, E PER LO SPORT A CERASUOLO, RAFFAELI E REPICE

Galà della castagna: i premiati

Vernissage per l'evento a Palazzo Lascaris a Torino

Roberto Formento

Da sempre il Galà della Castagna di Frabosa Sottana non smette di stupirci. E anche in questo 2025, in cui l'evento festeggia le 37 primavere, protagonisti saranno il grande sport, il grande spettacolo, la grande musica. Sottolineiamo "grande" perché il Galà di Frabosa – che è stato presentato ufficialmente mercoledì nella prestigiosa sala del Consiglio regionale del Piemonte, a Palazzo Lascaris, nel cuore di Torino – reca sempre con sé nomi effettivamente enormi, per una piccola realtà di provincia. Dinamica che da sempre "umanizza" campioni e big, riconducendoli ad una dimensione famigliare, accessibile a tutti: ed è anche per questo che il pubblico da sempre risponde in modo caloroso ed appassionato.

Questo 2025 sarà l'anno di Gigi Buffon, tra i portieri più forti della storia del calcio, del mondo, d'Italia, campione del mondo 2006, pluriscudettato con la Juventus, leggenda indiscussa del mondo del pallone; Buffon sarà la guest star dell'evento di domenica 5 ottobre, ma non sarà che la punta di diamante, la ciliegina sulla torta di un parterre di tutto rispetto che terrà compagnia pubblico ed appassionati già da sabato 4 ottobre. Al Gala Palace (ore 21, con ingresso gratuito) andrà infatti in scena "A tu per tu", prezioso talk show con Marino Bartoletti – che al Galà della castagna è ormai di casa da lunghi anni – che intervisterà un altro mito vivente, questa volta del mondo della musica: Roby Facchinetti dei Pooh, che ci svelerà curiosità e aneddoti della sua lunga carriera e incontrerà il pubblico per il firmacopie del suo nuovo libro "Che spettacolo è la vita. La mia storia".

Altre stelle sul palco frabosano domenica 5 ottobre, già dal mattino: alle 11 sempre Marino Bartoletti sarà a confronto con tre mostri sacri del ciclismo: Francesco Moser, Beppe Saronni (questi due protagonisti di un acceso e sportivamente appassionante dualismo per un decennio) e Alessandro Ballan, noto ex professionista, vincitore di un titolo iridato in linea e di un Giro delle Fiandre. Pomeriggio (a partire dalle 14.30) di vero e proprio show con la consegna della Castagna d'oro a Simone Cerasuolo, medaglia d'oro nei 50 rana ai mondiali di nuoto di Singapore 2025, Sofia Raffaeli, medaglia d'oro ai mondiali di ginnastica ritmica di Rio 2025, ed uno che lo sport lo racconta in modo universalmente riconosciuto come appassionante ed emozionante: Francesco Repice, giornalista sportivo, radiocronista Rai Radio1, più che degno erede dei grandi Ameri e Ciotti ai microfoni del programma radiofonico più seguito ed amato dagli appassionati di calcio dal 1960, "Tutto il calcio minuto per minuto".

Il Gran galà della castagna d'oro avrà un momento inaugurale già venerdì 3 ottobre, con la cena di gala presso il Gala Palace (iscrizioni all'Infopoint Mondolé 331 8757807): protagonista lo chef Ezzelino, che assieme al resident chef Andrea Bertolino proporrà un menà gourmet rigorosamente dal gusto piemontese. Nell'occasione verranno inoltre consegnate le Castagne d'oro per l'impegno sul territorio a Luca Crosetto, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e di Confartigianato Cuneo, e a Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo e presidente della Fondazione Industriali.

CHIUSA PESIO

Un "Bosco sonoro" alla terra dei muli

Sabato 4 ottobre, dalle 15, presso il Bosco de le Moie all'interno dell'azienda agricola "Lungaserra – La Terra dei Muli" (via Fonti Abrau) a Chiusa di Pesio, si terrà lo speciale appuntamento "Bosco sonoro", proposto da ETIC.A Cooperativa Sociale e La Terra del Muli, in collaborazione con Noau officina culturale, per riconnettersi con la natura e partecipare alla rinascita del bosco come luogo di benessere collettivo. "Bosco sonoro" si articolerà in due momenti: alle 15, il laboratorio immersivo con un percorso nel bosco e, alle 18, la performance/concerto che prenderà vita dall'esperienza della passeggiata e sarà guidato da un pool di musicisti d'avanguardia. Il percorso è indirizzato sia a persone con disabilità cognitiva e motoria, sia a musicisti, professionisti educativi e pedagogici e a chiunque sia interessato. L'iniziativa, curata dalla Cooperativa Sociale CLGEnsemble, è realizzata all'interno del progetto "Alberi maestri" finanziato da Fondazione CRC nell'ambito del bando "Impegnati nei diritti" e con la partnership tecnica del progetto "Into the woods" del festival Mirabilia supportato da Fondazione CRC, per attività culturali ecosostenibili a contatto con la natura. La partecipazione è a offerta libera con prenotazione obbligatoria scrivendo a coopsocetic.a@gmail.com o telefonando al numero 333/7460163.

Il programma della giornata Alle 15 prenderà il via il percorso nel bosco che attiverà l'attenzione verso l'ascolto sonoro del paesaggio e la visione di colori, luci, forme e verranno raccolti materiali per ognuno interessanti. L'attività si svolgerà in silenzio, stimolando la relazione verso la percezione di sé e dell'ambiente. Il gruppo elaborerà poi una speciale partitura musicale nella quale i materiali, gli ascolti e le visioni della passeggiata verranno tradotte su carta in forme, figure e immagini colorate. Verrà quindi ordinata la strumentazione – percussioni, idiofoni e strumenti elettrici – e la formazione strumentale – percussionisti e musicisti – dando vita ad un'orchestra. Alle 18, l'orchestra andrà a suonare la partitura e seguirà con un concerto della CLGensemble.

L'Ensemble in questo progetto mette insieme cittadinanza e persone disabili con alcuni dei più validi musicisti dell'avanguardia e dell'elettronica torinese, all'interno dello stesso contesto di traduzione, il bosco de La Terra dei Muli di Chiusa di Pesio, favorendo così le notevoli possibilità sperimentali correlate al bosco, ai materiali e alle percezioni dell'ambiente naturale a disposizione. I musicisti coinvolti saranno Dario Bruna (conduttore laboratorio, batteria e direzione orchestrale), Francesca Bruna (co-conduttrice, tastiere, voce), Vincenzo Marando (chitarra elettrica, voce), Alberto Danzi (basso, tastiere), insieme agli ospiti disabili del CAD VedOltre della Cooperativa Salvatore Milazzo (percussioni, batteria), Leonardo Morea (danza, voce) e Bruno Brunacci (voce).

La Cooperativa Sociale CLGEnsemble, che condurrà l'evento, si occupa di servizi diurni e residenziali per persone con disabilità cognitiva e psichiatrica. Svolge la sua attività musicale, musicoterapeutica e educativa presso il Centro Attività Diurne vedOltre di Torino. Al suo interno, il laboratorio ha sviluppato nel corso del tempo una pratica di traduzione tra diverse discipline artistiche e materiali sonori, visivi e a carattere sensoriale, con la finalità di progettare e realizzare percorsi performativi e concertistici nel territorio – Flower Festival, TJFestival, Fondazione Merz, Fondazione REredbaudengo e molti altri -, suonando con musicisti nazionali e internazionali – Han Bennink, Stefano Battaglia, Christie Doran e moltissimi altri.

VICOFORTE

Gran catagnata e pittura con la Pro loco

Doppio appuntamento a Vicoforte, con l'organizzazione della Pro loco, in calendario per domenica 5 ottobre. Alle 14.30 si parte con la Gran Castagnata: una giornata piena di divertimento con la musica di Attilio Ferrua e Ricky Mercenati. Per gli artisti, torna la 22° edizione di "Vicoforte in cornice", un concorso di pittura estemporanea e per i più piccoli c'è anche il laboratorio "L'angolo dei piccoli pittori con Carla", un laboratorio di pittura per bambini di tutte le età, che sarà aperto dalle 14:30 alle 17 presso la Palazzata di fronte alla basilica per scatenare la vostra creatività!

IL RICONOSCIMENTO ANNUNCIATO NEL CORSO DELL'EVENTO

La Mostra del Fungo di Ceva sarà internazionale

Il territorio avrà un suo evento internazionale: la Mostra del Fungo di Ceva, finora a carattere "nazionale". È emerso nel corso della manifestazione cebana, partecipatissima, lo scorso fine settimana.

"La Mostra 2025 è stata sicuramente un successo – ha detto il sindaco di Ceva, Fabio Mottinelli -. La collaborazione di tutti e di ciascuno ha permesso di arrivare all'importante risultato palesatosi sotto gli occhi di tutti. La vera bella sorpresa però è stata la possibilità di annunciare fin dal primo giorno l'ufficialità del riconoscimento di mostra internazionale, come poche altre in Provincia di Cuneo e nella Regione Piemonte. Per questo dobbiamo ringraziare in particolar modo la Regione, soprattutto nella persona dell'assessore Paolo Bongioanni, il quale ha costantemente lavorato con noi per arrivare a questo traguardo. Dal prossimo anno la Mostra diventerà ancora più ricca, raddoppierà il lavoro, certo, ma speriamo anche che raddoppino le soddisfazioni, nel frattempo ci godiamo i risultati di questi due giorni magici e magnifici, frutto di 64 anni di lavoro e sforzo congiunto da parte di Amministrazioni, associazioni, cittadini, da parte di tutta la cittadinanza. Le migliaia di persone passate in questi giorni, ma soprattutto la qualifica di evento internazionale, sono dimostrazione della qualità della manifestazione. Questo renderà Ceva ambasciatrice nel mondo dei prodotti che la magia del bosco ci regala, in primis i funghi, e da quest'anno anche dei funghi coltivati, che si affacciano per la prima volta sul mercato della Mostra stessa. Mi piace dire che in questo periodo Ceva si veste dei suoi colori più belli, i colori del bosco e del sottobosco, ma ciò che conta davvero, e che non si può percepire con i cinque sensi, è l'entusiasmo frizzante che si spande nell'aria quando si è circondati da persone felici".

Alla cortese attenzione del direttore,

Le Vostre Lettere

Alla cortese attenzione del direttore,

Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

direttorebo@gmail.com
347 5011067

LE DONNE PER LA PACE DI MONDOVI'

Equipaggio di terra

Le Donne in cammino per la Pace di Mondovì rispondono alla chiamata di solidarietà alla Global Sumud Flotilla lanciata da molte organizzazioni umanitarie pacifiste in tutta Italia. Come è noto la Flotilla, che si compone di oltre 50 barche provenienti da 44 Paesi, carica di aiuti umanitari raccolti in tutta Italia con uno sforzo collettivo di persone e associazioni molto sentito, ha subìto negli ultimi giorni un nuovo attacco aereo in acque internazionali al largo dell'isola di Creta con bombe sonore, spray urticanti e droni, durato almeno 4 ore. Non ci sono state vittime né feriti a bordo delle imbarcazioni, ma 11 di loro (tra cui una italiana) sono state danneggiate. Soltanto la nave di supporto di Emergency ha portato loro soccorso. L'obiettivo era chiaramente quello di intimidire e dissuadere gli attivisti diretti a Gaza dal portare a compimento la loro missione di portare cibo e medicine alla popolazione palestinese stremata, oltre che a mantenere l'attenzione del mondo al genocidio che sta subendo e alla necessità di cessare il traffico di armi verso Israele e l'adozione di sanzioni contro il suo governo . Il nostro ministro degli Esteri si è limitato a un generico invito al governo Netanyahu a tutelare le persone a bordo. Il ministro della Difesa ha assicurato la presenza di una nave militare pronta a fornire assistenza e soccorso agli attivisti in caso di necessità, ma nello stesso tempo li ha ammoniti a non forzare in alcun modo il blocco israeliano perché in tal caso non potrà essere garantita alcuna tutela dallo Stato italiano. La premier Giorgia Meloni ha parlato invece di "iniziative che sembrano prevalentemente fatte non per consegnare gli aiuti, ma per creare problemi al governo". Le Donne in Cammino per la Pace di Mondovì scendono dunque in piazza contro gli attacchi alla GSF, diventando il suo equipaggio di terra e ritrovandosi, dal 25 settembre 2025 fino a quando sarà necessario, ogni sera dalle 18 alle 19 in Piazza Martiri della Libertà di fronte al Comune, per sottolineare il silenzio delle istituzioni. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare ed a divulgare il più possibile questa iniziativa simbolica di protesta e di supporto ideale alla GFS. Donne in cammino per la Pace Mondovi'

LA SODDISFAZIONE DEL SENATORE BERGESIO (LEGA)

Due miliardi in più per l'agricoltura

L'aumento di 2 miliardi di euro per i Contratti di Filiera agroalimentare, che porta la dotazione complessiva a 4 miliardi, è la dimostrazione più chiara della visione strategica dell'attuale Governo per il nostro settore primario. Non si tratta solo di cifre, ma di un investimento concreto per garantire un futuro di prosperità e stabilità, rendendo i nostri prodotti più competitivi e assicurando un reddito più equo e giusto ad agricoltori, allevatori e pescatori. La Lega è orgogliosa di questa inversione di rotta che pone finalmente l'agricoltura al centro dello sviluppo economico nazionale".

La dotazione di risorse PNRR dedicate all'agricoltura è stata più che raddoppiata, passando da 3,6 miliardi di euro previsti nel 2021 agli attuali 8,5 miliardi.

«Siamo di fronte ad un risultato straordinario. La decisione presa in Cabina di regia PNRR di incrementare di 2 miliardi la misura 'Contratti di Filiera' dimostra che il Governo non solo ascolta le esigenze del settore, ma premia l'efficacia delle misure. I Contratti di Filiera sono uno strumento fondamentale per la modernizzazione e lo sviluppo. Sono la via maestra per sostenere le nostre imprese dalla produzione alla trasformazione, fino all'arrivo sui mercati, tutelando le aziende dalle pratiche sleali e innalzando la qualità complessiva", aggiunge il Senatore.

Bergesio, Vicepresidente Commissione Attività produttive del Senato e responsabile Dipartimento Agricoltura della Lega, sottolinea anche l'importanza del successo riscosso dalla misura, che ha già finanziato oltre 63 progetti con oltre 1.000 imprese coinvolte: «Questo rifinanziamento massiccio, che porta la dotazione totale a 4 miliardi, ci permette di finanziare lo scorrimento delle graduatorie e dare risposte a tutti quei progetti meritevoli che rischiavano di restare bloccati. Diamo la possibilità alle imprese di investire in digitalizzazione, innovazione ed efficientamento energetico per una maggiore produttività e sostenibilità".

Oltre al potenziamento delle filiere, un'attenzione particolare è stata data alla misura «Parco Agrisolare».

«Abbiamo voluto rafforzare anche il Parco Agrisolare, destinandovi somme che abbiamo risparmiato da altre misure pur raggiungendo tutti i target. Questa è una scelta strategica e di buon senso - spiega ancora Bergesio -. L'obiettivo è duplice: permettere alle nostre imprese agricole di abbattere i costi di produzione, riducendo drasticamente la bolletta energetica, e contribuire in modo significativo alla transizione ecologica".

«Il punto cruciale - afferma il parlamentare- è che questa energia verde si produce utilizzando gli impianti e le infrastrutture esistenti delle aziende agricole, come i tetti, senza sottrarre prezioso suolo alla produzione di cibo. Questa è la ricetta della Lega e del Governo dí centrodestra: crescita economica, tutela ambientale e sovranità alimentare procedono di pari passo, senza cedere a visioni ideologiche che sacrifichino la nostra capacità produttiva".

Bergesio ribadisce: «I risultati ottenuti in agricoltura parlano chiaro: il settore ha contribuito in maniera sostanziale alla crescita del PIL italiano, con un aumento del +2% di valore aggiunto nel 2024. Il reddito dei nostri agricoltori è quello cresciuto di più in Europa, e le esportazioni agroalimentari hanno toccato il record storico di 70 miliardi di euro. Questi non sono semplici numeri, sono il segno che stiamo percorrendo la strada giusta per garantire un futuro di maggiore serenità e competitività al nostro settore primario".

«Ringrazio il Governo ed il Ministro dell'agricoltura Lollobrigida per aver accolto e tenuto in considerazione le nostre istanze. Continueremo a lavorare e a confrontarci costantemente con le istituzioni e le organizzazioni di categoria, perché l'agricoltura è l'elemento essenziale che crea ricchezza, lavoro e garantisce la nostra sovranità alimentare ed energetica nazionale", conclude il Senatore Bergesio.

CIA AGRICOLTORI DELLE ALPI: «SCONCERTANTE LA DIFESA A OLTRANZA DEL PREDATORE»

Pastore morso da un lupo: la situazione è allarmante

«Siamo a dir poco sconcertati dalle dichiarazioni del guardiaparco delle Alpi Cozie riportate dai giornali sul caso del pastore di Pian dell'Alpe, a Usseaux, morso alla gamba da un lupo mentre accorreva in soccorso delle sue pecore aggredite dal predatore. E' inaccettabile sentir giustificare il lupo, che avrebbe agito per difendersi, in quanto si sarebbe trovato in preda allo "stress" dovuto alla "foga del momento". Colpa del pastore che lo ha disturbato sul lavoro? Ci domandiamo cos'altro debba ancora accadere, perché si prenda coscienza della gravità della situazione. L'allevatore è finito al Pronto soccorso, non è bastato a difenderlo l'intervento del suo cane da guardiania, è stato salvato dagli stivali e dai pantaloni lunghi che gli hanno evitato il peggio».

Cosi il presidente provinciale di Cia Agricoltori delle Alpi, Stefano Rossotto, commentando quando accaduto l'altro giorno sui pascoli della val Chisone.

«Riceviamo tutti i giorni segnalazioni dai nostri allevatori – aggiunge il direttore provinciale di Cia Agricoltori delle Alpi, Luigi Andreis -, che denunciano predazioni e attacchi dei lupi alle mandrie, sia in alpeggio che in pianura. La situazione è insostenibile, da anni invochiamo interventi radicali per contenere il proliferare dei lupi sul territorio, ma fino ad ora abbiamo ottenuto solo parole. Le affermazioni del guardiaparco sono emblematiche dell'atteggiamento delle autorità verso il problema del lupo, che a loro avviso va protetto sempre e comunque. A nessuno importa dei danni subiti dagli allevatori, che via via sono costretti ad abbandonare l'attività, con grave danno, tra l'altro, anche per l'ambiente, che in questo modo rimarrà in balìa delle sterpaglie. Senza contare, come si vede, che il pericolo riguarda anche le persone».

Riprende Rossotto: «Una volta i lupi scappavano alla vista dell'uomo o del cane da guardia, adesso invece rimangono li, si sentono padroni del campo, perché sono in tanti, troppi, e nessuno li può toccare. A quanto apprendiamo dal guardiaparco, questi potrebbe intervenire con azioni di dissuasione, sparando pallottole di gomma, ma solo nel caso in cui il lupo sia dichiarato "confidente" verso l'uomo, un'eventualità non attinente al caso specifico, in quanto l'animale sarebbe stato spaventato dall'uomo. Siamo all'assurdo, avanti di questo passo sarà sempre peggio, anche gli uomini, e non solo i loro animali, dovranno abbandonare le campagne, perché rimarranno l'unica specie non protetta da nessuno».

In foto Stefano Rossotto e Luigi Andreis della Cia

SPECIALE

Oktoberfest CUNEO

LA PARATA INAUGURALE SARÀ SPUMEGGIANTE

Giovedì 25 settembre 2025 alle ore 17, davanti al Palazzo Municipale (via Roma, 28) a Cuneo, partirà la grande parata inaugurale dell'ottava edizione di Oktoberfest Cuneo. Il festoso corteo sarà aperto dalla neonata mascotte Luppolo e dalla resident band Kuni Kumpel, a seguire ci saranno gli sbandieratori Gruppo Le Nuvole, i musici del Borgo San Martino di Saluzzo, le majorette The Scarlet Star, la Banda musicale di Boves, le cheerleader dell'ASD Aster Cheer e i folkloristici trenini. La parata terminerà in piazza Galimberti dove, a partire dalle 18.45, alcune navette gratuite porteranno il pubblico nell'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1 a San Rocco Castagnaretta) per il taglio del nastro e la tradizionale cerimonia di apertura della prima botte da parte della Sindaca di Cuneo che darà il via alla festa.
Il grande Luna Park farà da cornice all'evento con i suoi 10.000 metri quadri e sarà aperto dal 25 settembre al 12 ottobre nei giorni di apertura di Oktoberfest Cuneo (il giovedì e venerdì a partire dalle ore 15, sabato e domenica dalle 11) per divertire grandi e piccini. Con i Family Days ogni sabato e domenica, fino alle 13, tutte le attrazioni saranno scontate del 50%, per divertirsi a metà prezzo. Inoltre, prenotando un tavolo per pranzare al padiglione, le famiglie riceveranno una tessera speciale con lo sconto del 50% su tutte le attrazioni del luna park, valido fino alle 16.

Per chi raggiunge Oktoberfest Cuneo in auto è prevista un'ampia zona parcheggio gratuita adiacente al Palazzetto dello sport. Per accompagnare il pubblico dal centro di Cuneo all'evento, invece, dal giovedì alla domenica si potranno utilizzare i due trenini "Oktoberfest Cuneo Express" al costo di 2 euro per la sola corsa di andata all'evento. Il servizio gratuito di bus navetta partirà da piazza Galimberti angolo via Roma (dalle ore 18 nei giorni feriali, dalle 11 il sabato e dalle 10 la domenica), seguendo gli orari di apertura del padiglione e facendo tappa alle fermate indicate da apposite paline. Il percorso si snoderà lungo corso Nizza e corso Francia fino al bivio con corso Gramsci, dove i mezzi svolteranno a destra fino a incrociare corso De Gasperi per poi raggiungere il Palazzetto dello Sport di via Aldo Viglione.
Anche quest'anno la società organizzatrice Sidevents omaggerà chi prenoterà un posto alla serata inaugurale con un boccale di birra da un litro.
Confermati anche i Family Days con gli sconti per le famiglie nel fine settimana e i trenini e le navette per raggiungere l'evento dal centro città.
Tra le novità di quest'anno la "garden stube" esterna, uno spazio verde dove poter uscire con il boccale in vetro e un'ampia area parcheggio adiacente all'ingresso della manifestazione, ancora più sicura. Per maggiori informazioni e aggiornamenti è possibile visitare il sito www.oktoberfestcuneo.it.

VIABILITÀ

In occasione dell'Oktoberfest chiude l'area camper di San Rocco Castagnaretta

In occasione della manifestazione Oktoberfest 2025, prevista dal 25 settembre al 12 ottobre, la Giunta Comunale ha deliberato l'interdizione dell'utilizzo dell'area di carico-scarico camper situata presso il piazzale esterno al Palazzo dello Sport, in via A. Viglione – Frazione San Rocco Castagnaretta.
La decisione è stata adottata per garantire la sicurezza e la fluidità dell'evento, considerata l'elevata affluenza prevista e la particolare frequentazione dell'area in oggetto.
Al fine di agevolare i camperisti, gli organizzatori della manifestazione provvederanno a installare apposita cartellonistica informativa che indichi le seguenti aree alternative per il carico-scarico camper:
- piazzale Walther Cavallera – Cuneo;
- via Generale Dalla Chiesa – Boves;
- piazzale Vittime delle Foibe – Borgo San Dalmazzo.

Noi all'ambiente ci teniamo.

BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

SPECIALE

Oktoberfest CUNEO

IL CARTELLONE PREVEDE CONCERTI LIVE, DJ SET, SPETTACOLI E APPUNTAMENTI PER FAMIGLIE

Tutto il programma dell'Oktoberfest

Il raduno di audaci auto americane e della più iconica delle auto tedesche, le adrenaliniche dimostrazioni del Campionato Italiano dei Boscaioli e l'affascinante mondo dell'ippica sono le prime novità svelate da Sidevents srl, relative al programma degli eventi collaterali di Oktoberfest Cuneo 2025. Tra le riconferme i Kuni Kumpel, il gruppo composto da musicisti professionisti residenti in Piemonte, formatosi appositamente per Oktoberfest Cuneo nel 2023, e i grandi live di cover band e complessi locali che faranno cantare fino a tarda notte nei fine settimana: Divina, ABCD Band, Elemento 90, Ciposugar band, Sismica, Ipop band, Vasco Live e Annovanta, i gruppi già in programma. Nell'area garden torneranno anche quest'anno l'intrattenimento musicale, gli show di scuole di musica e danza del territorio, l'area bimbi, la baby dance e gli spettacoli di magia.

Giovedì 25 settembre, dopo la parata inaugurale per le vie della città e la tradizionale apertura della prima botte di Paulaner, i festeggiamenti per l'apertura di Oktoberfest Cuneo 2025 saranno guidati dai Kuni Kumpel che, sul palco del padiglione principale, condurranno la serata tra brindisi e cori.

Venerdì 26 settembre, ad aprire le danze sul palco del padiglione principale ci sarà la resident band dei Kuni Kumpel per poi dare il via ai grandi live di Oktoberfest Cuneo 2025 con i coinvolgenti Divina che, dalle 23.30, faranno tornare il pubblico negli anni '70 con uno show coinvolgente ed elettrizzante.

Sabato 27 settembre, Oktoberfest Cuneo apre le porte alle 11.00 e propone, nel pomeriggio, il primo appuntamento con i raduni ospitando i motori americani dei Foam – Friends Of American Motors e un affascinante assortimento di Volkswagen Maggiolino. Dopo pranzo ci sarà anche il primo evento dedicato ai più piccoli con baby dance e Mago Trinchetto che si alterneranno per l'intero pomeriggio. Nel padiglione principale, invece, il palco sarà tutto per i Kuni Kumpel fino alle 23.30 quando gli ABCD band, la cover band più scatenata di sempre, daranno il via alle danze con le canzoni più conosciute e amate.

Domenica 28 settembre, già dall'ora di pranzo, i Kuni Kumpel inonderanno il padiglione principale di irriverente musica dai temi bavaresi per poi accompagnare i commensali con brindisi al grido di "Ein Prosit" ovvero "alla salute" fino a sera. Nell'area garden il pomeriggio è dei bambini con un'area a loro dedicata e dall'aperitivo accompagnamento con dj set. Auto americane e Maggiolini Volkswagen saranno presenti anche nella giornata di domenica per farsi ammirare da appassionati e curiosi.

Giovedì 2 ottobre, sarà il live dei mitici Elemento 90 ad avviare la seconda settimana di Oktoberfest Cuneo. Anticipati sul palco del padiglione principale dalla band di casa, i Kuni Kumpel, gli Elemento 90 infuocheranno la pista dalle 22.30. Nell'area garden non mancherà il ritmo a guidare i brindisi con dj set e accompagnamento musicale.

Venerdì 3 ottobre, il pasto serale sarà condiviso con la resident band in stile bavarese, i Kuni Kumpel, e dalle 23.30, le canzoni del grande Zucchero Fornaciari faranno sgolare gli avventori di Oktoberfest grazie alla trascinante presenza sul palco del padiglione principale dei Ciposugar band. Spazio al sound anche nell'area garden dove ci si potrà intrattenere con il dj set e ordinare panini, snack veloci e naturalmente birra.

Sabato 4 ottobre, saranno moltissimi gli eventi già nel primo pomeriggio: dai balli country nell'area garden al Campionato Italiano dei Boscaioli, in collaborazione con la Federazione italiana boscaioli, che proporrà una due giorni di sfide a colpi di ascia, con la partecipazione di tante squadre di taglialegna, provenienti anche dall'estero. Per l'occasione, l'area darà spazio anche ad attività ed espositori a tema legno, con lo spettacolare intervento di Barba Brisiu che, con la sua inseparabile motosega, regalerà al pubblico l'occasione di vederlo realizzare dal vivo una delle sue incredibili sculture. L'attesa band ospite del sabato sera non tradirà le aspettative di festa scatenata perché con la hit & remix live band dei Sismica, sul palco del padiglione principale, il successo della serata sarà assicurato.

Domenica 5 ottobre, alle 11.00, ci sarà la Santa Messa, che riprende una tradizione che si tramanda da decenni a Monaco di Baviera. A seguire, con l'apertura del padiglione principale, musica e Kuni Kumpel terranno compagnia di brindisi per tutta la giornata, mentre all'esterno continuerà l'adrenalinico Campionato Italiano dei Boscaioli tra potenza, tecnica e spettacolo e, nell'area garden, sarà sempre operativo uno spazio per i bambini, accompagnato da dj set.

Giovedì 9 ottobre, prenderà il via l'ultima settimana di Oktoberfest Cuneo con grandi show e appuntamenti per grandi e piccini. La sera di giovedì sarà aperta dai Kuni Kumpel che accompagneranno gli animi verso il live, in tarda serata, dei Ipop band con le loro hit pop, dance, latin più ricercate e di successo.

Venerdì 10 ottobre, invece, sarà la volta delle canzoni italiane con la cover band Vasco Live che trascinerà la serata nella festa dalle 23.20. Ad anticiparli, durante la cena, i Kuni Kumpel e dj set nell'area garden.

Sabato 11 ottobre, già dalle 11.00, ancora spazio ai raduni per una due giorni dedicata all'equitazione, in collaborazione con il team Flying Horses ASD e il coinvolgimento di diverse realtà del mondo ippico. Battesimo della sella e cura degli animali saranno solo alcune delle attività di scuderia proposte a grandi e piccini per il sabato pomeriggio e la domenica di Oktoberfest Cuneo. Mentre nell'area garden non mancherà mai la musica, per il live sul palco del padiglione principale si dovrà aspettare l'ora di cena con i Kuni Kumpel che scalderanno gli avventori prima dello show di Annovanta, l'incredibile cover band rock anni '90.

Domenica 12 ottobre, ultimo giorno di Oktoberfest Cuneo 2025, il palco del padiglione principale sarà tutto dei Kuni Kumpel e i loro canti in stile bavarese, mentre all'esterno si festeggerà la chiusura dell'edizione con le attività con i cavalli e, nel pomeriggio, lo spettacolo di Mago Trinchetto e l'entusiasmante esibizione del gruppo di cheerleading Le Nuvole che, per l'occasione, potrebbe sfoggiare la divisa della nazionale italiana con cui parteciperà, per la prima volta, al campionato mondiale di cheerleading, che si disputerà in Giappone a dicembre.

Il programma completo degli eventi sarà presto online sul sito www.oktoberfestcuneo.it. Oktoberfest Cuneo si terrà presso l'Area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1, in frazione San Rocco Castagnaretta), per dodici giorni da giovedì 25 settembre a domenica 12 ottobre 2025 e sarà aperto ogni giovedì e venerdì a partire dalle ore 18 e il sabato e la domenica dalle 11.00.

IL MENÙ DELLA MANIFESTAZIONE

Farsi prendere per la gola: la Baviera nel piatto

La cucina dell'Oktoberfest cuneo offre una prelibata selezione di prodotti tipici del territorio, accuratamente scelti per offrirti il massimo della qualità. All'Oktoberfest Cuneo, si celebrano l'incontro tra la tradizione locale e la migliore gastronomia bavarese, combinando sapori autentici e ingredienti freschi per creare un'esperienza culinaria indimenticabile. Dall'aroma invitante dei piatti preparati al momento al gusto inconfondibile delle specialità bavaresi, ogni portata è pensata per deliziare il palato e farti sentire come a Monaco di Baviera.

Per quanto concerne invece la birra, la Paulaner è un birrificio fondato nel 1634 in Germania. Fu costruita all'inizio del XVII secolo a Monaco di Baviera dai frati del convento Neudeck ob der Au dell'ordine dei Minimi. Il nome dell'industria della birra Paulaner trae la sua origine dai frati di San Francesco da Paola, che risiedevano a Neuhauser Straße, a Monaco. I monaci iniziarono a produrre birra per loro uso personale dal 1634. Dopo il 1780 cominciarono a venderla al pubblico.

Dopo l'abolizione del convento di Neudeck nel 1799, l'edificio fu convertito in prigione. Franz Xaver Zacherl, fabbricante di birra, comprò nel 1813 il vecchio edificio continuando la tradizione della birra Bock sotto il nome di Salvator. Paulaner fa parte, con Spaten, Augustiner, Hacker-Pschorr, Hofbräu e Löwenbräu, dei 6 fabbricanti di birra ufficiali dell'Oktoberfest di Monaco.

Per il menù completo accedere al link https://www.oktoberfestcuneo.it/wp-content/uploads/2025/09/Menu_Oktoberfest2025-SITO.pdf.

Okto ber fest

PRENOTA ONLINE!

2025 . EDIZIONE 8ª

CUNEO 2025

Una festa per tutti, tutto in una festa!

dal 25.09
al 12.10

Area Palazzetto dello Sport

GIO-VEN dalle **18.00** / SAB-DOM dalle **11.00**

INGRESSO LIBERO

Oktoberfest CUNEO

PAULANER MÜNCHEN Main Partner

Con il patrocinio di: Città di Cuneo

SPECIALE

Oktoberfest CUNEO

ACCORDO TRA BUS COMPANY E SIDEVENTS

Oktoberfest: navetta bus per chi ama bionde e rosse

Un servizio di navette da 50 posti di andata e ritorno tra Oktoberfest Cuneo e alcuni centri della provincia (Saluzzo, Savigliano, Bra, Mondovì e Chiusa Pesio), in funzione ogni venerdì e sabato durante tutte le tre settimane di apertura dell'evento, in programma da giovedì 25 settembre a domenica 12 ottobre 2025 nell'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo. È questa la grande novità per chi vuole divertirsi in sicurezza all'Oktoberfest Cuneo 2025 pensata da Sidevents e Bus Company attraverso la tecnologia di Moeves. Il pacchetto bus ha un costo di 35 euro e comprende il viaggio andata e ritorno, un tavolo riservato e un credito di 15 euro da spendere liberamente all'evento. Numerose le fermate previste su tutte le linee, che potranno raccogliere gli avventori di Oktoberfest con arrivo previsto verso le 20.30 a Cuneo e rientro a casa in sicurezza alle 1.30.

"Siamo orgogliosi di avviare con Oktoberfest Cuneo la nostra prima offerta commerciale che vuole unire viaggio in bus e prenotazione ad un evento locale in un unico pacchetto – spiega Mauro Paoletti, amministratore delegato di Moeves -. È un passo importante per Moeves e ci auguriamo sia la prima di tante iniziative di questo tipo. La capillarità delle fermate è la vera forza del progetto: vogliamo essere vicini alle persone sul territorio e offrire a tutti la possibilità di vivere l'evento senza pensieri. La sicurezza dei viaggiatori resta la nostra priorità, e questo servizio ne è la dimostrazione concreta".

"Per noi di Oktoberfest Cuneo questa collaborazione rappresenta un valore aggiunto importante: vogliamo che il pubblico viva la festa al massimo, ma sempre in sicurezza – continuano gli organizzatori della Sidevents -. Le navette dedicate vanno proprio in questa direzione, offrendo un servizio nei giorni con più affluenza, quelli dei concerti delle cover band e dei gruppi locali più amati. Così diamo ancora più forza al nostro motto 'Una festa per tutti, tutto in una festa!', perché il divertimento diventi un'esperienza condivisa, responsabile e senza pensieri".

La linea che parte a Saluzzo prevede fermate a Manta, Verzuolo, Costigliole, Busca, San Chiaffredo e Madonna dell'Olmo. Il bus da Savigliano fermerà a Genola, Levaldigi, Centallo e Ronchi; per quello di Bra sono previsti tappe a Cervere, Fossano, Sant'Albano Stura, Montanera, Castelletto Stura, Bombonina e Madonna delle Grazie. Da Mondovì, le fermate previste saranno a Villanova Mondovì, Pianfei, Beinette, Villaggio Colombero e Borgo Gesso, mentre il bus in partenza da Chiusa Pesio caricherà passeggeri anche a Peveragno, Boves e Borgo San Dalmazzo.

Per maggiori informazioni su orari e modalità e per prenotare il proprio posto sulla navetta visitare il sito moeves.it/oktoberfest.

DAL 1988 LA SPESA DI CASA

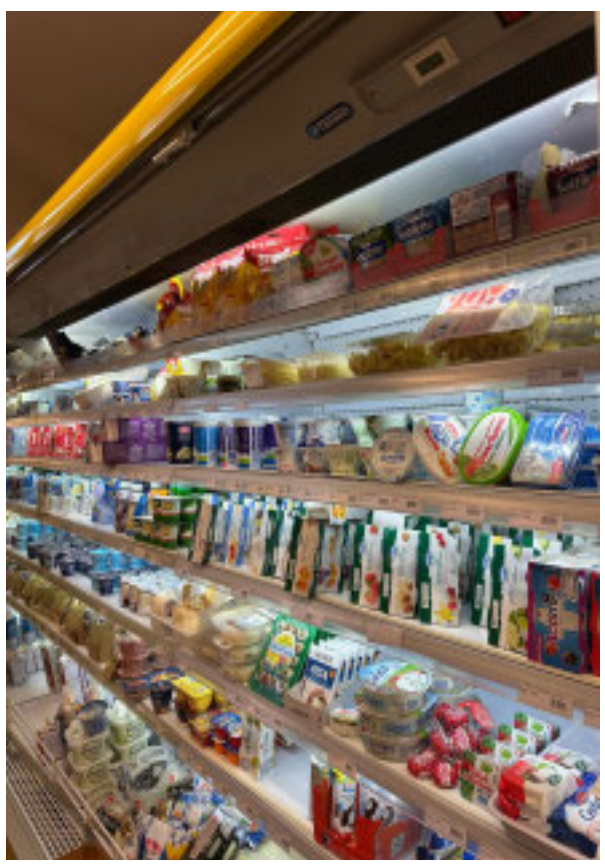
Fausto Alimentari a Peveragno: il cuore della qualità, dell'accoglienza e della varietà

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tutta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa? Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro meritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!

Orari:

lunedì	08–12:30, 15–19:30
martedì	Chiuso
mercoledì	08–12:30, 15–19:30
giovedì	08–12:30, 15–19:30
venerdì	08–12:30, 15–19:30
sabato	08–12:30, 15–19:30
domenica	08–12:30

PIAZZA PIETRO TOSELLI,4 -12016
PEVERAGNO(CN) - TEL.0171/339768



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino
+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it
www.cunibertipartners.it

Sino al 3 ottobre, una delegazione di Confindustria Cuneo sarà impegnata all'Esposizione Universale

Quattordici aziende cuneesi in missione all'Expo di Osaka

Sino al 3 ottobre si svolgerà in Giappone la missione istituzionale e di sviluppo affari organizzata presso l'Expo di Osaka da Confindustria Piemonte, insieme a Regione Piemonte e Ceipiemonte, Comune di Torino, Politecnico, Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Torino, con il supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo e la collaborazione di partner pubblici e privati.

Saranno quattordici le imprese del Cuneese a partecipare a questo importante appuntamento, tante da rendere Confindustria Cuneo la territoriale più rappresentata all'interno della delegazione confindustriale piemontese. Dalla provincia di Cuneo hanno aderito: Almec, Argea, Bios Management, Compet-e, Cuneo Lube, Eliotec, Fimet Motori e Riduttori, Flextech, Fts, Marcopolo Engineering, Silvateam, Sisea, Università Pegaso e Versya.

La missione nasce con l'obiettivo di rafforzare i rapporti economici e industriali con il Giappone, promuovere l'internazionalizzazione delle imprese cuneesi e piemontesi, accrescere ulteriormente l'attrattività del nostro territorio, valorizzare i settori di punta - dal manifatturiero all'agroalimentare, passando per i servizi - e aprire nuove opportunità di collaborazione tecnologica e commerciale.

Il primo appuntamento all'Expo di Osaka è previsto per martedì 30 settembre, nella sala conferenze del Padiglione Italia, con il convegno "Piemonte meets Osaka. Eccellenze piemontesi, export e investimenti in Giappone". Dopo i saluti del Commissario generale per l'Italia a Expo 2025, Mario Vattani, della Vicepresidente della Regione Piemonte, Elena Chiorino, del Presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte, Alessandro Battaglia, interverranno Davide Fantoni, Segretario generale della Camera di Commercio italiana a Tokyo, Giorgia Garola, Vicepresidente dell'Unione Industriali Torino e Presidente di Amma, l'Assessore della Regione Piemonte, Andrea Tronzano, e il Presidente, Alberto Cirio.

La visita nell'ambito della missione confindustriale piemontese. In programma visite aziendali, incontri istituzionali e appuntamenti culturali di rilievo internazionale

Un altro momento di rilievo sarà l'evento organizzato dal Politecnico di Torino nella giornata di giovedì 2 ottobre, dal titolo "Volare: dove i sogni incontrano la tecnologia". Saliranno sul palco dei relatori, tra gli altri, il Rettore del Politecnico, Stefano Corgnati, e il Sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo.

Sono inoltre previste visite aziendali e istituzionali di grande interesse. In particolare, mercoledì 1° ottobre la delegazione sarà accolta a Kyoto negli stabilimenti di Nissha, storica multinazionale giapponese che opera nei settori dei materiali industriali, dei dispositivi elettronici, delle tecnologie mediche e della comunicazione, con un polo produttivo anche a Casalgrasso, in provincia di Cuneo.

Il 2 ottobre sarà la volta della visita, nella città di Nagoya, a Toyota City, cuore pulsante della nota casa automobilistica giapponese. Venerdì 3 ottobre la delegazione farà tappa al Panasonic Museum di Osaka, luogo simbolo della cultura industriale giapponese, che racconta la visione del fondatore Konosuke Matsushita, basata su etica, fiducia e responsabilità sociale.

«La missione a Osaka rappresenta per le aziende cuneesi un'opportunità concreta e strategica, anche alla luce dei margini di crescita che esistono negli scambi tra il nostro territorio e il mercato nipponico - dichiara il Direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio -. Nel 2024 l'export manifatturiero del Cuneese verso il Giappone è stato pari a 74,7 milioni di euro, mentre l'import ha raggiunto 12,4 milioni. Numeri che raccontano relazioni ancora limitate, ma con un potenziale importante: accanto alle difficoltà legate all'impatto dei dazi sulle esportazioni di auto verso gli Usa, il Giappone sta incentivando in modo deciso gli investimenti nei settori digitale e green e registra una domanda crescente per macchinari e tecnologie industriali. Tutto questo apre spazi anche per la diversificazione dei mercati delle imprese cuneesi. È una rotta su cui si possono costruire nuove opportunità di collaborazione e sviluppo».

Aggiunge Alessandro Battaglia, Presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte: «Partecipiamo a questa missione per contribuire attivamente a presentare le opportunità di attrazione di investimenti sul territorio piemontese, ma anche per promuovere partnership industriali e tecnologiche nei settori ad alto valore aggiunto. Vogliamo rafforzare così il dialogo con istituzioni, imprese e stakeholder giapponesi in un'ottica di collaborazioni strategiche di lungo periodo».

IL CAPITALE CONGELATO PERDE SISTEMATICAMENTE VALORE

Bisogna investire e attendere

Francesco Megna

I conflitti mondiali in corso e la crisi geopolitica ad essi associata sta portando ricadute in parecchi ambiti, come quello dei mercati finanziari. È opinione comune che, in tempi di crisi e incertezza sia meglio risparmiare e non fare altro, ma questa condotta può rivelarsi deleteria: il capitale parcheggiato sui conti correnti, infatti, tende a svalutarsi considerevolmente per effetto dell'inflazione. Investire anche in tempo di guerra, potrebbe essere la scelta più opportuna. É però importante comprendere come orientare i propri investimenti in momenti particolarmente complicati e quali strategie adottare; quali strumenti finanziari scegliere e come diversificare il portafoglio per difendersi dalla volatilità. Ma qual è l'impatto della guerra sui mercati finanziari? La storia insegna che nel breve termine i conflitti mondiali hanno conseguenze decisamente negative seguite però da recuperi veloci, celeri. Ciò vuol dire l'impatto non è rilevante sui rendimenti se si guarda al medio termine. Se prendiamo in considerazione la guerra in Ucraina, dal 23.2.2022 l'andamento dei principali listini globali vede l'indice DJ + 38% , il Nasdaq + 71%, il FTSE MIB + 63%, Londra + 22%, il Dax + 59%, Parigi + 15% la Cina -2%, Tokyo +69%. Se poi prendiamo in considerazione le due Guerre Mondiali e la guerra in Vietnam scopriamo che il DJ riportò un decisa caduta iniziale (-30% circa) ma registrò poi rialzi importanti, in media del +8% circa. Se ipotizziamo di aver investito 10.000 dollari nello S&P 500 tra il 2003 ed il 2022 a fine ventennio avremmo ottenuto 65.000 dollari circa cioè sei volte l'investimento di partenza. Essere invece sopraffatti dalla paura perdendo dieci dei migliori giorni di performance tentando di anticipare i mercati finanziari vendendo prima di un ribasso e acquistando prima di un rialzo restituito poco meno di 30.000 dollari. Normalmente lo scoppio di un conflitto armato genera aumento dell'inflazione, deprezzamento della moneta e bruschi cali di borsa. Andamento negativo anche per dollaro e materie prime. In questi periodi c'è chi investe in titoli della difesa o sui cosiddetti beni rifugio, come l'oro. La strategia vincente per tutelarsi dalla volatilità prevede un approccio a medio-lungo termine, rimanere coerenti con i programmi e la pianificazione di partenza e non lasciarsi sopraffare dalla irrequietezza dei mercati. Potrebbe essere opportuno, in queste fasi di turbolenza dei mercati investire in oro, tipico bene rifugio decorrelato dall'andamento di azioni e obbligazioni e non dipendente da eventi politici oppure in ETF, particolare categoria di fondi che replicano specifici indici di Borsa; sono poco rischiosi e garantiscono rendimenti costanti nel tempo. La regola d'oro di avere un portafoglio di investimenti ben diversificati nell'ambito delle asset class prescelte e bilanciato è ancora più consigliata durante i conflitti: mantenere quindi fissi i propri obiettivi di investimento nel medio-lungo periodo e adottare una strategia di investimento che costruisce un unico portafoglio investendo in diverse asset class e stili di gestione per bilanciare rischio e rendimento. Lo scopo è utilizzare la diversificazione per adattarsi ai cicli di mercato, contenere la volatilità complessiva e incrementare le probabilità di ottenere risultati soddisfacenti dai propri investimenti. Utile poi monitorare gli eventi globali e adeguare il portafoglio di conseguenza al fine di cogliere le opportunità in arrivo o calmierare i rischi; avere a disposizione una discreta liquidità permette agli investitori di essere reattivi per cogliere opportunità o far fronte ad emergenze durante i momenti critici. Investire poi in Titoli di Stato emessi da paesi solidi è considerata una buona strategia durante le crisi; per contro il rendimento atteso è piuttosto modesto; evitare ovviamente scadenze lunghe per evitare la volatilità intrinseca nell'investimento.

UN MOMENTO DI CONFRONTO ORGANIZZATO DA CONFINDUSTRIA PIEMONTE E UNIONE INDUSTRIALI

L'ambasciatrice indiana incontra le imprese piemontesi

Negli ultimi tre anni l'India ha registrato un tasso di crescita medio del 7,2% e mira a conseguire lo status di economia ad alto reddito entro il 2047. Nel 2024 l'export del Piemonte verso l'India è cresciuto del 4% raggiungendo un valore pari a 1,04 miliardi di euro, pari al 20% di quello nazionale. Le importazioni dall'India hanno invece raggiunto un valore pari a 1,27 miliardi di euro, registrando una crescita del 10% rispetto al 2023.

Un rapporto destinato a rafforzarsi nel torinese dopo il recente annuncio sull'acquisizione di Iveco da parte del gruppo Tata, che segue di pochi mesi il Piano d'Azione Strategico Congiunto 2025-2029 firmato dai due Governi che punta a consolidare la cooperazione in tutti i settori strategici: infrastrutture, spazio, manifattura, transizione verde, nuove tecnologie, industria 4.0, digitale, materiali critici e difesa. In questo contesto in rapida evoluzione si inserisce la visita a Torino dell'Ambasciatrice indiana in Italia e San Marino, Vani Sarraju Rao, accompagnata dal Console Generale indiano a Milano, Shri Lavanya Kumar. La visita è stata organizzata insieme a Confindustria Piemonte e Unione Industriali Torino, che tra le proprie associate hanno già oggi oltre 40 imprese che hanno rapporti stabili con l'India, ma ha soprattutto l'obiettivo di ragguagliare anche altre oltre 5.500 imprese del territorio associate sulle opportunità e le evoluzioni future degli scambi tra l'India e il Piemonte.

Nella sua prima visita a Torino, l'Ambasciatrice Vani Rao ha affermato che «la rapida crescita economica dell'India e l'impegno per uno sviluppo inclusivo e sostenibile offrono numerose opportunità per le aziende italiane con sede in Piemonte. I punti di forza complementari di India e Italia in ambito manifatturiero, mobilità, talento, design e ingegneria possono essere sfruttati per rendere le nostre industrie più competitive a livello globale. Ha invitato Confindustria a facilitare partnership strategiche e a lungo termine con l'industria indiana».

«L'India è una delle traiettorie più promettenti per l'industria italiana e piemontese. Nel 2024 l'export della nostra regione verso i nuovi mercati è cresciuto dello 0,3%, e proprio l'India si è rivelato uno degli sbocchi a maggior crescita per i nostri distretti. Lo spazio per crescere ancora è evidente, soprattutto nelle filiere dove il Piemonte eccelle: macchine e impianti, automazione-robotica, componentistica, chimica avanzata, agro-alimentare di qualità, tessile e life sciences. Lavoriamo dunque su alcuni impegni concreti, innanzitutto potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi di trasporto e logistica a supporto degli scambi commerciali. E poi risorse, incentivi, semplificazione burocratica e tempi certi per favorire l'insediamento e l'ampliamento delle imprese; mappatura dell'offerta localizzativa di aree idonee, investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione e un piano di comunicazione e promozione» ha spiegato il presidente di Confindustria Piemonte, Andrea Amalberto.

«E' però prioritario creare reti di collaborazione che vadano oltre le semplici relazioni commerciali, favorendo scambi di know-how, di competenze e di innovazione. La tecnologia e la sostenibilità devono essere i pilastri su cui costruire nuove iniziative congiunte, capaci di rispondere alle sfide globali e di aprire nuovi mercati. La nostra Regione, con le sue eccellenze nel settore automobilistico, aerospace, design e tecnologia, può offrire molte opportunità di sinergia con le imprese indiane, che stanno crescendo rapidamente in settori come l'Ict, la farmaceutica, luxury e lifestyle, e le energie rinnovabili. Sono convinta che il dialogo e la cooperazione tra le nostre realtà possano portare a risultati concreti, creando nuovi posti di lavoro, innovando i nostri processi produttivi e contribuendo a un futuro più sostenibile» ha sottolineato Cristina Tumiatti, vicepresidente Piccola Industria dell'Unione Industriali Torino.

L'India si è attestata al quinto posto tra i mercati di destinazione dell'export italiano nell'area Asia-Pacifico, con una quota pari al 9,8% del totale regionale. La struttura merceologica delle esportazioni italiane presenta un'elevata diversificazione settoriale, con una prevalenza dei macchinari e apparecchi (40,2%), seguiti da prodotti chimici (11,5%), computer e apparecchi elettronici ed elettrici (10,3%), metalli di base (7,9%) e articoli in gomma e plastica (4,8%).

CNA IMPRESE CUNEO

Progetto «Mettersi in Proprio»: trasformare un'idea in una realtà

Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso Mip - Mettersi in Proprio. Con Mip avrai l'opportunità di trasformare l'idea in un vero e proprio progetto. Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, gratuitamente, per definire, sviluppare e realizzare la tua impresa o la tua attività professionale.

La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee!

Per approfondire:
www.mettersinproprio.it

Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

Importante personale del pittore vicese al Circolo degli artisti di Torino sino al 7 novembre

LA POESIA VISIVA DI TEILER

«Racconto di un animo malinconico»

E' stata inaugurata giovedì 25 ottobre, presso la sede del Circolo degli Artisti di Torino in Corso San Maurizio,6 la mostra *"Poesia visiva, racconto di un animo malinconico"* con opere pittoriche e rame sbalzato dell'artista "Teiler", al secolo Ferruccio Spezzati.
L'evento, curato dalla dottoressa Carla Bertone, proseguirà con ingresso gratuito fino al 7 novembre e sarà visitabile dal martedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30.
La mostra, corredata da un ricco dépliant con testi di Carla Bertone e Remigio Bertolino, è l'espressione di un modo di concepire l'arte ben riassunto da Teiler in una frase che lo rappresenta: "Lampi di creatività per sfuggire alla realtà vissuta. Che l'arte sia fuga?".
Ferruccio Spezzati è nato a Valprato Soana nel 1945 e attualmente vive e lavora a Vicoforte. "Teiler", il suo nome d'arte, rievoca gli antenati che, a partire dal Seicento, tessevano in Val Soana tele sottili di canapa, dando origine alla rista, la tela fine, più pregiata, utilizzata per i corredi. La sua carriera artistica comincia negli anni '70, quando inizia un percorso di mostre e collaborazioni con stimate gallerie d'arte italiane. Espone in numerose collettive e personali ottenendo prestigiosi riconoscimenti. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni private sia in Italia che all'estero. Negli ultimi anni i suoi dipinti hanno trovato audacia ed espressività, divenendo riflesso della sua identità, dei suoi pensieri e delle sue passioni. Il processo creativo si svolge in modo naturale e istintivo, a testimonianza della profondità della sua intuizione artistica. Teiler ha anche riportato in vita la tradizione di famiglia della lavorazione del rame dando vita ad opere a sbalzo con sapiente manualità in linea con la tradizione e, al contempo, con l'eleganza del segno.

Davide Mabellini, direttore del Circolo degli Artisti di Torino, ha accolto con gioia la mostra: "Il Circolo, negli ultimi 6 anni, ha ripreso in modo pregnante quella che era la sua indole ottocentesca, ovvero accogliere artisti e creativi in un luogo di condivisione. Per noi, quindi, è un vero piacere poter ospitare, nella settimana torinese che più delle altre viene insignita come regina dell'arte contemporanea, una significativa selezione delle opere del Maestro Spezzati, offrendo la possibilità ai molteplici visitatori che in quei giorni frequenteranno la ricca offerta culturale in città, di conoscere o riscoprire l'arte di questo straordinario artista".
Nel suo testo critico, Carla Bertone scrive: "Teiler lavora sulla tela ordendo la sua trama pittorica in maniera rappresentativa e, al contempo, emozionale. Arte, storia, déjà-vu, malinconia ed ironia sono le tematiche ed i sentimenti su cui si impernia l'arte di Ferruccio Spezzati: la sua è un'analisi profonda e sottile sull'esistenza umana rappresentata con accenti lirici di rara eleganza nei toni neutri del grigio sulle campiture uniformi di colore che regalano un'atmosfera trasognata ed enigmatica. Vera poesia visiva. La sua sintassi si dipana su un impaginato neutro che esalta la figurazione umana, delineata in grisaille con poche e sapienti

ombre tonali. Sono infatti i colori puri a definire la materia. Scarni tratti evocativi in nero, grigio, rosso e bianco, con pochi accenni azzurrati. Sulle sue tele si legge il racconto della commedia umana attraverso una scrittura simbolica, per immagini, a tratti surreale. Uomini vestiti di tutto punto con giacca e cappello si individuano per le mani scarne dialogiche, interlocutorie, in attesa di un riscontro; come nell'opera "Gotico sentimentale". In altre opere sono ritratti di schiena, oppure, frontalmente, ma senza volto. Un vuoto fra cappello e giacca che lascia trasparire la bellezza della natura, dell'amato paesaggio. Le donne sono statuarie, con corpi plastici che sembrano stupendi manichini animati che incantano e provocano l'uomo. La donna viene ritratta con una sensualità carnale ma elegante, anche senza capelli, poiché a comunicare è il movimento di una mano o una posa particolare del corpo che le conferisce un erotismo sofisticato: l'essenza della femminilità. Attraverso la sua arte Spezzati ci spinge ad andare oltre le apparenze, il giudizio frettoloso, a cogliere la profondità delle cose ed anche a vedere oltre un corpo statuario per capire l'anima dell'essere umano. Teiler porta avanti anche la tradizione dei Ruga, artigiani valsoanesi che di generazione in generazione si sono tramandati l'arte di lavorare il rame. Tuttavia, come già fece suo padre Marco Spezzati, apprezzato ed abile magnin in Mondovì-Carassone, Teiler ha elevato ad arte la sua competenza di incidere e sbalzare la lastra di rame. L'arte toreutica è analoga a quella dell'oreficeria. Le opere di Teiler sono veri e propri gioielli che, come questi ultimi, prendono forma da un soggetto dettagliatamente analizzato attraverso vari studi e bozzetti. Il disegno viene successivamente riportato sulla lastra ed inciso a bulino, per poi prendere tridimensionalità grazie alla sfera per lo sbalzo che consente di deformare il metallo a cui viene data forma e rilievo grazie all'uso di vari punzoni. I suoi soggetti spaziano dall'arte sacra, ai galli tipici delle decorazioni sulle ceramiche monregalesi, a scene di caccia o ad opere decisamente importanti come il trittico commissionato dalle associazioni Anpi e Gli Spigolatori sul tema della Resistenza e della tremenda testimonianza dei lager vissuta da Lidia Rolfi e dalla sua compagna di deportazione Germaine Tillion".
Per informazioni contattare il numero 011 8128718

Il primo ottobre è la Giornata internazionale del caffè, un bene sempre più caro

Na tazzulella 'e cafè

Tre miliardi le tazzine di caffè che si bevono in tutto il mondo. È il profumo del mattino, la conclusione di un pasto, il momento di pausa, il dopo cena. È un'esperienza che, con il suo aroma e il suo gusto inconfondibile, carica la vita.
La Giornata internazionale del caffè è il 1° ottobre e si celebra dal 2015, da quando venne promossa e vissuta all'interno di Expo Milano. A stabilirne il lancio, un anno prima, fu l'Organizzazione Internazionale del caffè, anche se nel corso del XX e del XXI secolo ci sono stati diversi eventi che possono essere collegati a questa ricorrenza. Il 1° ottobre del 1983 la All Japan Coffee Association organizzò un grande evento legato al caffè, mentre negli Usa la Giornata nazionale del caffè fu istituita già nel 2005. E se dal 2006 l'Indonesia festeggia questa bevanda il 17 agosto, il 3 ottobre 2009 il Southern Food and Beverage Museum di New Orleans istituì una Giornata internazionale del caffè per promuovere il primo Festival del caffè cittadino.
Certo, il caffè non è nato in Casa nostra, ma in Etiopia. Eppure, dal 1570, grazie a un padovano che ne portò alcuni sacchi dall'Oriente, ha trovato luce a Venezia e poi ovunque in Italia, tanto da essere considerata un'eccellenza, esportata all'estero e bevuta come non ci fosse un domani da tutti noi.
Tutto bellissimo, o quasi. Sì perché il caffè non è mai stato così bollente e presto lo sarà ancora di più. Entro fine anno la tazzina a 2 euro sarà la normalità. Lo dice chiaramente il report del Centro studi di Unimpresa, che sancisce un aumento di oltre il 50% rispetto al 2020, ma che cosa ha acceso il fuoco sotto la macchinetta dei prezzi? Un bel po' di fattori, che tutti insieme l'ad di Illy Caffè Cristina Scocchia ha definito la «Tempesta perfetta».
Il prezzo del caffè verde, la preziosa materia prima che viene poi tostata, macinata e infine compressa e bevuta: 380 centesimi a libbra (poco meno di mezzo chilo) il prezzo attuale, tre volte tanto la media storica.
I dazi di Trump: essendo al 50% sulle importazioni dal Brasile agli Stati Uniti hanno determinato una riduzione dell'offerta, composta per un terzo proprio da caffè.
I cambiamenti climatici, che ormai sono come il prezzemolo e c'entrano in qualunque faccenda: in questo caso hanno fatto diminuire drasticamente i raccolti in Brasile e Vietnam.
L'aumento dei costi energetici: gas ed elettricità incidono parecchio sulla fase di torrefazione, cioè la tostatura dei chicchi, che da verdi diventano, appunto, color caffè.
L'aumento dei costi logistici: le merci viaggiano su navi cargo e le navi cargo devono passare per lo Stretto di Panama o per lo Stretto di Suez. Ecco, lo Stretto di Suez negli ultimi anni non ha dato garanzie di sicurezza per il commercio, anche per via di tutte le crisi geopolitiche in Medio Oriente.
L'inflazione: basta fare la spesa al supermercato e guardare il portafogli per capire che tutto aumenta, quindi nemmeno il caffè poteva esimersi… In questo caso l'inflazione pesa anche su manodopera e imballaggi.
La speculazione finanziaria: molti operatori hanno scommesso sul rialzo delle quotazioni del caffè, contribuendo a rendere ancora più instabile il mercato.
Le nuove normative ambientali dell'Unione europea: protocolli che hanno imposto agli importatori sistemi di tracciabilità e certificazioni a garanzia della sostenibilità ambientale, ma che pesano sulle spalle dei produttori, soprattutto quelli più piccoli.
Sommando questa sfilza di cause non si poteva che ottenere un risultato in crescita e la previsione è, appunto, che ciò corrisponda a 2 euro a tazzina.
Non è che in tasca le cose cambieranno molto (a parte il fatto che 2 euro sono circa quattromila delle vecchie Lire), perché al momento il rincaro incide per meno dell'1% sulle spese delle famiglie, quindi al massimo arriveremo al 2%. È soprattutto un peso psicologico: il non poter vivere a cuor leggero nemmeno quel momento di pausa della giornata, quelle due chiacchiere con il barista e il rituale di offrirlo a un amico o a un'amica incontrati per strada.

Una tazzina di caffè potrebbe arrivare a costare 2 euro entro fine 2025

E poi c'è il "caffè sospeso", meravigliosa invenzione napoletana che permette di offrire un caffè a uno sconosciuto, nel segno della solidarietà. Con l'aumento dei prezzi, questa tradizione rischia di diventare un gesto sempre più raro in un'epoca in cui anche il caffè sembra trasformarsi in un lusso per pochi.
Per contrastare il prezzo alto del caffè, le aziende del settore sono già partite alla ricerca del sostituto perfetto. La corsa al nuovo caffè si fa in groppa agli strumenti più avanzati della biotecnologia alimentare tramite i quali si è appurato che, lavorando altre materie prime allo stesso modo dei chicchi di caffè, come i ceci o scarti agricoli come i noccioli dei datteri, il risultato in termini di gusto è molto simile. Come dichiara uno dei nuovi distributori del new coffee intervistato dal Wall Street Journal: «Il gusto del caffè o del cioccolato è in realtà frutto del processo utilizzato per produrli (la tostatura, ndr), di recente ho avuto la possibilità di provare una tazza di caffè fatto con noccioli di datteri ed era indistinguibile da quello originale».
Quindi non disperiamo. D'altra parte, già nella commedia teatrale "Questi fantasmi", Eduardo indicava l'espediente da adottare nel celebre monologo del cuppetiello: «Io, per esempio, a tutto rinunzierei tranne a questa tazzina di caffè. E me la devo fare io stesso. Questa è una macchinetta per quattro tazze, ma se ne possono ricavare pure sei, e se le tazze sono piccole pure otto per gli amici, il caffè costa così caro». E il rito, almeno quello, è salvo.

Silvia Gullino

Storia e curiosità della ricorrenza che celebra l'amore che non invecchia

La Festa dei Nonni!

«La generazione più giovane è la freccia, la più vecchia è l'arco» diceva lo scrittore John Steinbeck. I nonni sono figure insostituibili nell'infanzia di ogni bambino che, diventato adulto ne ricorderà per sempre le coccole, le storie raccontate prima di andare a dormire, i giochi e i tanti momenti spensierati.
Proprio ai nonni è dedicato il 2 ottobre, giorno in cui la Chiesa romana celebra gli Angeli Custodi. Una formidabile coincidenza per il ruolo che molti dei nonni svolgono all'interno della società e in ogni nucleo familiare.
Papa Francesco li ha indicati come «La nostra forza e la nostra saggezza. Che il Signore ci dia sempre anziani che diano a noi la memoria e il senso della gioia». In effetti, senza radici non può nemmeno esserci futuro.
Sono oltre 12 milioni i nonni in Italia. I nipoti arrivano in media a 54,8 anni. Il nostro è il paese europeo con la più alta percentuale di nonni che si occupano di un nipote, quasi il 26% mentre i genitori sono al lavoro.
Sono uno strumento del welfare, fra i più efficaci in Italia negli ultimi anni. Ogni 100 giovani ci sono 157,5 anziani. È l'indice di vecchiaia in Italia, cresciuto di oltre 14 punti percentuali fra il 2005 e il 2015. Sono loro i nonni da festeggiare. Da pochi anni in Italia, da più di quaranta negli Usa.
Infatti, la festa dei nonni è nata negli Stati Uniti nel 1978 durante la presidenza di Jimmy Carter, su proposta di Marian McQuade, una casalinga della Virginia Occidentale, madre di quindici figli e nonna di quaranta nipoti.
La McQuade incominciò a promuovere l'idea di una giornata nazionale dedicata ai nonni nel 1970, lavorando con gli anziani già dal 1956. Riteneva, infatti, come obiettivo fondamentale per l'educazione delle giovani generazioni, la relazione con i loro nonni.
La ricorrenza ha, tuttavia, date diverse in ogni Paese del mondo. Negli Stati Uniti la festa nazionale dei nonni (in inglese, National Grandparents Day) viene celebrata ogni anno la prima domenica di settembre dopo il Labor Day.

Nel Regno Unito, introdotta nel 1990, dal 2008 viene festeggiata la prima domenica di ottobre. In Canada, dal 1995, cade il 25 ottobre. In Francia, i nonni e le nonne sono festeggiati ogni anno separatamente. La festa della nonna, già dal 1987, la prima domenica di marzo. Dal 2008 è stata introdotta la festa del nonno la prima domenica di ottobre.
In Estonia la festa dei nonni, introdotta nel 2010, viene celebrata la seconda domenica di settembre.
In Italia la festa dei nonni è stata istituita come ricorrenza civile per il giorno 2 ottobre di ogni anno con la Legge n. 159 del 31 luglio 2005, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale. Da non confondere con la Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani, una ricorrenza istituita il 31 gennaio 2021 su precisa richiesta di papa Francesco, da ripetersi ogni quarta domenica di luglio.
La Legge istituisce anche il "Premio nazionale del nonno e della nonna d'Italia", che il Capo dello Stato assegna annualmente a dieci nonni, in base ad una graduatoria compilata dall'apposita commissione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il compito di promuovere iniziative di valorizzazione del ruolo dei nonni, in occasione di tale data, spetta per Legge a Regioni, Province e Comuni.
Curiosità: il fiore ufficiale della festa dei nonni è il "Non ti scordar di me" (Myosotis). Un fiore che porta con sé un messaggio: «Non escludiamo gli anziani dalla nostra vita, loro mantengono viva la fiamma dell'amore e la memoria di un popolo».
Non ci resta quindi che dire: tanti auguri nonni e nonne!

Silvia Gullino

Auguri ai nonni... peccato che solo il 18% della Generazione Z li consideri

Diciamo la verità, un tempo i nonni erano il perno di ogni famiglia, quelli che ti viziavano, ti facevano mangiare le caramelle di nascosto e ti coprivano pure se combinavi qualche marachella. Oggi però, sembrano diventare figure sempre più marginali per i ragazzi della Generazione Z (quelli nati tra il 1997 e il 2012, per intenderci), nonostante senza di loro moltissime famiglie non saprebbero proprio come portare avanti la casa. Ce li siamo dimenticati? Forse, anche perché il quadro non è dei migliori: un sondaggio di Carewell, riportato da Fortune.com, ha rivelato che solo il 18% della Generazione Z mantiene un rapporto stretto con i nonni. Solo il 18%, contro il 32% dei Millennial (comunque basso) e il 41% della Generazione X.
Nel dettaglio: il 45% dei giovani ha la bontà di sentire i nonni almeno una volta alla settimana, un altro 30% li chiama una volta al mese. Il 7% una volta l'anno, e un inquietante 11% non si prende la briga di chiamarli neanche una volta. E perché? La mancanza di tempo sembra essere la scusa numero uno, seguita dagli orari incompatibili. Pare che Netflix e TikTok abbiano priorità rispetto ad una chiacchierata con i propri nonnini.
Il sondaggio ci racconta poi che, nel 2024, i nonni si sentono principalmente via chiamata. Segue il contatto dal vivo, poi messaggi e videochiamate. Ovviamente, la Generazione Z è quella più abile nell'usare la tecnologia per rimanere in contatto. In molti casi, sono proprio i nipoti che insegnano ai nonni come usare smartphone e tablet per inviare messaggi o videochiamare.
«I genitori possono fare molto per aiutare i nonni a passare del tempo e a rimanere in contatto coi nipoti anche quando questi ultimi diventano più grandi - spiega Vittorio Vaccaro, attore e autore del libro "La cucina è il teatro della vita", da sempre vicino ai temi che riguardano la famiglia -. I nonni sono una fonte di supporto emotivo, consigli saggi e nuove esperienze per i nipoti che a loro volta possono aiutare i nonni a sentirsi utili e apprezzati». Forza ragazzi, prendete il telefono... anzi, muovetevi e andate a trovare i nonni adesso!

Silvia Gullino

Assenza di SIM, traduzione in tempo reale e soprattutto l'iPhone AIR, il più sottile di sempr

Apple ha presentato i nuovi iPhone 17

L'attesa è finita, Apple ha finalmente presentato la nuova generazione di iPhone e dispositivi indossabili. Tra le proposte più chiacchierate c'è sicuramente l'iPhone Air, che sarà anche il più sottile modello di sempre, raggiungendo il record di 5,6 millimetri.
Ma la vera novità è il materiale: un ritorno alle origini con l'abbandono del titanio e la riproposizione del buon vecchio alluminio. Quindi tranquilli: da ora stop surriscaldamento e batteria di grande prestazione, con la promessa di 39 ore di riproduzione video.
Una novità totale sarà l'assenza di una SIM fisica: numero di telefono che si attiva direttamente sul cellulare, senza problemi di schede minuscole da infilare in buchi millimetrici.
Pure gli AirPods Pro 3 presentano un'ulteriore riduzione del rumore di fondo e un sogno che si avvera: la traduzione in tempo reale in tutte le lingue: l'inglese maccheronico sparirà dalle nostre vite. Infine c'è l'Apple Watch Series 11 con la connessione 5G attiva anche senza il supporto di un cellulare associato e capace di misurare persino la pressione.
Ora vi facciamo venire il mal di stomaco con un po' di prezzi. Si parte da 979 euro dall'iPhone17 base, e poi a salire fino ai 1489 euro per il Pro Max, quello con duemila funzioni che non userete mai. Le altre due diavolerie tecnologiche invece: AirPods Pro 3 sempre 249, come il modello precedente, mentre per gli Apple Watch si va da 279 fino a 909. L'Air invece viene 853 euro, lo stesso prezzo dell'iPhone 16 Pro dell'anno scorso. Pronti col salvadanaio?

Silvia Gullino

L'arcano degli Arcani

Di Guido Araldo — Terza puntata

L'ora del tempo e la dolce stagione;
ma non sì che paura non mi desse
la vista che m'apparve d'un leone.

(Dante nella selva oscura)

I TAROCCHI SAPIENZIALI IIII

L'Imperatore

Nel suo lato negativo questo accano allude al terzo vizio, la superbia degenerazione dell'egocentrismo, che tiene prigioniero l'essere umano nella selva oscura della vita.
L'imperatore è raffigurato in un uomo barbuto seduto sul trono con le gambe incrociate a formare una squadra sapienziale, e regge nella mano destra lo scettro con il globo del mondo sormontato dalla croce. (Da quando Eratostene ne calcolò la circonferenza, era noto che la Terra era tonda).
Per quanto qualsiasi riferimento storico sia inappropriato, si è indotti a ravvisare l'imperatore in Federico II di Svevia: "lo stupor mundi" che segnò l'età medievale opponendosi vanamente, come faro di civiltà laica, alla teocrazia papale trionfante.
Ai tempi di Dante il simbolo dell'imperatore era l'unica speranza di unità, ordine e armonia, da contrapporre alla disgregazione, al caos e alla violenza all'ombra del campanile, tipici dell'età medioevale.
La garanzia di una legge sovrana in grado di affratellare i popoli dell'Europa cristiana, diffondendo pace e armonia in città e contrade tra loro litigiose.
Per questo Dante era ghibellino ed esternò questi concetti nel "De Monarchia".
Ancora una volta: Ordo ab Chao!
Anelito che ancora oggi vanamente aleggia in un Europa che permane in un "fantasma politico" dalla caduta dell'Impero Romano.
Oggi un'Europa Unita risibile: unita soltanto nell'euro e su tutto il resto divisa.
Ma potrebbe sussistere una realtà diversa?
L'imperatore non è più in Europa, ma abita al di là dell'oceano in una reggia bianca sulle rive del Potomac. Gli staterelli europei sono soltanto un'accozzaglia di "regni clienti", come ai tempi di Roma caput orbi. In buona compagnia con paesi latino-americani e quelli sulle rive occidentali del grande Oceano Pacifico.
L'imperatore europeo mancato, indegno di cotanto nome, è storia vecchia: fu Carlo V: signore di un impero dove non tramontava mai il sole. Dopo la vittoria di Pavia sciupò la grande opportunità che gli offriva la Storia e la buona sorte. Non andò a Parigi a prendersi il regno di Francia dopo aver appeso al ramo di una quercia Francesco I, suo prigioniero con il figlio. In quella grande battaglia già era stata disarcionata la pomposa nobiltà gallica. In quei giorni Carlo V aveva già in mano il tris d'Italia, Spagna e Germania (con Borgogna, Boemia e Paesi Bassi) e avrebbe fatto un gran bel poker! Poi fece di peggio: divise Spagna e Italia dalla Germania, per darle in eredità ai suoi due figli.
Nel lato luminoso del Tarocchi l'imperatore è in grado di tenere incatenata la superbia e i mali che ne derivano: la prepotenza, la sopraffazione, la disgregazione.
Un arcano emblematico dove affiora l'eterna contrapposizione dialettica tra spirito civico e gretto opportunismo.
Sprofondati in gorghi profondi i lati oscuri della Papessa, dell'Imperatrice e dell'Imperatore: la bestialità della lonza, il peso dei metalli della lupa e l'arroganza del leone, è possibile intraprendere il cammino, e oltrepassare le tenebre della selva oscura con le luci della Conoscenza, presupposto della Sapienza, della Saggezza e dell'Umiltà.
Seconda immagine: Tiziano, le tre età dell'uomo, 1566, National Gallery di Londra.
Le tre facce alludono alla gioventù, alla maturità e alla vecchiaia.
In corrispondenza i tre vizi: la lonza (la lussuria pertinente alla giovinezza), il leone (l'orgoglio tipico della maturità) e la lupa (l'avidità connessa alla vecchiaia per l'incapacità di staccarsi dai metalli).

I TAROCCHI SAPIENZIALI V

Il Papa

Molti son li animali a cui s'ammoglia,
e più saranno ancora,
infin che 'l veltro verrà,
che la farà morir con doglia

Dante (Divina Commedia)

Ancora un arcano double-face: dalla doppia faccia, Da un lato Bonifacio VIII e tutti i papi in balìa della lupa, che Dante sprofondò all'inferno, e dal lato opposto il "il veltro" che verrà e farà morire la lupa con doglia. Questo l'anelito di Dante: non più l'Ecclesia Carnalis ma l'Ecclesia Spiritualis.
A un certo punto echeggia un'esclamazione catara all'apertura del canto settimo: «Pape Satàn, pape Satàn aleppe»: "Papa satanico, papa satanico vattene!
Il papa sta seduto in posizione frontal e col "triregno" sul capo, nella mano sinistra il pastorale dalla triplice croce dello ierofante e la mano destra benedicente. Due personaggi stanno inginocchiati ai suoi piedi, uno con il cappello cardinalizio.
Entrambi ancora compariranno nel cammino sapienziale dei Tarocchi.
Il veltro inteso come costruttore di ponti verso il cielo: questo era il compito del sommo pontefice romano, che porta lontano dalla lonza, dal leone, dalla lupa.
Chi percorre la via sapienziale deve necessariamente essere un libero pensatore, sgravato dal peso di metalli invisibili: i dogmi, dotato di spiritualità, remoto alla teocrazia che incatena le coscienze come accade ancora oggi in Persia.
Un pellegrino consapevole che la frase "Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza" (Genesi 1,26) corrisponde a uno sterminato peccato d'orgoglio: il ruggito blasfemo del leone del IV arcano.
Da un lato Cecco d'Ascoli, Giordano Bruno, Michele Serveto… d'altro chi li condannò al rogo o chi i roghi attizzava come il Savonarola a Firenze, emblematicamente finito pure lui isu un rogo.
Michele Serveto fu arso vivo da un "papa" contrapposto a quello Roma: Giovanni Calvino, il grande riformatore protestante, più fanatico e implacabile dei papi che diceva di combattere. Questa la sentenza, che lo macchia in eterno: "Tu, Michel Servet, noi condanniamo a essere legato e condotto nel luogo di Champel e là essere attaccato a un palo e a bruciare vivo con il tuo libro, scritto di tua mano e stampato, fino a che il tuo corpo non sia ridotto in cenere e finire così i tuoi giorni per dare esempio agli altri che volessero commettere tali fatti». Ci furono anche varianti.
Il 30 aprile 1566 Baldo Lupertino non fu bruciato ma annegato nella laguna veneta "senza rumore né strepito". A pretenderne assolutamente la morte, pena l'anatema dell'interdetto sulla Serenissima, il nuovo papa Paolo IV (già implacabile cardinale dell'Inquisizione: Gian Pietro Carafa).
Due "grandi" rimasti insospettabili per secoli: Leonardo da Vinci e Michelangelo.
Il primo nel "Cenacolo" in Santa Maria delle Grazie a Milano illustrò il suo libero pensiero. A destra di Gesù, per chi osserva, la Maddalena e san Bartolomeo con il coltello in mano: le sussurra qualcosa nell'orecchio. Giuda, davanti a loro, si volta e origlia con il sacchetto dei 30 denari in mano. A sinistra san Tommaso con l'indice indagatore in bella evidenza. Ecco gli autori inequivocabili dei vangeli gnostici, posti attorno al Messia: sono loro gli eredi del suo messaggio! A Milano, per distogliere sospetti e attenzione, relegano san Bartolomeo in fondo alla tavola e tutti affermano ipocriti che l'apostolo con il coltello in mano è san Pietro, quando invece in tutta l'iconografia mondiale è sempre san Bartolomeo a impugnare il coltello, strumento del suo martirio.
Più temerario ancora Michelangelo, che pose il suo autoritratto sulla pelle di san Bartolomeo addirittura nella Cappella Sistina, nel cuore del Vaticano, palesando in chi si identificava.
A questo punto occorre ricordare che nessuna guerra fu più crudele, spietata e sterminatrice delle guerre di religione! Historia docet: la Guerra dei Trent'anni in Germania, la notte di san Bartolomeo a Parigi…
Una consapevolezza, alzando gli occhi al cielo a "riveder le stelle": la double-face del quinto arcano sta tutta tra religione e religiosità, distinzione magistralmente descritta da Albert Einstein nel suo libro "Come io vedo il mondo". Un libro volutamente dimenticato, che nessuno cita più.
Galileo, condannato a tacere per sempre, sussurrava: «Eppur si nuove!» riferendosi alla terra, che tutti volevano «stesse ferma». Come avrebbe potuto altrimenti Giosuè fermare il sole?
Einstein a sua volta sussurrava: «Eppure, in tanta armonia cosmica, si percepisce la presenza di un'intelligenza molto remota alle capacità intellettive umane!»
Nella quarta immagine il volto del papa con tiara in testa nella spalliera di uno scanno del coro dell'abbazia di Santa Maria di Staffarda, oggi a Pollenzo

Alba Accademia Alberghiera: consegnati gli attestati del corso "Kulinarische Reise ins Piemont"

Gli studenti di Münster imparano le ricette storiche piemontesi

Si è concluso mercoledì 24 settembre con la consegna degli attestati il corso internazionale "Kulinarische Reise ins Piemont" di Alba Accademia Alberghiera, l'esperienza formativa che ha visto protagonisti venti allievi di cucina dell'Adolph Kolping Berufskolleg di Münster, Germania. A premiare gli studenti tedeschi sono stati l'Assessore della città di Alba con delega ai gemellaggi Davide Tibaldi, il Presidente di Apro Formazione Paolo Zoccola e il Direttore Generale Antonio Bosio.
Il corso "Kulinarische Reise ins Piemont" ha visto tre giornate intense di formazione, con focus sui valori della biodiversità, sulle ricette tradizionali piemontesi, sulle tecniche di cottura e sull'importanza della cultura locale nella cucina italiana.
Nelle lezioni pratiche di cucina gli studenti tedeschi hanno imparato a realizzare le principali ricette della tradizione piemontese anche cucinando a fianco degli studenti di Alba Accademia Alberghiera loro coetanei, in un'ottica di confronto e dialogo interculturale, guidati dal nostro Chef Paolo Taricco.
I giovani Chef di Münster hanno anche avuto l'opportunità di visitare il Museo del Tartufo di Alba Mudet e di incontrare alcuni storici produttori del territorio, tra cui Mulino Marino,
Cascina Barroero e l'Azienda Agricola Pavaglione.
Il gruppo è arrivato in Italia grazie ad un progetto di Mobilità Erasmus e in un'ottica di sostenibilità ambientale ha scelto il treno come mezzo di trasporto.
Alba Accademia Alberghiera è orgogliosa di aver contribuito alla specializzazione culinaria di questi giovani talenti: la loro presenza è un'ulteriore conferma della dimensione internazionale di Apro Formazione che collabora con 40 partner in 22 nazioni, punto di riferimento per la formazione culinaria di alto livello e per la promozione della cultura enogastronomica del territorio, anche attraverso lo scambio di competenze, esperienze e culture

Gli Instabili entusiasmano Trinità

Spettacolo entusiasmante venerdì 19 al. Garavagno di Trinità. Pubblico molto presente con applausi a scena aperta ha gradito il fine corso degli instabili. Gli attori hanno spaziato dai grandi autori del passato agli autori moderni interpretando più ruoli non sempre facile cambiare tema in pochi minuti ma sono stati molto bravi. Hanno calcato la scena con disinvoltura interpretativa entrando nella nuova parte ogni volta credendoci. Il corso ha dato molto e abbiamo imparato molto. Ancora una volta grazie al nostro maestro Marco Sapino che ha saputo entrare in noi aprendo nuove visioni e nuovi orizzonti. Grazie a Rosy e Angela per aver dato suggerimenti ed averci accompagnati in questo lungo anno con Marco senza mai spazientirsi ma con domcezza e amicizia ci hanno educati ed amati.

CONTROCANTO

Solo la pace

Luisa M.

Uno dei miei primi ricordi di infanzia è la frase di mio padre, che poco prima dell'inizio del telegiornale immancabilmente diceva : "sentiamo solo se è scoppiata la guerra…" E nel mio pensiero di bambina questa mi sembrava una prospettiva lontana, una cosa che apparteneva al passato come le favole, tutte ambientate ai tempi in cui Berta filava…ma allo stesso tempo mi spaventava e mi toglieva il sonno. E poi ecco hanno ammazzato Kennedy, Martin Luther king… e la paura che l'atomica potesse colpirci era sempre presente. Poi il mondo è cambiato e anche se mio padre continuava a citarla quotidianamente, la guerra sembrava veramente sempre più lontana. Sembrava relegata, almeno per l'Europa, in quei libri di storia dove i capitoli sul passato recente non si studiano mai, perché a maggio si pensa già troppo alle vacanze…
Ed ora invece la guerra ci circonda e ci pressa da nord e da sud; sembra impossibile.
Pensando a cosa scrivere nel. controcanto di questa settimana ho cercato a lungo un'idea che mi facesse evitare questo argomento. Per trattarlo ci vorrebbe una preparazione diversa ed un maggiore approfondimento. Penso però che ciascuno di noi comuni cittadini abbia una sua opinione su una realtà che ci coinvolge così da vicino. E questo argomento occupa talmente i miei pensieri che mi è stato impossibile trovarne un altro. Cercherò quindi di esprimere il mio pensiero, cosciente che si tratta appunto solo di una riflessione personale, senza pretesa alcuna.
Ed allora, mi sento anche autorizzata a citare la frase di un grande personaggio, poco conosciuto tuttavia, del secolo scorso, Igino Giordani, che nell'imminenza dello scoppio della prima guerra mondiale scriveva: "Se vuoi la pace, prepara la pace. Imparare a conquistare e custodire la pace con la pace e non con le armi." La pace è il risultato di un progetto: un progetto di fraternità fra i popoli, di solidarietà con i più deboli, di rispetto reciproco. Come ribadito da Giovanni XXIII nella 'Pacem in terris'. La pace si ottiene con la pace: sant'Agostino già ai suoi tempi, nei quali le guerre stavano dissolvendo l'Impero Romano, insegnava a conquistare o a custodire la pace con la pace, non con le armi.
Certo, quando si viene direttamente attaccati o occupati questo pacifismo può sembrarci un'utopia e ben lo sappiamo se guardiamo alla storia del XX secolo, alla lotta contro il nazifascismo, alla resistenza partigiana, cui certamente l'Italia non si poteva sottrarre.
Ma ora per noi è il momento di mantenere alta la fiaccola della pace. Ed ecco allora che mi sconvolge come ancora una volta lo schierarci per una delle parti in conflitto ci impedisca di svolgere quel compito di lavorare per la pace che credo sarebbe veramente il nostro compito, il compito di una nazione pacifista. Certo, occorre condannare con fermezza le sofferenze inflitte alla popolazione civile, e l'invasione di territori altrui, insomma, l'evidente violazione del diritto internazionale e dei principi umanitari. Tuttavia è assurdo che invece di chiedere con forza che si lavori per favorire in ogni modo il cessate il fuoco, il dialogo, la ricerca di una soluzione pacifica dei conflitti, ci si schieri semplicemente da una parte e si fomenti l'odio, trasferendo anche nella nostra stessa Italia un atteggiamento di intolleranza e conflitto profondo.
Le manifestazioni pacifiche che intendono spronare i nostri governanti a lavorare con più incisività per la pace sono una realtà positiva e da sostenere. Ma gli scontri e l'intolleranza verso chi qui in Italia è portatore di un pensiero diverso sulle possibili modalità di soluzione dei conflitti in corso, non sembrano costruire nulla di buono, perché invece di aiutare i popoli ad unirsi, aumentano le divisioni. Per sostenere le popolazioni che si trovano in enorme difficoltà, creare difficoltà a chi deve prendere i treni o deve raggiungere il posto di lavoro o l'ospedale, bloccando stazioni e autostrade, risulta una forma di protesta violenta, che non va comunque a costruire la pace.
Ancor di più inaccettabili appaiono gli scontri e la distruzione da parte di soggetti violenti, che si saranno sicuramente infiltrati al di là della volontà degli organizzatori, ma di cui bisogna tenere conto quando si proclama una mobilitazione generale. Se le manifestazioni vengono in questo modo stravolte da questi individui, bisogna assicurarsi, prima, che questo non possa succedere, altrimenti si rischia di far perdere valore a tutto quanto di positivo si voleva esprimere.
Certo, ciascuno di noi vede come una delle due parti in conflitto richiede maggiormente la nostra attenzione. La condanna dell'invasione della Russia in Ucraina e dell'attuale sterminio attuato a Gaza da Israele è unanime.
Il problema è: cosa possiamo fare, come possiamo aiutare?
Credo che ciò che possiamo fare sia di continuare a lavorare per la pace, cercare di favorire il dialogo e gli incontri fra i responsabili delle varie nazioni, per trovare il modo di sostenere la pace, solo la pace, quella pace che dobbiamo faticosamente costruire. Trasportare il conflitto qui da noi dividendoci e accusandoci a vicenda, spesso tirando fuori nei confronti del nostro governo, quelle stesse accuse usate da Putin per giustificare la sua azione contro l'Ucraina, non può costruire nulla di positivo.
Prendiamoci le nostre responsabilità, svolgiamo il nostro compito, che è quello di favorire il dialogo, il rispetto, la conoscenza reciproca e non di associarci alle tensioni e all'odio.

IL LIBRO VERRA' PRESENTATO VENERDI' 3 OTTOBRE DA CONFABULA A MONDOVI'

Manzoni? Si legge a fumetti

Il prossimo venerdì 3 ottobre 2025, alle ore 18, presso la libreria Confabula, in Piazza Cesare Battisti 3c a Mondovì Breo, si terrà la presentazione del volume "Manzoni a fumetti", volume della autorevole collana dei Quaderni di Ricerca della Loescher, che affronta con un taglio innovativo il tema dell'uso didattico del fumetto in relazione alla letteratura e all'educazione linguistica.
Il volume sarà presentato dai curatori, il prof. Giuseppe Noto (ordinario di Filologia e linguistica romanza presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino) e la carrucese Manuela Roccia (insegnante di scuola primaria e dottoranda presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, e segretaria del GISCEL del Piemonte).

Alla serata saranno presenti anche due degli autori del volume: il prof.Mariano Somà dell'IIS "Cigna" di Mondovì presenterà il lavoro sul fumetto compiuto nelle sue classi, con la produzione di fumetti da parte di allievi dal testo manzoniano.I prof. Lorenzo Barberis dell'IIS "Vallauri" di Fossano presenterà le attività di classe e il corso di fumetto pomeridiano, attivato presso l'Istituto dal 2019 in varie forme in collaborazione col prof. Alessandro Giordanetto.
Un'occasione per un confronto su fumetto, letteratura e didattica, che può essere una occasione interessante per appassionati e docenti, non solo delle superiori

Due luci - Due anime

Sarà una serata davvero particolare quella di Giovedì' 9 Ottobre quando, nella splendida cornice del Teatro Milanollo, ancora una volta un viaggio itinerante sulla «Granda» porterà la band «Luci alla Ribalta Project» a far volare sulle ali delle note e delle parole di Dalla Battisti e sognando, l'occasione sarà utile per portare un messaggio di speranza legato alla donazione di organi, tessuti e cellule con in campo AIDO Sezione Provinciale di Cuneo ed il Gruppo Intercomunale di Savigliano, Marene e Monasterolo di Savigliano.
Ancora una volta una sinergia vincente legata alla musica ed ad un'apprezzata band che ci permetterà di portare un messaggio di vita per un SI espresso a favore dei tanti pazienti in lista d'attesa di un trapianto» afferma il Presidente della realtà di coordinamento della «Granda» Enrico Giraudo a cui fa' eco il massimo riferimento dirigente AIDO saviglianese Pasquale Portolese «Dopo aver «tagliato il nastro» di una nuova stele che nel tempo ricorderà gli angeli donatori eccoci nuovamente operativi con un'iniziativa che siamo certi sarà apprezzata. Grazie all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, in modo particolare l'Assessore alla Cultura Roberto Giorsino e la responsabile dell'Ufficio cultura Laura Mellano per aver accompagnato tutto l'iter organizzativo concedendo l'uso del Milanollo, un fiore all'occhielli della città di Savigliano. Sull'onda della piacevolezza dell'evento spettacolo, avremo una nuova e bella occasione per sensibilizzare l'espressione favorevole al prelievo di organi, tessuti e cellule occasione di vita per un presto ritorno in forma».

L'invito a visitarla di Donne per la Granda, Panathlon e CRF

Fossano, inaugurata al Salice la mostra: Donne e motori

Donne al volante, pericolo costante… Ma anche no! L'associazione Donne per la Granda, il Panathlon Club di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano invitano alla mostra "Donne e motori, non solo una questione maschile". La rassegna è stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 27 settembre presso l'ex chiesa di Santa Maria del Salice (piazza Bima) a Fossano. Sarà visitabile fino a domenica 5 ottobre con i seguenti orari: fino al 3 ottobre dalle ore 18 alle ore 20; domenica 28 settembre, sabato 4 e domenica 5 ottobre dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 18.30. Con l'alto patrocinio della città di Fossano e in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità Uomo-Donna, l'esposizione curata dalla professoressa Adriana Balzarini e composta da 24 pannelli fotografici, celebra il binomio auto e universo femminile, offrendo uno spaccato storico di successi, coraggio e ambizione. Al contempo, i pannelli fotografici garantiscono spunti profondi per una riflessione sui valori dello sport e delle pari opportunità. Finalmente è arrivato il momento di una bella rivincita. Cari uomini, accomodatevi pure sul sedile posteriore: guidiamo noi!

Silvia Gullino

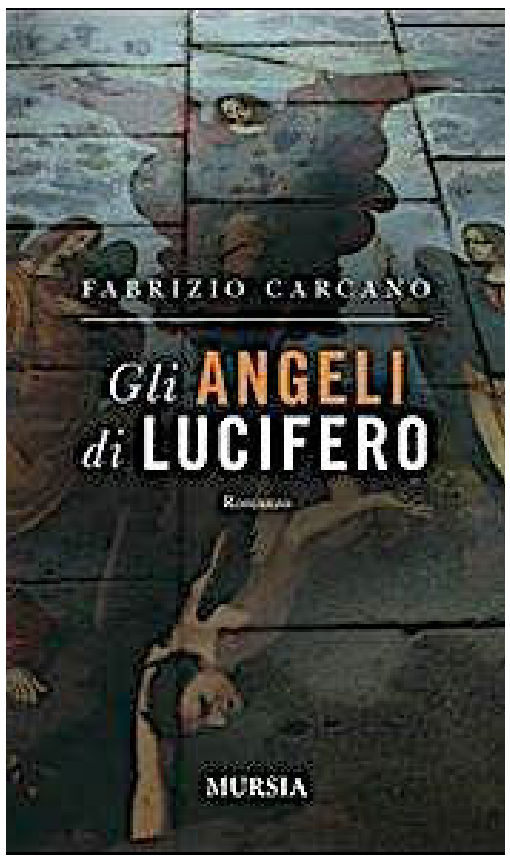
Il binomio donne e motori di scena a Fossano

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Oscuri e inquietanti misteri della Milano esoterica - A notte fonda

«Lucifero, nudo, con le ali e gli artigli neri, campeggiava in posizione dominante sui tre Arcangeli sconfitti. Tre, come le vite che in altrettante settimane si erano portati via gli Angeli di Lucifero.» Richiamandosi a una Milano del Seicento, invasa dalla peste con il personaggio del famoso diavolo di Porta Romana, il marchese Acerbi, si arriva ai giorni nostri con una storia di vendette dal sapore antico. esoterismo, sette sataniche, omicidi rituali,
Milano, giugno 2009. Nel periferico cimitero di Chiaravalle viene profanata la tomba seicentesca del marchese Ludovico Acerbi, passato alla storia come il Diavolo di Porta Romana. Sembra un banale episodio di teppismo, ma nei giorni successivi, sotto la Madonnina, un misterioso assassino che sembra voler riscrivere le regole della giustizia lascia dietro di sé tre vittime, simboli enigmatici e messaggi inquietanti. Mentre le indagini del commissario Bruno Ardigò e dell'amico giornalista Federico Malerba si intrecciano con il mondo esoterico e vecchie verità mai del tutto sepolte, si fa strada un inquietante dilemma: fermare un killer spietato o svelare una verità che potrebbe cambiare tutto?
Le vittime portano tutte cognomi di casate che, nella Milano del Seicento, ebbero rivalità con quella del marchese Acerbi.
Le indagini condotte dal commissario Bruno Ardigò, freddo e taciturno, e l'amico giornalista Federico Malerba, solare ed espansivo. Diversi come il giorno e la notte, ma uniti dalla stessa voglia di arrivare alla verità, si addentrano nei meandri oscuri e inquietanti della Milano esoterica, dove nulla è come sembra, Malerba riceve strani messaggi che lo costringono a una specie di caccia al tesoro.
Gli indizi spingono la polizia sulle tracce di una setta satanica chiamata *Gli angeli di Lucifero*, ma tutti i membri di quella setta sono morti da



quattordici anni. Dopo i primi delitti ne succede un altro, ma stavolta l'assassino ha usato una pistola. Non s'individuano rapporti con i precedenti. Ma… Un filo collegava tra loro tutte le vittime e solo qualcosa, che torna dal loro passato maledetto, scioglierà l'enigma, portando alla soluzione. .

Fabrizio Carcano. Gli angeli di Lucifero. Mursia Editore. Pagine 467 Euro 20.

Ethan Marsh «Un ragazzino in un pigro sabato mattina, nel bel mezzo di un'estate altrettanto pigra. E questo è l'ultimo momento di spensieratezza che avrà per i prossimi trent'anni». La cosa peggiore mai accaduta a Hemlock Circle ebbe luogo nel giardino di Ethan Marsh. Una sera di luglio, quando avevano dieci anni, lui e il suo migliore amico Billy si addormentarono in una tenda montata nel cortile di un tranquillo quartiere nel New Jersey. Al mattino, Ethan si risvegliò da solo. Durante la notte, qualcuno aveva aperto la tenda con un coltello e rapito Billy, che non venne più ritrovato.
Trent'anni dopo, Ethan è tornato a malincuore nella casa d'infanzia. Afflitto da incubi e insonnia, inizia a notare che a notte fonda accadono cose strane. Qualcuno sembra aggirarsi nella stradina senza uscita del suo cortile a orari improbabili, e in giardino si manifestano i segni della presenza del suo amico scomparso. Nei pochi momenti in cui riesce a prendere sonno, è perseguitato da quello che lui chiama "Il Sogno". Ogni notte rivive quella maledetta mattina di luglio del '94 e, nonostante capisca che è solo una manifestazione del senso di colpa per non aver potuto far nulla per Billy e per aver usato qualche parola di troppo, non riesce a darsi pace.
Segnato per sempre da quella brutale esperienza, Ethan Marsh inizia così a raccontare in prima persona di come, dopo trent'anni, sia ritornato, controvoglia, a vivere ad Hemlock Circle, nella casa di quando aveva dieci anni. La sua esistenza non è più stata la stessa e, crescendo, si è portato dietro quel trauma che ne ha ostacolato il corso, compreso il suo matrimonio. Più la verità si fa vicina, più diventa chiaro che nessun luogo è sicuro e nessuno si lascia veramente il passato alle spalle. Riley Sager, attraverso descrizioni molto particolareggiate ed emotive, ci presenta questo personaggio in modo completo e riesce a trasmettere quel disagio e quell'ansia tipici dei protagonisti tormentati, giudicati diversi. Un argomento amaramente attuale approfondendo con molta cura gli aspetti psicologici di chi subisce un trauma come la perdita di un amico, di un figlio.

Riley Sager. A notte fonda. Timecrime-Fanucci Editore. Pagine 348. Euro 16.90

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Adele, 30enne bionda, occhi verdi e mani esperte nel lavorare la terra. Vive con amore e pazienza il suo lavoro da coltivatrice, e nel tempo libero, si dedica alla Protezione Civile, perché aiutare gli altri è la sua seconda natura. C'è solo una cosa che le manca: un uomo con cui progettare una vita insieme, fatta di sorrisi, sogni e magari un orto da coltivare mano nella mano. Cerca una persona genuina, con i piedi per terra e il cuore grande. Se sei italiano e senti che potrebbe esserci un posto per te accanto a lei, chiama **-3403848047**

Cecilia, 40enne piemontese, lunghi capelli neri, occhi azzurri. Lavoratrice instancabile in uno studio legale, ma nel cuore ha un sogno : trovare l'uomo giusto con cui costruire una vita piena di risate, e amore Non importa quanti anni hai, ma che tu sia sincero, italiano e pronto a prendere la decisione più importante della tua vita: sposarti, o convivere Se sei un uomo con il cuore grande, e se ti piacciono le donne con un sorriso sincero e un po' di ironia, questa potrebbe essere la tua occasione. **3498258417**

Gisella, 52enne, bionda, con un sorriso affettuoso e occhioni neri che raccontano di un cuore grande. Infermiera professionale, ha dedicato la sua vita ad aiutare gli altri, ma ora è pronta ad aprire il suo cuore a un uomo serio con cui condividere la quotidianità. Ama cucinare, tenere la casa in ordine Non ha avuto figli, sogna di incontrare una persona con cui farsi compagnia, ridere, passeggiare Non ha preferenze per l'età, purché l'uomo sia maturo, affidabile e genuino. Se ti va di assaggiare la sua cucina casalinga, chiama . **3495601018**

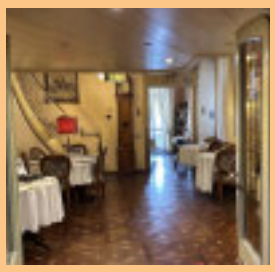
Anna, 63enne, sorriso sempre pronto, molto carina, castana, occhi verdi e un visino da bambola che conquista al primo sguardo. Snella e piena di energia, lavorava in un ufficio postale e ora dedica il suo tempo anche al volontariato. nel cuore di questa signora c'è un grande desiderio: incontrare un uomo serio, con cui condividere una vita serena. Non cerca nulla di complicato, ma una buona compagnia, risate genuine e, naturalmente, tanto affetto. Se sei un uomo sincero, di buon carattere , lei ti aspetta. **3473531318**

Eugenio, alto, con capelli brizzolati e occhi di un castano penetrante . Avvocato, ha vissuto abbastanza cause legali per capire che la vita vera non ha bisogno di avvocati, ma di sincerità e buona compagnia. Vedovo, vive solo e ammette che la solitudine gli pesa più di una causa persa. Ora, però, è pronto per un incontro che aspetta da tempo: quello con una donna seria, onesta, che ama la vita semplice (come lui) e che, magari, ha un buon senso dell'umorismo per sopportare qualche battuta, se hai voglia di una storia autentica, **chiama 348 4413805**

VENDESI oAFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovi e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

A persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465

VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancello d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

«LA DITTA RANDAZZO RIMORCHI DI FOSSANO (CN) cerca n°1 persona da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli.

Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail info@rimorchirandazzo.com oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo 0172 691374.»

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA
OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO

ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL

amministrazione@viellestudio.it

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto

Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel.3385013709

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

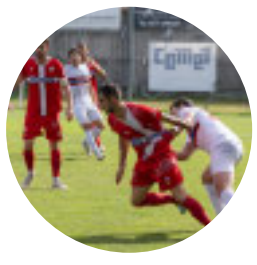
Abbonamenti
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

la PIAZZA SPORT

a cura di Roberto Formento



CALCIO

Eccellenza: il Cuneo batte la Monregale, pari per il Fossano ad Alba

a pag. 36

VOLLEY

Mondovì volley, terzo posto al torneo internazionale di Carcare

a pag. 37

BOCCE

A Centallo la festa per i 40 anni della Bocciofila

a pag. 38

PALLAPUGNO SERIE A

La finale è... Vacchetto-Vacchetto

Ancora fratelli contro per lo scudetto – Delusione Raviola: "Mai stati competitivi"

Ancora Albese-Cortemilia, ancora fratelli contro. La finale scudetto della serie A – la cui gara d'andata si disputerà sabato 4 ottobre alle 14.30 ad Alba, con ritorno la settimana successiva a Cortemilia – se la giocheranno Massimo e Paolo Vacchetto, in un remake di quanto già visto nel 2024, quando a spuntarla fu la quadretta albese. Le gare di ritorno delle semifinali hanno aggiunto poco o nulla in termini di sostanza: le due finaliste sono almeno una spanna sopra le altre.

La prima ad aggiudicarsi l'epilogo scudetto è la Terre del Barolo Albese, che si aggiudica in scioltezza anche la gara di ritorno con l'Alta Langa. Gli albesi aprono con un parziale di tre giochi a zero, il primo ai vantaggi, i successivi sempre alla unica, il secondo in rimonta dal 40-0, il terzo dallo 0-40. La panchina di casa decide allora di chiedere tempo, ma la Terre del Barolo Albese allunga ancora a 5. Primo gioco della formazione di capitan Parussa; ai vantaggi Vacchetto e compagni salgono a 6 e di slancio chiudono 1-9 al riposo. Nella la Terre del Barolo Albese gestisce il vantaggio per il 2-11 finale.

Così Paolo Vacchetto: "È stata una partita diversa rispetto ad Alba, ritengo che il risultato sia sin troppo severo nei loro confronti. Noi siamo stati bravi a rimanere col piede sull'acceleratore nella prima parte di gara, una volta maturato un pesante punteggio a nostro favore loro hanno perso in motivazioni, ed è stato più agevole del previsto. Due anni consecutivi di finali: ci prepariamo al meglio, sperando in prestazioni ancora più di livello rispetto a questo". Dall'altra parte, Enrico Parussa: "Una partita in direzione unica, abbiamo cercato di mettere tutto il possibile, sprecando troppo all'inizio nei momenti decisivi, un atteggiamento impensabile contro queste squadre. Mi dispiace, soprattutto per il nostro pubblico: complimenti agli avversari che hanno giocato molto bene".

Dall'altra parte del tabellone ecco Marchisio Nocciole Cortemilia: la quadretta di capitan Massimo Vacchetto si aggiudica nello sferisterio di casa la gara di ritorno della semifinale con l'Acqua San Bernardo Subalcuneo di Federico Raviola. Botta e risposta in avvio, 2-0, 2-1, poi i cortemiliesi prendono in mano la partita per il 9-1 al riposo (con due giochi ai vantaggi e uno alla unica). I biancorossi si aggiudicano il primo gioco della ripresa, poi il Marchisio Nocciole Cortemilia chiude partita con ultimo gioco alla unica.

Massimo Vacchetto: "È un risultato che rispecchia quanto visto in campo, anche perché nonostante il finale i giochi sono stati tutti combattuti, con un bel gioco da ambo le partie e qualità apprezzate dal pubblico. Siamo nuovamente in finale: quest'anno c'è voglia di rivincita, abbiamo fatto un bel percorso, ma non è ancora sufficiente: cercheremo di migliorare, siamo affiatati consapevoli dei nostri mezzi. Testa bassa e lavorare". Molto deluso il monregalese Federico Raviola: "Ce la siamo giocata, ma è inutile recriminare. I risultati delle semifinali sono stati pesanti, abbiamo raccolto molto poco. Non sono soddsifatto, per noi è stata una stagione complicata, abbiamo sì sempre lottato, ma anche sempre remato in salita. In semifinale non siamo mai stati competitivi. Nell'anno nuovo ripartiremo dalle consapevolezze di questo campionato: non abbiamo espresso un gioco avvincabile ai primi due posti, la società ha fatto un investimento importante, ma noi non abbiamo migliorato il risultato della scorsa stagione. Sono dispiaciuto".

Ora, spazio alla finale, per stabilire quale dei due Vacchetto si cucirà il tricolore 2025 sulla maglia.

ALTA LANGA 2
ALBESE 1 1
ALTA LANGA: Enrico Parussa, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Filippo Nimot. Dt: Stefano Dogliotti.
TERRE DEL BAROLO ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.

CORTEMILIA 11
SUBALCUNEO 2
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Marco Parussa. Dt: Gianni Rigo.
ACQUA SAN BERNARDO SUBALCUNEO: Federico Raviola, Alessandro Benso, Enrico Rinaldi, Manuel Brignone. Dt: Giuliano Bellanti, Lorenzo Terreno.

Semifinali – Andata: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Marchisio Nocciole Cortemilia 3-11 (a Caraglio); Terre del Barolo Albese-Alta Langa 11-2 (ad Alba).
Semifinali – Ritorno: Marchisio Nocciole Cortemilia-Acqua San Bernardo Subalcuneo 11-2 (a Cortemilia); Alta Langa-Terre del Barolo Albese 2-11 (a San Benedetto Belbo).

Finale – Andata: Terre del Barolo Albese-Marchisio Nocciole Cortemilia 4 ottobre ore 14.30 ad Alba
Finale – Ritorno: Marchisio Nocciole Cortemilia-Terre del Barolo Albese data da definire a Cortemilia.

CICLISMO

Viglione, podio alla GF Prosecco

Domenica 28 settembre è andata in scena a Valdobbiadene (Treviso) nel magnifico territorio vitivinicolo patrimonio Unesco la Prosecco Cycling, granfondo internazionale di 100 km e 1500 metri di dislivello che ha attratto piu' di duemila ciclisti da tutto il mondo in un evento unico e inimitabile che e' stato prima di tutto una festa di spettacoli, cibo gourmet e musica, un vero trionfo di eccellenza e bellezza italiane.

Ai nastri di partenza della magnifica manifestazione trevigiana si e' presentato anche il monregalese Leonardo Viglione (Gs Passatore), determinato a cogliere un grande risultato che e' arrivato con un onorevole podio assoluto nella classifica agonistica finale per somma dei tempi sulle tre salite cronometrate di Via Busi, Ca' del Poggio e Collalto.

Peccato che la vittoria assoluta e di categoria sia sfumata per soli sei secondi, ma il monregalese si e' comunque battuto con notevole valore atletico in una prova di grande prestigio e respiro internazionale e grazie a questo podio Viglione dovrebbe aver ipotecato il suo undicesimo titolo nazionale nelle mediofondo.

In attesa dell'ufficializzazione di questo ennesimo successo tricolore, Viglione chiuderà la sua stagione cicloagonistica la prossima domenica 5 ottobre nella Tre Valli Varesine, ultima prova dello Specialized Granfondo Series.

CALCIO ECCELLENZA

Il Cuneo stende la Monregale

Per il Fossano rocambolesco pari contro l'Albese

CUNEO 3
MONREGALE 1

La Monregale del primo tempo è molto bella: ci prova subito Di Salvatore che non trova l'impatto giusto sul cross di Bongiovanni, poi lo stesso asse porta al bel gol del vantaggio monregalese al 26': lancio di Bongiovanni, Di Salvatore scappa via al suo marcatore, centro rasoterra nel cuore dell'area dove l'ottimo Comino è un cecchino e non lascia scampo a Cavalieri. Il cuneo reagisce e poco oltre la mezz'ora il Cuneo si vede annullare una rete di Galfré per fallo sul portiere Bergesio in uscita, sugli sviluppi di un calcio di punizione. Ma è proprio su un calcio piazzato che il Cuneo pareggia a 2' dal termine della prima frazione: dal limite ci prova Nacci, la conclusione secca deviata da Porcaro non lascia scampo a Bergesio. Nella ripresa la Monregale paga carissima la sua ingenuità: punizione da tre quarti battuta velocemente (e forse con palla in movimento) dei padroni di casa, con i monregalesi che non proteggono, palla per Caristo da sinistra che rientra e serve in mezzo Galfré, tocco comodo per il 2-1. La Monregale prova a gettare il cuore oltre l'ostacolo ma il Cuneo controlla senza grossi affanni e a 1' dalla fine chiude la partita: lancio dalle retrovie, il fallo di Regolanti che trattiene Porcaro in copertura sembra evidente ma l'arbitro non lo sanziona, Derrick scappa e trafigge in diagonale Bergesio per il 3-1 finale. C'è ancora tempo per l'espulsione di Orlando per doppio giallo, e per un bel tiro di Meti che sibila a lato. Cuneo che scala così la classifica, in attesa dell'impegno non proibitivo con il San Domenico; Monregale a cui rimane la magra soddisfazione di aver messo sotto per alcuni tratti un avversario forte, ma senza punti in classifica: e domenica a Mondovì arriva il glorioso Alessandria, a punteggio pieno in vetta.

FB AC Cuneo Olmo

CUNEO: Cavalieri, Bernardi, Orlando, Magnaldi, Nacci, Galfré, Caristo, Giraudo F., Scotto, Rizzo, Angeli. A disp. Aime, Benso, Giraudo E., Regolanti, Gyimah, Ghibaudo, Silvestro, Rastrelli, Tall. All. Bianco.
MONREGALE: Bergesio, Mellano, Mulassano, Porcaro, Ratto, Comino, Meti, Di Salvatore L., Ornato, Canova, Bongiovanni. A disp. Aimar, Vinai, Passerò, Delsanto, Alfieri, Simbula, Di Salvatore G., De Pasquale, Giraudo. All. Magliano.

ALBESE 2
FOSSANO 2

Il Fossano ha il demerito di iniziare il derby con l'Albese con la testa altrove, ma il grand emerito di crederci sempre e di rimontare una situazione davvero pesante. Sotto di 2-0 dopo 5', i ragazzi di Fresia prima dimezzano, poi nella ripresa premono fino ad ottenere il pareggio nel recupero. Albese in vantaggio dopo nemmeno un giro di orologio: conclusione di Burnescu, Fazio respinge come può, ben appostato Gomez insacca per l'1-0. L'inerzia della partita cambia immediatamente e al 5' i padroni di casa addirittura raddoppiano: Ennasry viaggia verso la porta e viene steso in area da Cerruti, calcio di rigore e ancora Gomez, questa volta dal dischetto, fa centro per un clamoroso 2-0. Al 13' si fa vedere Giovinco, con un calcio di punizione dal limite che cerca di sorprendere Russo con un rasoterra, buono l'intervento a smanacciare la palla che prima sbatte contro il palo e poi esce. Ancora Giovinco al 20'che lavora bene la palla, si libera al tiro ma la conclusione viene smorzata da un difensore ed è facile preda di Russo; e al 28' quando colpisce l'esterno della rete. Ma l'occasionissima i blues se la costruiscono alla mezz'ora: Rossi innesca Marchisone, tiro sul secondo palo respinto da Russo, arriva Giovinco a botta pressoché sicura, ma Grimaldi sulla linea salva la propria porta. È sempre Giovinco il primattore del Fossano, soprattutto sui calci piazzati: sugli sviluppi di uno di questi gli ospiti accorciano le distanze; l'arbitro infatti ravvisa un tocco di mano, calcio di rigore nonostante le proteste albesi che Marchisone trasforma per il 2-1. La gara sale di tono e all'ultimo minuto vengono espulsi D'Ippolito del Fossano per un intervento a palla lontana, e Altieri dell'Albese per una reazione contro un avversario.
Ripresa: al 6' Albese pericolosa con Ennasry che impegna severamente Fazio nella rspinta in corner. A partire dal quarto d'ora il Fossano preme sull'acceleratore, si rende pericoloso con un colpo di testa di Rossi e una incursione di Specchia, poi con Marchisone che cerca il colpo a sorpresa. Spingono ancora i blues e al 4' di recupero trovano il pari clamoroso, grazie a Gallesio che gira a rete sul secondo palo. Il Fossano, che ha speso molto, rischia a causa della deconcentrazione 1' più tardi, Amansour si mette in proprio ma Fazio è bravo a chiudere in uscita, sulla ribattuta Vespa calcia incredibilmente alto. Finisce 2-2.

ALBESE: Russo, Vidotto, Muratore, Bellocchio, Grimaldi, Altieri, Burnescu, Vespa, Gomez, Ennasry, Redi. A disp. Tonuzi, Asteggiano, Feraru, Fantone, Bosio, Di Stefano, Liga, G. Galvagno, Amansour. All. Rosso.
FOSSANO: Fazio, D'Ippolito, Gironda, Reymond, Marchetti, Cerruti, Specchia, Bosio, Giovinco, Marchisone, Rossi. A disp. Serra, Gallesio, Milan, Traore, Angaramo, Bernardon, Scarfiello, El Ouariti. All. Fresia.

r.f.

Eccellenza

Risultati giornata 4: Vanchiglia-Pro Villafranca 3-3; Acqui-Centallo 0-1; Albese-Fossano 2-2; Alessandria-Pinerolo 5-0; Chieri-Pro Dronero 2-0; Cuneo-Monregale 3-1; Luese-Ovadese 1-1.

Classifica: Alessandria 12 punti; Vanchiglia 10; Cuneo 9; Cheraschese, Chieri, Centallo 8; Fossano 6; Albese, Acqui 5; Pro Dronero 4; Pro Villafranca 3; SD Savio Asti, Luese 2; Monregale, Ovadese 1; Pinerolo 0.

Prossimo turno (5/10): Fossano-Chieri; Centallo-Vanchiglia; Monregale-Alessandria; Ovadese-Albese; Pinerolo-Luese; Pro Dronero-Acqui; Pro Villafranca-Cheraschese; SD Savio Asti-Cuneo.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Il Piazza cala un sontuoso tris

PIAZZA 3
VALVERMENAGNA 0
MARCATORI: Calimera 30' pt, Lugliengo 45' pt, Muca 35' st.
PIAZZA: Abellonio, Fenoglio, Prette, Martini, Giacosa, Hoxha, Sejfuli, Di Fede, Lugliengo, Calimera, Marengo. All. Barberis
VALVERMENAGNA: Affelli, Vallauri, Modiaca, Vallauri A, Miino, Gonella, Soumahoro, Carletto, Vola, Boulifi, Giordano. All. Contarino.

Tra le monregalesi in gioco nella domenica sportiva, non si fa altro che parlare del Piazza che si gode un'ottima vista dalla vetta della Prima categoria. Quattro risultati positivi su quattro, di cui uno a tavolino e un pareggio giusto: i ragazzi di Barberis ne hanno fatta di strada per arrivare al punto di adesso, dove chi ben comincia è a metà dell'opera.
Al Gasco di Mondovì, approda il Valvermenagna, storica rivale dei giallorossi che non poco tempo fa si sono visti sfilare da sotto il naso un prece-

Roccia (Azzurra), grande protagonista (FB Azzurra)

ce passaggio ai play-off. A distanza di tempo, il Piazza si prepara, ci crede e non cede terreno alla rivale di giornata. Davanti ad un pubblico caloroso ed appassionato con sfida a distanza tra le rispettive tifoserie, nella prima frazione, lo studio approfondito per entrambe le squadre fa capolino in campo: il tridente schierato da mister Barberis fa, di tanto in tanto, breccia tra i ranghi del Valvermenagna, ma quest'ultima non rimane a guardare. Tra qualche sofferenza e falli di troppo, gli ospiti cercano gli appigli giusti ma senza sfondare, perché la partita in fin dei conti è nelle mani del Piazza.
Alla mezz'ora di gioco, locali passano in vantaggio: pallone vivo in area Valvermenagna e Calimera trova l'infilata giusta per sbloccare la partita; a fargli compagnia, arriva Lugliengo prima del duplice fischio: una perfetta azione e intesa sempre con Calimera, permette a "Dudi" di soffiare sul pallone e mettere a segno la seconda rete di giornata. Al rientro in campo, tra cambi e riorganizzazioni, non portano a nulla per gli ospiti, ma bensì un gran da fare ai giallorossi che hanno ancora fame di gol. Muca chiude il tridente di marcatori di giornata e il Piazza conquista ufficialmente la vetta pareggiando il contro con i sui ospiti.

SP. SAVIGLIANO 2
AZZURRA 2
MARCATORI: Roccia 5' st, Caula 15' st, Palushaj 30' st, Roccia 40' st
SPORTING SAVIGLIANO: Lerda, Mayam, Caputo, Ponzi, Engolo, Lukani, Ndoku, Caula, Palushaj, Rosso, Ponzi P. All. Pengue.
AZZURRA: Rossi, galvagno, Fantini, Lanzavecchia, Marelli, Bravo, Roccia, Gjura, Fenoglio, Romanisio, Manfredi. Terzo Ezequiel.

Ci si aspetta ancora qualche cosa in più dai morozzesi. Tre sconfitte e un punto guadagnato domenica con lo Sporting Savigliano, e l'Azzurra che ha ancora il tormento da quella vittoria sfumata alla prima giornata che sta ancora sullo stomaco. Forse le cose ad oggi sarebbero molto diverse. Ma, nonostante si sia vista tanta Azzurra e molto poco Sporting Savigiano, i piccoli episodi semplici ma micidiali fanno sempre la differenza. Matteo Roccia si carica sulle spalle i suoi compagni e vola verso il gol del vantaggio che sblocca questa altalenante partita a favore dei morozzesi. Ma quando tutto va come dovrebbe andare, arriva sempre il colpetto che ribalta la situazione: Caula pareggia il conto e prepara la compagine alla vittoria. La ribalta arriva con Palushaj e cominciano i festeggiamenti, ma capitan Roccia è di tutt'altra idea andando a pareggiare la partita. Azzurra bene per grandi tratti di gara, ma ancora troppo poco concreta; buona comunque la reazione che consente di portare a casa almeno un punto.

Sugli altri campi, cade ancora il Garessio. La trasferta a Marene è decisamente difficile da digerire, con due gol incassati e nessuna reazione in capo, dai montanari di Garessio ci si aspetta qualcosa di più battagliero.
Come battagliero dovrebbe essere il San Sebastiano: dopo tanti anni in categorie superiori, sembra che la Prima non sia l'ambiente ideale per i fossanesi. Altro pareggio con la Pro Polonghera, ma a piccoli passi ancora non esco dal guscio.
Bene il Bisalta che supera di misura l'Elledì: primo tempo in perfetto equilibrio, rete decisiva nella ripresa: buona la costruzione di gioco dei bisaltini, cambio di gioco di Gastaldi per Maccario, che finalizza in modo perfetto.

Martina Cicalini

Prima categoria

Risultati giornata 4: Bisalta-Elledì 1-0; Marene-Garessio 2-0; Murazzo-San Bernardo 1-0; Piazza-Valvermenagna 3-0; Pro Polonghera-S. Sebastiano 1-1; S. Benigno-Salice 2-1; Sp. Savigliano-Azzurra 2-2; Val Maira-Area calcio 2-1.

Classifica: Piazza 10 punti; Val Maira, Murazzo 9; Marene, Bisalta 8; Salice 7; San Benigno 6; Pro Polonghera, Sp. Savigliano 5; Valvermenagna 4; S: Sebastiano 3; Elledì, Area calcio, Garessio, San Bernardo 2; Azzurra 1.

Prossimo turno (5/10): Area calcio-Pro Polonghera; Azzurra-Val maira; Elledì-Marene; Garessio-Sp. Savigliano; S. Bernardo-San Benigno; S. Sebastiano-Murazzo; Valvermenagna-Bisalta; Salice-Piazza.

CALCIO SERIE C

Bra, arriva il primo successo

Giusto celebrare il primo successo in assoluto nella serie C unica del Bra: dopo prove confortanti, e occasioni di fare punti buttate via (un cammino piuttosto simile a quello della Monregale in Eccellenza, insomma), i ragazzi di Nisticò superano di misura il Guidonia e portano a casa i primi tre punti stagionali. Subito aggressivi i giallorossi: Sinani al tiro da sinistra, Mazzi risponde in corner, così come al 20' quando devia in angolo una velenosa punizione di Baldini. Risponde il Guidonia con Bernardotto ed Errico, in entrambe le occasioni Renzetti se la cava ottimamente. La ripresa inizia sotto i peggiori auspici per il Bra: contatto in area Lionetti-Errico, per l'arbitro è rigore, i locali chiedono l'intervento del FVS che però conferma la decisione: tiro dagli undici metri, Bernardotto insacca per lo 0-1. Il Guidonia cerca di addormentare la partita ma questa volta la reazione del Bra è veemente: i giallorossi prima sfiorano il gol con De Santis il cui colpo di testa viene intercettato sulla linea da un difensore, poi la rimonta clamorosa.

Cristiano Forte AC Bra

Nei numerosi minuti di recupero al 47' Minaj scende dalla destra, centra in area dove ada due passi Sinani insacca. Quattro minuti più tardi, rimpallo al limite dell'area, siluro di prima intenzione ancora di Sinani e palla sotto l'incrocio. Tutta Bra esulta.
Sabato 4 ottobre (ore 14,30) Ascoli-Bra allo stadio "Del Duca" di Ascoli Piceno. Quell'Ascoli, terza società per anzianità di fondazione nella storia del calcio, che vent'anni fa calcava i campi della Serie A e vive di un passato glorioso.

BRA: Renzetti, Sganzerla, Di Biase (17 st Minaj), Pautassi, Sinani, Lionetti (17 st Tuzza), De Santis, La Marca (48 st Cannistrà), Cucciniello (1 st Chiesa), Brambilla, Baldini (33 st Morleo). A disp. Franzini, Rottensteiner, Sammouni, Corsi, Campedelli, Dimatteo, Rabuffi, Nesci, Chianese. All. Bonante (squalificato Nisticò).
GUIDONIA: Mazzi, Esempio, Cristini, Malomo, Sannipoli (25 st Tessiore), Errico, Spavone (13 st Zuppel), Santoro, Mastrantonio (37 st Franchini), Zappella, Bernardotto (13 st Calì). A disp: Mastrangelo, Ruggiero, Marchioro, Mule, Stefanelli, Calzone, Falleni, Russo, Tascone. All. Ginestra.
Reti: st 10 rig. Bernardotto (G), 47 e 51' Sinani.

r.f.

Risultati giornata 7: Bra-Guidonia 2-1; Livorno-Campobasso 0-0; Ravenna-Ternana 1-0; Sambenedettese-Juventus NG 4-2; Torres-Ascoli 0-1; Arezzo-Carpi 3-1; Perugia-Pianese 01; Pineto-Rimini 1-2; Pontedera-Forlì 2-1; Vis Pesaro-Gubbio 1-1.

Classifica: Arezzo e Ravenna 18 punti; Ascoli 17; Gubbio 12; Campobasso, Sambenedettese, Juventus NG 11; Ternana, Guidonia 10; Forlì, Pianese 9; Pineto, Carpi 8; Vis Pesaro, Livorno, Pontedera 7; Bra, Torres 5; Perugia 3; Rimini -4.

Prossimo turno: Pianese-Livorno; Rimini-Arezzo; Ascoli-Bra; Ternana-Pineto; Torres_Sambenedettese; Campobasso-Vis Pesaro; Juventus NG-Ravenna; Carpi-Perugia; Forlì-Guidonia; Gubbio-Pontedera.

CALCIO PROMOZIONE

Al Boves basta un avvio bruciante

La gran punizione di Giraudo (bovesmdg.it)

BOVES 2
INFERNOTTO 1
MARCATORI: 6 pt' Giraudo, 12' pr Barale 12', 21' pt Risso.
BOVES: Cera, Ambrogio, Giorsetti, Magnaldi, Desmero, Shehu, Corino, Sidoli, Marchisio, Giraudo, Barale. A disp. Lleshi, Mondino, Giordano, Kouyate, Rinaudo, Armitano Kumaraku, Serraf. All. Peano.
INFERNOTTO: Frairia, Bonnin, Carignano, Sobrero, Quinto Matteo, Cadoni, Cucchi, Kouthar, Risso, Picotto, Ferrero. A disp. Iezzi, Mkadmi, Ballario, Natale, Bertola, Rosatello, Barbero, Frencia, Scanavino,). All. Quinto.

Primo successo in campionato per il Boves: pratica che si assolve in poco più di venti minuti. Al 6' i padroni di casa vanno in vantaggio con una grande punizione di Giraudo dai venti metri, e cinque minuti più tardi raddoppiano con Barale servito dallo stesso Giraudo. Infernotto ancora in partita, e al 21' gli ospiti dimezzano le distanze con un tocco sotto misura di Risso. Per il resto è grande equilibrio, solo nel finale la partita si rianima dal punto di vista delle occasioni: prima Barale spreca per il Boves, poi Mkadmi lo impita per gli avversari. In contropiede la squadra di Peano potrebbe fare tris con Sidoli ma non è sufficientemente cattiva.

NARZOLE 1
SCARNAFIGI 1
MARCATORI: 35' pt Isoardi, 5' st Arione
NARZOLE: Giaccardi, Bosio, Arione, Mazzucco, Depetris, Gatti, Bertone, Matija, Sankosaj, Santarossa, Zabena. All. Mascarello.
SCARNAFIGI: Panero, Arrò M, Arnaudo, Barale, Tortone, Girello, Isoardi, Barroero, Olivero, Garello, Arrò, Bravo. All. Graziano.

Il Narzole si mangia unghie, mani e punti. Tante occasioni sprecate, miriadi di gol persi per poi? Uscirne con un pareggio. Esattamente in questa maniera si può definire la partita casalinga con lo Scarnafigi, una partita che meglio di così (con tutte queste perle che andavano solo raccolte, con la giusta motivazione e la mentalità da leoni), non poteva andare. Eppure, non si sa come è potuto succedere che nell'arco del primo tempo, non solo le occasioni non sono mancate ma arriva anche la beffa del gol da parte di Scarnafigi con Isoardi. Al rientro in campo, Arione mette calma a questa surreale situazione e pareggia il conto ma il triplice fischio non lascia spazio ad un risultato diverso.

Destini uguali per Sant'Albano e Pedona che entrambe perdono rispettivamente contro Moretta e Carmagnola. Per i Santi, vincere in questo nuovo campionato è difficile e lo è soprattutto se giochi con la favorita che attualmente occupa il gradino più alto del podio. Ma nonostante ciò, la sconfitta di misura rincuora e da fiducia che è più che fattibile giocarsela tutte le domeniche.
La Pedona invece, inciampa sul Carmagnola piuttosto malamente: l vantaggio di Samake, rispondono Carro Gainza, Savu e Tozzi in quello che doveva essere un testa a testa ad armi pari.

Martina Cicalini

Promozione

Risultati giornata 4: Boves-Infernotto 2-1; Busca-Atl: Racconigi 2-0; Carmagnola-Pedona 3-1; Narzole-Scarnafigi 1-1; Pancalieri-Villafranca 0-1; S. albano-Moretta 0-1; Valle Varaita-Sommariva 2-2; Orbassano-Saviglianese 0-0.

Classifica: Moretta 10 punti; Sommariva 8; Carmagnola, Scarnafigi, Atl. Racconigi 7; Busca, Saviglianese, Pedona 6; Valle Varaita, Boves, Narzole 5; Orbassano, Villafranca 4; S. Albano, Pancalieri 3; Infernotto 0.

Prossimo turno (5/10): Atl: Racconigi-Narzole; Infernotto-Carmagnola; Moretta-Valle varaita; Pedona-Orbassano; Saviglianese-Pancalieri; Scarnafigi-Boves; Sommariva-Busca; Villafranca-S. Albano.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

CarrùMagliano, secondo pari

Campionato al momento molto equilibrato, quello di Seconda categoria: nessuna squadra a punteggio pieno, in testa alla classifica grande ammucchiata a 4 punti. Gruppone di cui fa parte anche il Bagnasco, che festeggia il successo di misura conquistato in casa con la Roretese: ai gialloblù è sufficiente il gol Ansaldi. Ancora un pari per il Carrù Magliano che rimane in vantaggio per oltre mezz'ora grazie al gol di Mozzillo ma viene raggiunto dal Cortemilia a dieci minuti dalla fine. Successo e tanti gol per la Benese che si rifà della sconfitta all'esordio: cinque reti rifilate al San Biagio che porno la firma di Ghafir, guest star con una tripletta; e di Jargba, inseguitore con una doppietta.

Seconda categoria

Risultati giornata 2: Bagnasco-Roretese 1-0; Caraglio-Langa 0-0; Cortemilia-CarruMagliano 1-1; Giov. Genola-Manta 0-2; Ol. Saluzzo-Revello 1-3; Orange Cervere-S. Chiaffredo 1-3; San Biagio-Benese 3-5.

Classifica: Caraglio, S. Chiaffredo, Langa, Revello, Manta, Bagnasco 4 punti; Roretese, Benese 3CarruMagliano 2; San Biagio, Cortemilia, Ol, Saluzzo, Giov. Genola 1; Orange 0

Prossimo turno (3-5/10): Langa-San Biagio; San Chiaffredo-Bagnasco; Benese-Giov. Genola; CarruMagliano-Caraglio; Manta-Revello; Ol. Saluzzo-Orange; Roretese-Cortemilia.

ATLETICA

Campionati italiani giovanili a Viareggio: sei i monregalesi in gara

Sono sei gli atleti monregalesi tesserati per l'Atletica Mondovì che faranno parte della squadra piemontese che sarà ai nastri di partenza del Campionato italiano individuale e per regioni Under16, in programma il 4 e 5 ottobre a Viareggio. Sono Lorenzo Marino, nel salto triplo, Francesco Simbula nei 100 ostacoli; Noemi Bertone nei 300 piani; Sofia Musso nel salto in lungo; Carolina Ribezzo nella marcia. Lucrezia Garelli garggerà come individualista nel disco; con loro il tecnico Andrea Oderda.

VOLLEY FEMMINILE SERIE B

Mondovì, terzo posto a Carcare

Buone sensazioni per il Mondovì volley dal Torneo internazionale «Sempre con Noi» di Carcare. Otto le squadre partecipanti: oltre al team monregalese, il CSU Târgu Mures dalla Romania, il Valle Belbo neopromosso in serie B, l'Alessandria Volley di B1, l'OK Radol'ca dalla Slovenia, il Milano Volley Team 66, il Lilliput, il Lasalliano Volley Torino.

Ottimo terzo posto conclusivo per le ragazze di coach Basso: nel girone le pumine vincono tre partite (al meglio dei tre set) su altrettante disputate.

Nella prima sfida Mondovì Volley ha la meglio per 2-1 su Moncalieri (Serie B2) con i punteggi di 25-20, 21-25, 25-20, con diverse le soluzioni provate da coach Basso. Nella seconda partita, bel successo contro il Targu: le monregalesi vincono i primi due set 26-24 e 25-22; nel terzo, a successo già consolidato, le giovani combattono al loro meglio e sfiorano il terzo parziale, risultando sconfitte per 22-25. Nell'ultima partita del girone Mondovì Volley ottiene un netto 3-0 sul Club Milano, con i punteggi di 25-10, 25-12, 25-15. Nella semifinale, la spunta invece l'Alessandria Volley, al termine di una sfida tiratissima e conclusa solamente ai vantaggi del tie-break. Grande battaglia tra due squadre che si troveranno anche in campionato: punteggi di 22-25, 25-20, 14-16. Rammarico in casa monregalese per non aver potuto disputare la finalina per il terzo e quarto posto: sarebbe stato un ritrovarsi con le ragazze del Targu che però non si presentano in campo, e quindi Mondovì ottiene automaticamente il terzo posto con il successo a tavolino.

Per la cronaca il torneo lo vince l'O.K. Radol'ca di Radovlijca che milita nel campionato di primo livello: risultato finale di 2-1 (25-18, 25-23 24-26) contro Alessandria.

Mondovì Volley nuovamente in campo martedì 30 settembre alle 17: il Palamanera ospiterà l'allenamento congiunto con il Cogne Aosta Volley, già affrontato fuori casa alcuni giorni fa.

r.f.

VOLLEY MASCHILE SERIE B

VBC, buoni segnali da Albisola

Rinviato per motivi logistici l' allenamento congiunto contro il PVL Ciriè allenato dall' ex Enrico Salvi in programma per venerdì sera, il VBC Mondovì ha soltanto svolto quello ad Albisola contro i locali, prossimi avversari in campionato (la gara di andata si giocherà sabato 18 ottobre al Pala "Nino Manera" in quella che rappresenterà la prima stagionale in casa per i monregalesi).

In quel di Albisola si sono giocati in tutto cinque set, con i monregalesi che ne hanno vinti 3 (il secondo per 25-22, il terzo per 26-24 ed il quinto per 25-18) ed i liguri 2 (il primo per 25-19 ed il quarto per 25-19). In casa monregalese non sono stati utilizzati in via precauzionale Garelli (affaticamento muscolare alla schiena), Camperi e Garello (stanno recuperando da un infortunio), mentre per il resto si è fatta un'ampissima rotazione di tutti i presenti, compreso il giovane Bernardi del gruppo cadetto, utilizzando anche il libero Candela come schiacciatore nella frazione conclusiva. Nella prima metà del primo set i monregalesi hanno faticato davvero molto ad ambientarsi ed a prendere le misure dell' impianto, andando sotto di tanti punti, poi si sono ripresi, ma il distacco dagli avversari era troppo elevato e così si sono dovuti arrendere per 25-19. Nella seconda e nella terza frazione il livello di gioco della squadra è nettamente cresciuto e così i ragazzi di Bertini e del suo aiuto Brignone si sono imposti 25-22 ed in volata 26-24. Dal quarto set in avanti sono iniziati gli esperimenti e così i monregalesi hanno perso un po' di smalto, cedendo la quarta frazione 25-19, mentre nella quinta sono risultati più concreti, vincendola 25-18.

"Un buon allenamento – commenta al termine coach Vittorio Bertini – ma soprattutto una bella giornata, molto utile per cementare ulteriormente il gruppo. In questa fase noi stiamo lavorando duro e siamo ancora molto imballati e questa mancanza di scioltezza si vede. Alterniamo cose positive ad errori banali, ma questi alti e bassi sono più che naturali in questa fase della stagione, in cui i risultati non contano assolutamente nulla. Dobbiamo solo pensare a lavorare ed a migliorare sia nella tecnica individuale che nel livello globale del nostro gioco".

BOCCE

QUARANT'ANNI DI BOCCIOFILA

La grande festa a Centallo con simpatizzanti e autorità

Si è svolta domenica 21 settembre la festa dei 40 anni di affiliazione alle Acli della ASD Bocciofila Centallese, fondata nel 1980 da don Giuseppe Barbero e tuttora sodalizio con squadre e impianti di prim'ordine nel panorama boccistico regionale.

In mattinata, il presidente delle Acli cuneesi Elio Lingua ha consegnato il simbolo d'oro delle Acli e una targa di riconoscimento all'attuale presidente della bocciofila Franco Racca, per tutto il lavoro volontario svolto con grande competenza, disponibilità, generosa attenzione all'ascolto e preziosa capacità di incentivare la partecipazione sociale col coinvolgimento di tutti, in piena consonanza con gli ideali e lo stile aclista.

Anche al Circolo U.S Acli Bocciofila Centallese, Lingua ha consegnato una targa con grande amicizia e riconoscenza, per il generoso servizio svolto in tutti questi anni, offrendo, a titolo volontario, tempo e disponibilità, nel portare avanti la preziosa attività sociale e sportiva del circolo.

Alla presenza del sindaco di Centallo Giuseppe Chiavassa; del vicesindaco Antonio Panero; della presidente AVIS di Centallo, Vilma Monasterolo; del rappresentante Fib (Federazione Bocce Italiana) Bartolomeo Carena; del segretario provinciale della Fap Acli, Raffaele Fattoruso; del direttore del Patronato Acli Cuneesi Ottaviano Diana e della dipendente Acli, Elena Ballatore, oltre che di moltissimi soci e simpatizzanti, Racca ha ringraziato tutti i presenti e coloro che, in questi 40 anni di vita della Bocciofila, hanno lavorato tanto con generoso impegno, primo fra tutti Don Giuseppe Barbero, grazie al quale fu fondata il 30 giugno 1980, e Piero Petitti che tenne la carica di presidente fino al 2001.

Il parroco Don Andrea Ciartano, dopo la Santa Messa, ha benedetto il quadro commemorativo ed è seguito il pranzo con oltre 300 persone presenti, compresi gli sponsor della società.

Nel suo intervento, Elio Lingua ha ricordato la nascita del primo circolo a Centallo nel 1949 e il suo importante valore per la comunità centallese; inoltre ha ringraziato tutti i volontari e i collaboratori che si adoperano per il bene altrui e del territorio, e le tante attività acliste di questo periodo, dalla Marcia per la Pace diocesana, a cui seguiranno quella da Perugia a Assisi e la Marcia delle Acli che, partita da Palermo, arriverà a Cuneo il prossimo 18 novembre.

Inoltre Elio Lingua ha ricordato l'invito esteso a tutti i sindaci di istituire un Assessorato alla Pace, al quale hanno già aderito alcuni Comuni e prossimamente anche quello di Centallo. In serata sono seguite le premiazioni dei giocatori arrivati ai podi italiani e regionali nella stagione 2025, che si concluderà il 30 settembre.

Il 4 e 5 ottobre avverrà il rinnovo del direttivo, con le elezioni dei consiglieri a cui seguirà il conferimento delle cariche di presidente, vicepresidente e segretario: Franco Racca ha annunciato di non ricandidarsi, dopo tanti anni di impegno, cominciati come consigliere nel 1981.

Il primo torneo in ordine di tempo, organizzato prossimamente dalla Bocciofila Centallese, sarà il "Trofeo Città di Centallo" nella prima settimana del 2026, mentre i vari campionati cominceranno in parte già nel prossimo mese di ottobre.

ATLETICA

Campionati di Società U18: Mondovì prima tra gli Allievi

Il week-end del 27 e 28 settembre ha portato a Mondovì un nuovo grande appuntamento sportivo: la finale del Nord Ovest dei Campionati di Società U18, che ha richiamato giovani atleti e pubblico da tutto il territorio. All'evento erano presenti figure di rilievo istituzionale e sportiva, tra cui la consigliera nazionale Zahra Bani, insieme agli esponenti dell'amministrazione comunale: l'assessore Alessandro Terreno e Francesca Bertazzoli, che ha preso parte anche alla cerimonia di premiazione finale. Doppia soddisfazione per la squadra degli Allievi che ha alzato il trofeo sulla pista di casa dopo un appassionante testa a testa con Atletica Milano (in testa fino all'ultima gara, poi terza con 150 punti) e la torinese Safatletica (seconda con 153 punti). Decisiva l'ultima gara, quella della staffetta 4x400 con Mattia Tagliapietra, Antonio Boetti, Leonardo Bongiovanni e

Giacomo Provera secondi in 3'35"09 m autori di una grandissima prova di orgoglio e determinazione.
Per la tipologia di competizione, dove è stata importante la posizione più che il risultato tecnico in sè, sono stati determinanti i piazzamenti di tutti gli atleti impegnati. Da evidenziare però i tanti p.b. ottenuti in questa ultima gara di stagione. Seconda piazza per Daniele Dellapiana nel triplo (13,76) e doppio argento per Giacomo Provera, nei 400 (50"55) e nei 400 ostacoli (54"45). Due bronzi con Alessandro Beccaria nel giavellotto (46,82) e Giorgio Comino nei 3.000 (9'24"23). Podio solo sfiorato da Beccaria nel disco (35,03), da Comino nei 1.500 (4'12"28) e da Davide Iandoli nella 5 km di marcia (41'48"01).
Buon quinto posto per Alberto Papaleo nei 2.000 siepi (6'37"55). Punti preziosi arrivano anche dal settimo posto di Alessio Lombardo nell'asta (2,80), di Matteo Scarpulla nel martello (33,33), di Antonio Boetti negli 800 (2'03"20) e di Giacomo Rabezzana nei 200 (23"73). Ottava la 4x100 (Trosso, Rabezzana, Tallarico, Tagliapietra) in 45"55, stesso piazzamento per Andrea Tallarico nei 100 ostacoli (15"83) e per Dellapiana nell'alto (1,75).
A completare il quadro: Jonathan Kamwena nono nel peso (9,82), Lorenzo Squarzino decimo nel lungo (5,78) e ancora Rabezzana 11° nei 100 (11"97).
Decimo posto complessivo per la formazione femminile con 138 punti (successo all'Atletica Vigevano con 178), ma migliora la 16ª di partenza con cui le ragazze si erano qualificate. Spicca la vittoria di Emma Battaglia nei 5.000 metri di marcia (27'15"30), l'argento di Paola Ambrosio nel martello (gran 48,38) e il bronzo di Anna Rita Mamiedi nei 400 (59"27). Quarta Alice Botto nei 1.500 (5'12"61, ottava nei 200 in 27"53) e ancora Mamiedi, quinta nei 400 ostacoli (1'08"64). Quinta anche Matilda Rovere nel triplo (10,33) e sesta la 4x400 (Mamiedi, Sito, Demichelis, Botto) in 4'23"10.
Altri piazzamenti: Anna Boero settima nel lungo (4,60) e sesta nell'asta (2,40); Caterina Lingua ottava nel disco (24,43) e 12ª nei 100 (14"66); none Giulia Priola nell'asta (1,30), Lucia Chiecchio nel peso (8,49) e Laura Sito negli 800 (2'40"93); 11esime la 4x100 (Lingua, Sito, Rovere, Boero) in 54"83 e Alice Preve nei 3.000 (13'14"49).

PESCA SPORTIVA

Memorial Gramaglia-Quaglia con APF

Sabato pomeriggio 20 settembre una bella giornata di sole ha accompagnato il 4° Memorial <Stella Gramaglia e Adriano Quaglia> al lago Olmi a Fossano. Alla gara di pesca promozionale per bambini/e dai 6 ai 14 anni hanno partecipato 40 giovani pescatori che si sono divertiti con parecchie catture delle vivaci trote immesse (oltre 100kg di iridee).
Prima classificata Cecilia Macrì davanti a Dante Ghione e Riccardo Curti; a seguire tutti gli iscritti sono stati premiati. Una bella e riuscita manifestazione per avvicinare i ragazzi/e alla pesca sportiva.
Come direttivo della Società ASD Amici Pescatori Fossanesi ringraziamo la famiglia che ha contribuito alla gara, la CRF Fossano per il sostegno economico, il Comune di Fossano, la Fipsas Cuneo per la collaborazione e tutti coloro che hanno

aiutato nella preparazione della manifestazione . Presenti alla presentazione il presidente Fipsas e assessore comunale Giacomo Pellegrino e l'assessore allo sport del Comune Danilo Toti.
Adesso aspettiamo tutti i pescatori Adulti e Pierini alla gara benefica di Domenica 5 ottobre sempre al lago Olmi <9° Trofeo della Solidarietà>, il cui ricavato verrà devoluto al Comune di Arquata del Tronto a sostegno delle Associazioni Sportive locali, danneggiate dal terremoto.

Cesare Cravero

BOCCE

Coppa Italia: Forti e Sani eliminata dalla Perosina

La Forti Sani è stata eliminata da La Perosina nei sedicesimi della Coppa Italia di volo. Nella quadretta Mario Tavella, Guido Borgogno, Renato Chiesa e Davide Fantini hanno perso 6-11 contro Andrea Collet, Alessandro Longo, Luca Melignano e Diego Verganti; nell'individuale Federico Gasco è stato sconfitto 5-13 da Matteo Mana; nella coppia Nicola Olivero e Flavio Gioda sono stati battuti da Paolo Carreta e Davor Janzic per 5-13. In preeenza nel 2° turno della Coppa Italia di bocce la Forti Sani era stata impegnata contro la Savonese. La vittoria era andata alla squadra del presidente Valter Panero che si era aggiudicata due specialità su tre. La Forti Sani aveva vinto la quadretta con Davide Fantini, Renato Chiesa, GianPiero Tavella e Tomaso Fodone per 13-3 contro Alessandro Gugliotta, Bruno Nari, Marco Traverso e Sergio Arcilasco; la coppia formata da Nicola Olivero e Flavio Gioda per 12-10 contro Massimo Bianchi e Fabrizio Gottardo. Sconfitto Federico Gasco nell'individuare da Simone Traverso per 1-13.

Oreste Tomatis

CALCIO

Serata speciale per il Salice Fossano

Una serata speciale ha segnato l'avvio ufficiale della stagione 2025/26 dell'ASD Salice Fossano. Alla presentazione delle squadre hanno portato il loro saluto il parroco don Damiano Raspo, il presidente Paolo Gattino, gli assessori comunali Cinzia Cuzzilla e Danilo Toti, Giancarlo Fruttero, presidente Fondazione CRF, lo sponsor Paolo Maestrelli e l'ospite speciale Claudio De Sousa, ex calciatore professionista. Nel corso della serata sono stati premiati come Dirigenti dell'anno 2024/25 Franco Abrate e Giovanni Russo, rappresentato dalla moglie Jessica che ha ritirato il premio al posto suo, essendo lui impegnato in missione all'estero. Un momento di festa, gratitudine e condivisione che ci proietta con entusiasmo verso una nuova stagione sportiva. Nell'occasione la società ha inaugurato la nuova pavimentazione della palestra. Poi tutti a tavola a gustare i piatti preparati dalla cuoca e dal suo staff. Infine la presentazione delle squadre sul amo sintetico con i genitori egli atlti/e in tribuna. Oltre alle squadre di calcio era presente anche una squadra di pallavolo della categoria Under 14. Inoltre è stato dato spazio a una squadra della società Itar Futsal di calcio a 5.

OT

EUROPE ADVISORY

Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917